

INSEGNAMENTI

ANNO ACCADEMICO 2006/2007					
Elenco insegnamenti	Docente	Settori scientifico disciplinari	Crediti	Corso di laurea	SEM.
Analisi dei costi per le decisioni	Corsi Katia	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Analisi dei costi per le decisioni nel turismo (OLBIA)	Ruggieri Marco	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale	-
Analisi e valutazione delle tecnologie	Manca Gavina	SECS-P/13	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Basi di dati	Grosso Enrico	ING-INF/05	5	Economia e nuove tecnologie, mutuato per Consulenza e direzione aziendale	1
Bilancio consolidato, principi contabili internazionali e revisione aziendale	Corsi Katia	SECS-P/07	10	Consulenza e direzione aziendale	1
Demografia	Pozzi Lucia	SECS-S/04	5	Economia	1
Diritto bancario	Tola Manuela	IUS/04	5	Economia e nuove tecnologie, mutuato per Economia	1
Diritto commerciale	Cossu Monica	IUS/04	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Diritto commerciale (corso avanzato)	Ibba Carlo	IUS/04	10	Consulenza e direzione aziendale	1
Diritto commerciale (OLBIA)	Ibba Carlo	IUS/04	10	Economia e imprese del turismo	1
Diritto dei contratti	Minniti Giuseppe	IUS/05	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Diritto dei mercati e degli intermediari finanziari	Cossu Monica	IUS/04	10	Economia e nuove tecnologie	1
Diritto dei trasporti e della logistica	Benelli Gianfranco	IUS/06	5	Economia e nuove tecnologie	2
Diritto del lavoro	Benelli Gianfranco	IUS/07	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Diritto del turismo (OLBIA)	Morandi Francesco	IUS/06	5	Economia e imprese del turismo	1
Diritto del turismo (corso avanzato) (OLBIA)	Morandi Francesco	IUS/06	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Diritto della concorrenza	Demuro Ivan	IUS/04	5	Economia	2
Diritto della navigazione	Morandi Francesco	IUS/06	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Diritto delle amministrazioni pubbliche	Carboni Giuliana Giuseppina	IUS/09	5	Economia e nuove tecnologie	1
Diritto delle contrattazioni telematiche	Riccardelli Nicola	IUS/04	5	Economia e nuove tecnologie	1
Diritto fallimentare	Carboni Francesco	IUS/04	5	Consulenza e direzione aziendale, mutuato per Economia aziendale	1
Diritto industriale	Demuro Ivan	IUS/04	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Diritto privato (corso A)	Ferro-Luzzi Federico	IUS/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Diritto privato (corso B)	Ferro-Luzzi Federico	IUS/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Diritto privato (OLBIA)	Nervi Andrea	IUS/01	10	Economia e imprese del turismo	1

INSEGNAMENTI

Diritto processuale tributario	Ficari Valerio	IUS/12	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Diritto pubblico	Carboni Giuliana Giuseppina	IUS/09	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Diritto regionale e dell'ambiente e del turismo (OLBIA)	Carboni Giuliana Giuseppina	IUS/10	5	Economia e imprese del turismo	1
Diritto tributario	Ficari Valerio	IUS/12	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Diritto tributario (corso avanzato)	Ficari Valerio	IUS/12	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Diritto tributario (OLBIA)	Ficari Valerio	IUS/12	5	Economia e imprese del turismo	1
Econometria	Pulina Manuela	SECS-P/05	5	Economia e nuove tecnologie	2
Economia applicata	Marletto Gerardo	SECS-P/06	5	Economia e nuove tecnologie	2
Economia aziendale (corso A)	Manca Francesco	SECS-P/07	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Economia aziendale (corso B)	Giovanelli Lucia	SECS-P/07	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Economia aziendale (OLBIA)	Giovanelli Lucia	SECS-P/07	10	Economia e imprese del turismo	1
Economia degli intermediari finanziari	Moro Ornella	SECS-P/11	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Economia degli investimenti	Deidda Luca	SECS-P/01	5/10	Economia e nuove tecnologie, mutuato per Consulenza e direzione aziendale	1
Economia dei trasporti (OLBIA)	Marcetti Carlo	SECS-P/06	5	Economia e imprese del turismo	2
Economia del turismo e dell'ambiente (OLBIA)	Carboni Oliviero	SECS-P/01	10	Economia e imprese del turismo	1
Economia dell'integrazione Europea	Del Giudice Roberta	SECS-P/01	5	Economia e nuove tecnologie	2
Economia delle aziende di credito	Moro Ornella	SECS-P/11	5	Consulenza e direzione aziendale, mutuato per Economia e nuove tecnologie	2
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	Marinò Ludovico	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Economia dell'innovazione	Marletto Gerardo	SECS-P/01	5	Economia e nuove tecnologie	2
Economia e gestione delle imprese	Romani Simona	SECS-P/08	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Economia e gestione delle imprese turistiche (OLBIA)	Porcheddu Daniele	SECS-P/08	10	Economia e imprese del turismo	2
Economia e gestione delle piccole e medie imprese	Del Chiappa Giacomo	SECS-P/08	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Economia e popolazione	Breschi Marco	SECS-S/04	5	Economia	2
Economia industriale	Atzeni Gianfranco	SECS-P/06	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Economia internazionale	Vannini /Medda	SECS-P/01	10	Economia	1
Economia monetaria internazionale		SECS-P/02	5	Economia e nuove tecnologie	2
Finanza aziendale	Mazzei Roberto	SECS-P/09	10	Economia aziendale	1

INSEGNAMENTI

Finanza aziendale (corso avanzato)	Mazzei Roberto	SECS-P/09	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Finanza aziendale (OLBIA)	Pinna Parpaglia Giovanni	SECS-P/09	5	Economia e imprese del turismo	2
Finanza straordinaria	Mazzei Roberto	SECS-P/09	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Fondamenti di informatica (corso A)	Grosso Enrico	ING-INF/05	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Fondamenti di informatica (corso A) (OLBIA)	Bicego Manuele	ING-INF/05	5	Economia e imprese del turismo	2
Fondamenti di informatica (corso B)	Grosso Enrico	ING-INF/05	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Fondamenti di informatica (corso B) (OLBIA)	Bicego Manuele	ING-INF/05	5	Economia e imprese del turismo	2
Fondamenti di informatica (corso C)	Grosso Enrico	ING-INF/05	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Fondamenti di informatica (corso C) (OLBIA)	Bicego Manuele	ING-INF/05	5	Economia e imprese del turismo	2
Fondamenti di informatica (corso D)	Grosso Enrico	ING-INF/05	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Fondamenti di informatica (corso E)	Grosso Enrico	ING-INF/05	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Geoeconomia	Donato Carlo	M-GRR/02	5	Economia e nuove tecnologie	1
Geografia dell'ambiente (OLBIA)	Brundu Brunella	M-GRR/02	5	Economia e imprese del turismo	1
Geografia dello sviluppo	Brundu Brunella	M-GRR/02	5	Economia	2
Geografia economica	Donato Carlo	M-GRR/02	5	Economia	1
Geografia economica e del turismo (OLBIA)	Donato Carlo	M-GRR/02	5	Economia e imprese del turismo	1
Informatica per l'economia e la finanza	Pacecca Roberto	ING-INF/05	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Informatica per l'economia e la finanza (OLBIA)	Pacecca Roberto	ING-INF/05	5	Economia e imprese del turismo	2
Lingua inglese	-	L-LIN/12	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1 e 2
Lingua inglese (corso avanzato)	-	L-LIN/12	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1 e 2
Lingua inglese (corso avanzato) (OLBIA)	-	L-LIN/12	5	Economia e imprese del turismo	1 e 2
Lingua inglese (OLBIA)	-	L-LIN/12	5	Economia e imprese del turismo	1 e 2
Lingua spagnola	-	L-LIN/07	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1 e 2
Lingua tedesca (corso avanzato) (OLBIA)	-	L-LIN/13	5	Economia e imprese del turismo	1 e 2
Lingua tedesca (OLBIA)	-	L-LIN/13	5	Economia e imprese del turismo	1 e 2
Macroeconomia	Deidda Luca	SECS-P/01	5/10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Macroeconomia (OLBIA)	Vannini Marco	SECS-P/01	5	Economia e imprese del turismo	2
Macroeconomia (corso avanzato)	Lippi Francesco	SECS-P/01	10	Economia e nuove tecnologie	2

INSEGNAMENTI

Management sanitario	Giovanelli Lucia	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Marketing	Romani Simona	SECS-P/08	5/10	Consulenza e direzione aziendale, mutuato per Economia aziendale	2
Marketing del turismo (OLBIA)	Porcheddu Daniele	SECS-P/08	5	Economia e imprese del turismo	2
Matematica finanziaria	Trudda Alessandro	SECS-S/06	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Matematica finanziaria (OLBIA)	Ghiselli Roberto	SECS-S/06	5	Economia e imprese del turismo	2
Matematica generale (corso A)	Antoci Angelo	SECS-S/06	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Matematica generale (corso B)	Antoci Angelo	SECS-S/06	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Matematica generale (OLBIA)	Ghiselli Roberto	SECS-S/06	10	Economia e imprese del turismo	1
Merceologia dei prodotti alimentari	Franco Mario Andrea	SECS-P/13	5	Economia aziendale	1
Metodi di indagine economica	Gonano M. Giovanna	SECS-S/03	5	Economia	2
Metodi matematici per l'economia	Antoci /Trudda	SECS-S/06	10	Economia e nuove tecnologie	1
Microeconomia	Paolini Dimitri	SECS-P/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Microeconomia (corso avanzato)	Paolini Dimitri	SECS-P/01	10	Economia e nuove tecnologie	2
Microeconomia (OLBIA)	Carboni Oliviero	SECS-P/01	10	Economia e imprese del turismo	1
Organizzaz. aziendale (OLBIA)	Niccolini Federico	SECS-P/10	5	Economia e imprese del turismo	2
Organizzazione aziendale	Bonti Mariacristina	SECS-P/10	5/10	Consulenza e direzione aziendale, mutuato per Economia aziendale	1
Politica dell'ambiente	Brundu Brunella	M-GRR/02	5	Economia	1
Politica economica	Lippi Francesco	SECS-P/02	5/10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Politica economica (OLBIA)	Marcetti Carlo	SECS-P/02	5	Economia e imprese del turismo	1
Principi di economia (corso A)	Marletto Gerardo	SECS-P/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Principi di economia (corso B)	Vannini Marco	SECS-P/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Principi di economia (OLBIA)	Mameli Francesca	SECS-P/01	10	Economia e imprese del turismo	2
Principi di economia Pubblica	Del Giudice Roberta	SECS-P/06	5	Economia	2
Programmazione e controllo	Manca Francesco	SECS-P/07	10	Economia aziendale	1
Programmazione e controllo (OLBIA)	Corsi Katia	SECS-P/07	5	Economia e imprese del turismo	1
Ragioneria	Ruggieri Marco	SECS-P/07	10	Economia aziendale	1
Ragioneria (OLBIA)	Marinò Ludovico	SECS-P/07	10	Economia e imprese del turismo	1
Revisione aziendale	Corsi Katia	SECS-P/07	5	Economia aziendale	2

INSEGNAMENTI

Risorse e ambiente (OLBIA)	Franco Mario Andrea	SECS-P/13	5	Economia e imprese del turismo	1
Scelte di portafoglio	Trudda Alessandro	SECS-S/06	5	Economia e nuove tecnologie	1
Sistemi informatici di rete	Lagorio Andrea	ING-INF/05	5	Economia e nuove tecnologie, mutuato per Consulenza e direzione aziendale	-
Sistemi informativi di impresa	Unali Martino	ING-INF/05	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Statistica (corso A)	Pozzi Lucia	SECS-S/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Statistica (corso B)	Gonano M. Giovanna	SECS-S/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Statistica (OLBIA)	Otranto Edoardo	SECS-S/01	10	Economia e imprese del turismo	2
Statistica del turismo	Otranto Edoardo	SECS-S/01	5	Consulenza e direzione aziendale	-
Storia delle crisi finanziarie	Breschi Marco	SECS-P/12	5	Economia e nuove tecnologie	2
Storia economica	Breschi Marco	SECS-P/12	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Strategia e politica aziendale	Marinò Ludovico	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Strategie di impresa	Porcheddu Daniele	SECS-P/08	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Tecnica professionale	Marinò Ludovico	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Tecniche di previsione per l'economia	Otranto Edoardo	SECS-S/03	5	Economia e nuove tecnologie	2
Tecnologia dei processi produttivi	Tola Alessio	SECS-P/13	5	Economia aziendale	1
Tecnologia e qualità dei processi produttivi	Franco Mario Andrea	SECS-P/13	5	Economia e nuove tecnologie	2
Teoria della finanza e finanza aziendale	Mazzei Roberto	SECS-P/09	10	Economia e nuove tecnologie	1
Teoria e tecnica della qualità (OLBIA)	Manca Gavina	SECS-P/13	5	Economia e imprese del turismo	1
Teoria e tecnica della qualità	Manca Gavina	SECS-P/13	5	Economia aziendale	1
Teoria e tecnica della qualità (corso avanzato)	Manca Gavina	SECS-P/13	5	Consulenza e direzione aziendale	2

INSEGNAMENTI

ANALISI DEI COSTI PER LE DECISIONI

Docente: Prof. ssa Katia Corsi

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum in Direzione aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi

Programma

Testi consigliati

Testi di utile consultazione

Modalità prova d'esame

Ricevimento:

ANALISI DEI COSTI PER LE DECISIONI NEL TURISMO

Docente: Prof. Marco Ruggieri

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum in Management delle imprese turistiche

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Obiettivi

Il corso si pone l'obiettivo di illustrare l'evoluzione che le logiche e gli strumenti operativi di rilevazione e misurazione a supporto della contabilità direzionale e del controllo strategico dei costi hanno subito nell'ultimo ventennio, con lo scopo di individuare ed analizzare le soluzioni che meglio rispondono alle rinnovate esigenze gestionali ed informative delle aziende turistico-ricettive.

Coerentemente con le finalità perseguiti, le metodologie didattiche adottate prevedono il combinato ricorso a sessioni di inquadramento teorico volte a presentare i presupposti ed i contenuti delle metodologie di misurazione presentate e sessioni di analisi e discussione di casi che consentano agli studenti di confrontarsi con gli aspetti realizzativi e di individuare gli aspetti di maggiore problematicità connessi alla introduzione e gestione di sistemi di misurazione dei processi.

In particolare, sono poi descritti il ruolo e le funzioni che l'*Information Technology* ha svolto nel processo di adeguamento dei sistemi informativi alle rinnovate esigenze conoscitive del *management*, con particolare riguardo ai Sistemi Informativi Integrati *Enterprise Resource Planning*, che permettono al *management* di verificare prontamente l'impatto delle decisioni sull'equilibrio del sistema-azienda, ricostruendo e simulando i flussi procedurali che caratterizzano la specifica organizzazione aziendale.

Programma

1. Il problema dei costi aziendali nell'ambito del sistema delle decisioni e del sistema informativo delle aziende turistico-ricettive (i modelli aziendali di riferimento per le decisioni).
2. I sistemi tradizionali di calcolo del costo di prodotto: il *full costing* a base unica e a base multipla, la contabilità per centri di costo; i fondamenti economici del *direct costing*, il *direct costing* semplice ed evoluto, il margine di contribuzione.
3. Il calcolo dei costi a partire dalle "attività" aziendali: l'*Activity-Based Costing* (i limiti della contabilità per centri di costo, il funzionamento di un sistema *ABC*, la misurazione del consumo di risorse nelle attività aziendali come *output* informativo dell'*ABC* e la sua utilità per le decisioni, aspetti di continuità e di innovazione dei sistemi *ABC*).
4. L'impatto delle tecnologie dell'informazione sulle imprese: i sistemi informativi automatizzati. I sistemi *Enterprise Resource Planning*. definizione e funzioni. Le caratteristiche ed i requisiti dei sistemi informativi integrati. Il processo di implementazione di un sistema *E.R.P.*. Le logiche di integrazione.

Testi consigliati

RUGGIERI M., *I costi aziendali: strumenti di calcolo e logiche di gestione tra tradizione e innovazione*, Giuffrè, Milano, 2004.

LIBERATORE G., *Nuove prospettive di analisi dei costi e dei ricavi nelle imprese alberghiere*, Franco Angeli, Milano, 2001.

Testi di utile consultazione

CINQUINI L., *Strumenti per l'analisi dei costi*, volume I, Giappichelli, Torino.

MOILO VITALI P. (a cura di), *Strumenti per l'analisi dei costi*, volume II, Giappichelli, Torino.

MARELLI A., *Analisi e contabilità dei costi. Esercizi e casi*, Edizioni Il Borghetto, Pisa.

AVI M.S., *Aspetti contabili delle imprese alberghiere*, Giappichelli, Torino, 1995.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE

Docente: Prof.ssa Gavina Manca

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

Programma

Materie prime e cicli tecnologici

INSEGNAMENTI

Innovazione tecnologica
Trasferimento delle tecnologie
Processi produttivi e gestione dell'innovazione tecnologica
I materiali innovativi
Tecnologia e problemi ambientali
Problematiche regionali inerenti le interazioni tra tecnologie e ambiente

Testi consigliati

CHIACCHIERINI E., *Tecnologia e produzione*, Ed. Kappa, Roma, ultima edizione disponibile
CHIACCHIERINI, LUCCHETTI M. L., *Materie prime trasformazione ed impatto ambientale*, Kappa, Roma, ultima edizione disponibile.
MORGANTE A., *Tecnologia dei cicli produttivi*, Mondazzi, Bologna, ultima edizione disponibile.
Dispense distribuite a lezione.

Modalità prova d'esame

Prova orale

Ricevimento: il giovedì dalle 16.00 alle 18.00 presso il Dip. di chimica, Via Vienna, 2

BASI DI DATI

Docente: Prof. Enrico Grosso

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie – Consulenza e direzione aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Il corso offre agli studenti una concisa visione d'insieme sulle basi di dati e si focalizza sull'utilizzo delle stesse tramite linguaggi di interrogazione e interfacce di programmazione per linguaggi ad alto livello. Dopo aver analizzato le principali problematiche relative al progetto delle basi di dati viene introdotto il linguaggio SQL e viene illustrato l'uso di chiamate di interconnessione in linguaggio JAVA (JDBC). Il corso prevede circa 16 ore di lezioni frontali, accompagnato da circa 14 ore di studio guidato e sviluppo software in aula informatica.

Programma

Modulo1: Progettazione di basi di dati [8h - Lezione frontale]

Scopo del modulo è riassumere i principali concetti di progettazione riguardanti le basi di dati, approfondendo i temi relativi alla normalizzazione e all'integrità delle stesse.

Progettazione logica (cenni)

Modelli logici, schemi E-R, traduzione verso il modello relazionale

Normalizzazione

Forme normali, Eliminazione di ridondanza (prima e seconda forma normale), eliminazione di colonne non dipendenti da chiavi (terza forma normale), ulteriori forme normali, denormalizzazione.

Integrità

Introduzione al problema dell'integrità, regole di validazione, integrità referenziale.

Modulo 2: SQL [6h - Lezione frontale] [8h - Lab. di informatica]

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base attraverso i quali vengono realizzate interrogazioni alle basi di dati.

Fondamenti

Definizione dei dati, Interrogazioni semplici.

Funzioni avanzate

Gestione di dati in ingresso e uscita, modifica dei dati, funzioni, parametri, transazioni complesse.

Modulo 3: Interfacce di programmazione ad alto livello [2h - Lezione frontale] [6h - Lab. di informatica]

Scopo del modulo è mostrare come le interrogazioni SQL possono essere effettuate all'interno di linguaggi ad alto livello tramite opportune interfacce di programmazione.

Fondamenti

ODBC e JDBC, creazione di una connessione, creazione ed esecuzione di "statement" JDBC, interrogazioni semplici.

Funzioni avanzate

Modifica dei dati, analisi iterative, transazioni complesse, controllo di integrità.

Frequenza: fortemente consigliata.

Tipologia delle forme didattiche

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche.

Testi consigliati

[11]Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone, *Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill, 2002

[12] Ferrero Marco, *Laboratorio di SQL*, Apogeo, 2002

[E2] *MySQL Reference Manual*, 2003 (scaricabile gratuitamente)

[A1] E. Grosso, *Trasparenze del corso ed esercizi*, 2003 (scaricabile gratuitamente)

Modalità prova d'esame

Prova scritta che consiste nell'affrontare e risolvere un esercizio.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

INSEGNAMENTI

BILANCIO CONSOLIDATO, PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E REVISIONE AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Katia Corsi

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione

Crediti: 10

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Oggetto del corso

Il corso si propone di trattare alcune delle principali problematiche con le quali si confrontano oggi le società per azioni. Il recente processo di armonizzazione contabile impone alle società per azioni che redigono il bilancio consolidato di adottare nuove regole contabili, talvolta ben lontane dalla nostra tradizione ragionieristica: i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Alla luce di questi profondi cambiamenti obiettivo del corso sarà evidenziare le principali novità introdotte nel sistema contabile italiano dai nuovi standard attraverso numerosi casi operativi e la forma di bilancio (quella del consolidato) in cui essi vengono ad oggi obbligatoriamente applicati. Il corso può essere distinto nelle seguenti parti.

Programma

Prima parte – Il processo di armonizzazione contabile.

Il ruolo delle regole contabili di derivazione professionale. Il processo di armonizzazione/standardizzazione contabile. Il quadro normativo italiano. I postulati di bilancio: una diversa impostazione. Il cost model e il revaluation model.

Seconda parte – Il contenuto dei principi contabili internazionali

Il Bilancio IAS/IFRS. Lo IAS 1: gli schemi di bilancio e le problematiche a queste correlate. I cambiamenti dei criteri di valutazione (IAS 8) e l'informatica di segmento (IAS 14). - L'area delle immobilizzazioni materiali: (IAS 16, IAS 17, IAS 23, IAS 20 e IAS 40)- L'area delle immobilizzazioni immateriali IAS 38 e IAS 36. Gli strumenti finanziari (IAS 39). I Fondi rischi e fondi spese (IAS 37). Benefici ai dipendenti (IAS 19)

Terza parte – Inquadramento dei gruppi aziendali e bilancio consolidato

I gruppi aziendali: aspetti economico-aziendali. Il processo di formazione dei gruppi. Tipologie di partecipazioni e possibili classificazioni dei gruppi proposte in letteratura. Introduzione al bilancio consolidato: i destinatari. Il capitale e il reddito di gruppo. I limiti del bilancio consolidato

Quarta parte – Il processo di consolidamento: comparazione tra normativa nazionale e IAS 27

L'area di consolidamento. Le precondizioni di consolidamento: la data di riferimento e la moneta di conto. Teorie di consolidamento. Metodi di consolidamento: metodo dell'integrazione globale, metodo dell'integrazione proporzionale, metodo del patrimonio netto. Identificazione ed eliminazione delle operazioni intra-gruppo. Pubblicazione e controllo del bilancio.

Testi consigliati

Allegri M., Azzali S., Quagli A. (a cura di), *I principi contabili internazionali*, Torino, Giappichelli, 2006

Theodori C., *Il bilancio consolidato* in Palma (a cura di) *Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato*, Milano, Giuffrè, 1999.

Testi di utile consultazione

PriceWaterhouseCoopers, *Principi contabili internazionali e nazionali. Interpretazioni e confronti*, Milano, Ipsoa, 2005.

Marchi L., Zavani M., *Economia dei gruppi e bilancio consolidato*, Torino, Giappichelli, 2004

Pisoni P., Busso D., *Il bilancio consolidato*, Milano, Giuffrè, 2005

Modalità prova d'esame

Prova orale

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

DEMOGRAFIA

Docente: Prof.ssa Lucia Pozzi

Corso di laurea: Economia (insegnamento a scelta rispetto a Geografia economica)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Programma

I. Oggetto della Demografia: problemi, fonti, metodi

M. Livi Bacci, *Introduzione alla Demografia*, Torino, Loescher, 1999, capitolo 1

II. Fonti dei dati demografici.

M. Livi Bacci, *Introduzione alla Demografia*, Torino, Loescher, 1999, capitolo 2

III. Primi strumenti di analisi:

Dispense, file uno.doc

M. Livi Bacci, *Introduzione alla Demografia*, Torino, Loescher, 1999, capitolo 4.

IV Lo studio dei caratteri strutturali di una popolazione: età, sesso, stato civile: rappresentazioni grafiche (la "piramide" delle età) e indici di struttura

Dispense, file due.doc

V. Quadro generale di riferimento per la misura dei fenomeni demografici:

definizione di intensità e di cadenza, per fenomeni a eventi rinnovabili e non rinnovabili.

L'interferenza tra eventi studiati e eventi perturbatori e le ipotesi di indipendenza. Il problema della misura in assenza e in presenza di eventi perturbatori. Cenno alle misure della nuzialità

Dispense file tre.doc

VI La misura della fecondità

Dispense file quattro.doc

VII La tavola di mortalità e le sue funzioni.

INSEGNAMENTI

Livi Bacci, *Introduzione alla Demografia*, cap. 6, paragrafi 1-4 e 6
VIII Cenno alle distorsioni delle misure per contemporanei, nel caso di variazioni di cadenza (effetto cadenza)
Dispense file cinque.doc pp. 42-46
IX. I concetti di riprodotività linda e di riprodotività netta
Dispense file cinque.doc pp. 47-51
X. L'evoluzione demografica della Sardegna
Saggio di A. M. Gatti e G. Puggioni, *Storia della popolazione dal 1847 a oggi*.

Testi consigliati

M. Livi Bacci, *Introduzione alla Demografia*, Torino, Loescher, 1999 (le parti indicate nel programma)
A. M. Gatti e G. Puggioni, *Storia della popolazione dal 1847 a oggi*, in *Storia d'Italia. Le regioni dall'Unità a oggi. La Sardegna*. A cura di L. Berlinguer e A. Mattone, Einaudi, 1998, pp. 1039-1077
In aggiunta per gli studenti della laurea quadriennale:
A. Golini, *La popolazione del pianeta*, Bologna, Il Mulino, 1999

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

DIRITTO BANCARIO

Docente: Prof.ssa Manuela Tola

Corso di laurea: Economia (insegnamento libero consigliato)

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie (curriculum Mercati finanziari)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo / secondo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Il corso si propone di esaminare il funzionamento del sistema bancario, con particolare riferimento alla regolamentazione delle Autorità creditizie ad esso preposte, dei soggetti che vi operano e dell'attività bancaria e finanziaria.

Programma

Le autorità creditizie e la vigilanza sul sistema bancario; la costituzione delle banche e l'esercizio dell'attività creditizia; le categorie di banche; gli assetti proprietari; la struttura del mercato bancario.

Testi consigliati

COSTI R., *L'ordinamento bancario*, Bologna, ultima edizione, limitatamente ai capp. II, III, IV, V, VI, IX.

Testi alternativi potranno essere segnalati a lezione.

Collegamenti con altri corsi

L'esame di diritto bancario presuppone la conoscenza del diritto privato, del diritto costituzionale, dell'economia politica, della disciplina dell'impresa nonché delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

DIRITTO COMMERCIALE

Docente: Prof. Carlo Ibba

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 10

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Il corso si propone di fornire una conoscenza istituzionale del diritto dell'impresa individuale e del diritto dell'impresa collettiva, con particolare riferimento alle società, di persone, di capitali e mutualistiche. Saranno inoltre esaminati i principali contratti d'impresa, o comunque utilizzati nell'esercizio dell'impresa; i titoli di credito e gli strumenti finanziari dematerializzati; le procedure concorsuali e i provvedimenti relativi alla crisi dell'impresa in genere.

Programma

Durante il ciclo di lezioni saranno trattati i seguenti argomenti: nozione di impresa. Requisiti. Impresa pubblica e privata; impresa commerciale e agricola; impresa piccola e medio-grande. Lo statuto dell'impresa. Disciplina dell'azienda e della sua circolazione. Lo statuto dell'impresa commerciale: scritture contabili; rappresentanza commerciale; registro delle imprese; principi in tema di fallimento. Il contratto di società in generale. La società nel quadro dei contratti associativi. Società di persone: società semplice; società in nome collettivo; società in accomandita semplice. Scioglimento e liquidazione delle società di persone. Società di capitali: società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni. Le modificazioni dell'atto costitutivo nelle società di capitali. Trasformazione, fusione e scissione. Scioglimento e liquidazione delle società di capitali. Società mutualistiche.

Testi consigliati

INSEGNAMENTI

G. Presti – M. Rescigno, *Corso di Diritto commerciale*, Bologna, Zanichelli
I volume: Impresa. Contratti. Titoli di credito. Fallimento (tutto), 2^a edizione aggiornata 2005.
II volume: Società (tutto), 1^a edizione, 2005.

Si raccomanda, inoltre, l'uso costante del codice civile, aggiornato alla riforma del diritto societario attuata con il d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 come modificato, da ultimo, con il d. lgs. 30 dicembre 2004, n. 310.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative

Dott. Ivan Demuro.

DIRITTO COMMERCIALE

Docente: Prof.ssa Monica Cossu

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Il corso si propone di fornire una conoscenza istituzionale del diritto dell'impresa individuale e del diritto dell'impresa collettiva, con particolare riferimento alle società, di persone, di capitali e mutualistiche. Saranno inoltre esaminati i principali contratti d'impresa, o comunque utilizzati nell'esercizio dell'impresa; i titoli di credito e gli strumenti finanziari dematerializzati; le procedure concorsuali e i provvedimenti relativi alla crisi dell'impresa in genere.

Programma

Durante il ciclo di lezioni saranno trattati i seguenti argomenti: nozione di impresa. Requisiti. Impresa pubblica e privata; impresa commerciale e agricola; impresa piccola e medio-grande. Lo statuto dell'impresa. Disciplina dell'azienda e della sua circolazione. Lo statuto dell'impresa commerciale: scritture contabili; rappresentanza commerciale; registro delle imprese; principi in tema di fallimento. Il contratto di società in generale. La società nel quadro dei contratti associativi. Società di persone: società semplice; società in nome collettivo; società in accomandita semplice. Scioglimento e liquidazione delle società di persone. Società di capitali: società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni. Le modificazioni dell'atto costitutivo nelle società di capitali. Trasformazione, fusione e scissione. Scioglimento e liquidazione delle società di capitali. Società mutualistiche.

Testi consigliati

G. Presti – M. Rescigno, *Corso di Diritto commerciale*, Bologna, Zanichelli

I volume: Impresa. Contratti. Titoli di credito. Fallimento (tutto), 2^a edizione aggiornata con Appendice sulla riforma della legge fallimentare 2006.

Il volume: Società (tutto), 2^a edizione aggiornata, 2006.

Si raccomanda, inoltre, l'uso costante del codice civile, aggiornato alla riforma del diritto societario attuata con il d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 come modificato, da ultimo, con il d. lgs. 30 dicembre 2004, n. 310.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, alla fine della lezione; durante tutto l'anno il giovedì pomeriggio, dalle h. 16.00 alle h. 18.00, presso il Dipartimento di Economia (D.E.I.R.), Via Torre Tonda, 34.

Attività didattiche integrative

Dott. Valentino Sanna.

DIRITTO COMMERCIALE (CORSO AVANZATO)

Docente: Prof. Carlo Ibba

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Il corso di propone di addestrare al ragionamento giuridico attraverso lo studio critico di temi di diritto dell'impresa e di diritto societario.

Programma del corso

Il corso sarà articolato in due moduli monografici, aventi ad oggetto l'uno il sistema di pubblicità basato sul registro delle imprese e l'altro la società a responsabilità limitata.

Testi consigliati

a) sul sistema di pubblicità:

C. IBBA, *La pubblicità delle imprese*, Padova, Cedam, 2006.

b) sulla s.r.l.:

INSEGNAMENTI

1. Associazione Disiano Preite, *Il diritto delle società*, Bologna, Il Mulino, 2004, pp. 19-40 e 249-305.
2. Zanarone, *Introduzione alla nuova società a responsabilità limitata*, in *Riv. soc.*, 2003, pp. 58-66, 75-90, 93-109.
3. Ibba, *I limiti dell'autonomia statutaria (note preliminari)*, in *La nuova s.r.l.*, a cura di Farina, Ibba, Racugno, Serra, Milano, Giuffrè, 2004, pp. 43-49.
4. Miola, *Capitale sociale e conferimenti nella nuova s.r.l.*, in *Riv. soc.*, 2004, pp. 657-720.
5. Rosapepe, *Le quote e le loro vicende*, in *La "nuova" società a responsabilità limitata*, a cura di Miola, Napoli, Jovene, 2005, pp. 143-167.
6. Scano, *I finanziamenti dei soci*, in *La nuova s.r.l.*, cit., pp. 377-408.
7. Stella Richter, *I titoli di debito delle società a responsabilità limitata*, in *Riv. soc.*, 2005, pp. 987-1011.
8. Picciani, *Appunti in tema di amministrazione e rappresentanza*, in *La nuova s.r.l.*, cit., pp. 225-278.
9. Ibba, *La gestione dell'impresa sociale fra amministratori e non amministratori*, in *Studium iuris*, 2005, pp. 423-427.
10. Pintus, *Lo scioglimento*, in *La nuova s.r.l.*, cit., pp. 439-463.

I testi contrassegnati dai numeri dal 2 al 10 saranno resi disponibili.

Si raccomanda l'uso costante del codice civile.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

DIRITTO DEI CONTRATTI

Docente: Prof. Giuseppe Minniti

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Oggetto

Il corso avrà ad oggetto la disciplina generale del contratto e di alcuni contratti, tipici ed atipici, con particolare riferimento a quelli di immediato interesse per l'impresa (vendita, permuta, concessione di vendita e franchising, factoring, leasing, affitto, mutuo e mutuo di scopo).

Testi consigliati

Luminoso A., *I contratti tipici e atipici*, Giuffrè, 1995, nelle parti relative ai singoli contratti oggetto del corso. Letture integrative potranno essere consigliate durante il corso, in particolare per quanto attiene al contratto in generale ed agli aspetti della disciplina dei singoli contratti non specificamente trattati nel testo.

Modalità prova d'esame

Prova orale

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Docente: Prof.ssa Monica Cossu

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Il corso si propone lo studio: **a)** degli intermediari finanziari non bancari, dei servizi di investimento e dei relativi contratti; **b)** delle regole di funzionamento dei mercati; **c)** della disciplina giuridica relativa alle società emittenti azioni e strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati ovvero diffusi presso il pubblico in misura rilevante; **d)** dei profili giuridici delle principali operazioni di finanza strutturata.

Programma

A) Le fonti normative del diritto dei mercati finanziari. I servizi di investimento: nozione e tipologie. La nozione di impresa di investimento e le attività esercitabili. I concetti di intermediazione mobiliare, finanziaria, assicurativa. Dal valore mobiliare allo strumento finanziario. Rapporto con la teoria generale dei titoli di credito. Le regole comuni ai contratti su strumenti finanziari. La gestione individuale di portafogli. La gestione collettiva del risparmio: nozione e tipologie: SGR; fondi comuni; SICAV. **B)** I mercati. La privatizzazione dei mercati. Le Società di Gestione del Mercato. Il sistema di vigilanza sui mercati. La trasparenza delle negoziazioni. Provvedimenti di crisi e insolvenza dell'impresa di investimento. La gestione accentrata di strumenti finanziari. Dematerializzazione totale e parziale. **C)** Gli emittenti. Nozione di società aperta. Statuto della società quotata e della società aperta. Trasparenza degli assetti proprietari. Le offerte pubbliche di investimento e disinvestimento. L'informatica societaria. Disciplina delle partecipazioni rilevanti e reciproche. Il *Corporate Governance* e i codici di autodisciplina. I controlli interni e la revisione contabile. **D)** Le operazioni di finanza strutturata. La cartolarizzazione dei crediti. Il Project financing. I fondi pensione.

Modalità prova d'esame

Prova orale

Testo consigliato

Amorosino S.- Rabitti Bedogni C., *Manuale di diritto dei mercati finanziari*, 1^a ed., Milano, Giuffrè, 2004 (tutto).

In aggiunta al testo di Amorosino-Rabitti Bedogni dovrà essere concordata con il docente l'integrazione relativa alle modifiche apportate al Testo Unico finanza e al Testo unico bancario dalla legge sul risparmio (l. 28 dicembre 2005, n. 262).

In alternativa, a scelta dello studente

INSEGNAMENTI

Costi R., *Il mercato mobiliare*, 4^a ed, Torino, Giappichelli, 2006 (tutto)

In aggiunta al testo del Costi dovrà essere concordato con il docente il materiale di studio relativo alla finanza strutturata.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, alla fine della lezione. Durante tutto l'anno il giovedì pomeriggio, dalle h. 16.00 alle h. 18.00, presso il Dipartimento di Economia (D.E.I.R.), Via Torre Tonda, 34.

DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

Docente: Prof. Gianfranco Benelli

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Oggetto del corso

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto dei trasporti, con particolare riferimento alle fonti normative (interne, comunitarie e internazionali) e alla disciplina del trasporto stradale, del contratto di servizi di logistica e dei contratti complementari a quello di trasporto (spedizione, trasporto multimodale, viaggio, vendita con trasporto).

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, analisi di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

Testi consigliati

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia, del contratto di servizi di logistica e dei contratti complementari e affini al trasporto possono essere prelevate apposite dispense dal sito web della Facoltà di Economia. Gli studenti potranno concordare con il docente l'eventuale adozione di un manuale tradizionale.

È comunque indispensabile la costante consultazione di una edizione aggiornata del codice civile.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: i giorni e gli orari di ricevimento sono pubblicati sul sito web della Facoltà. Durante il semestre di lezione gli studenti saranno ricevuti nell'ora successiva a quella di lezione.

DIRITTO DEL LAVORO

Docente: Prof. Gianfranco Benelli

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione

Crediti: 5

Anno di corso: terzo / secondo

Periodo: secondo semestre

Oggetto del corso

Oggetto del corso sono i principali istituti del sistema giuridico di disciplina del rapporto individuale e delle relazioni collettive di lavoro.

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali e nell'analisi di casi giurisprudenziali su temi di maggiore interesse ed attualità.

Programma

Il rapporto di lavoro subordinato:

Il lavoro subordinato, la costituzione del rapporto, il mercato del lavoro (il collocamento, i contratti a contenuto formativo e la somministrazione di lavoro), la prestazione di lavoro (mansioni, qualifiche, categorie, diligenza, obbedienza, fedeltà, luogo e durata del lavoro), poteri e doveri del datore di lavoro, la retribuzione, le sospensioni e la cessazione del rapporto di lavoro.

Il diritto sindacale:

L'organizzazione dei lavoratori e degli imprenditori, il contratto collettivo nel lavoro privato, lo sciopero, lo sciopero nei servizi pubblici essenziali e la serrata.

È, inoltre, richiesta la conoscenza delle principali norme di legge che disciplinano la materia, in particolare: lo Statuto dei lavoratori (legge 20 marzo 1970, n. 300), le recenti normative in tema di occupazione e mercato del lavoro (d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276), orario di lavoro (d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66) e parità di trattamento (d.lgs. 9 luglio 2003, n. 216).

Testi consigliati

Limitatamente ai capitoli relativi agli argomenti oggetto del corso:

F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, *Diritto del lavoro*, vol. I, Il diritto sindacale, Utet, Torino, ult. ed.

F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, *Diritto del lavoro*, vol. II, Il rapporto di lavoro subordinato, Utet, Torino, ult. ed.

Gli studenti della specialistica che hanno già sostenuto l'esame di diritto del lavoro dovranno presentare il seguente programma:

Organizzazione e disciplina del mercato del lavoro; appalto e distacco; disposizioni in materia di gruppi d'impresa e trasferimento d'azienda; tipologie contrattuali ad orario ridotto, modulato o flessibile: il lavoro intermittente ed il lavoro ripartito; tipologie contrattuali a progetto e occasionali; procedure di certificazione.

Testi consigliati

E. Gragnoli, A. Perulli (a cura di), *La riforma del mercato del lavoro e i nuovi modelli contrattuali. Commentario al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276*, Cedam, Padova, 2004, da pag. 79 a pag. 274, da pag. 435 a pag. 549, da pag. 707 a pag. 855

Modalità prova d'esame

Prova orale.

INSEGNAMENTI

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

DIRITTO DEL TURISMO

Docente: Prof. Francesco Morandi

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Oggetto del corso

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto del turismo, con particolare riferimento a: il sistema delle fonti, le istituzioni di governo nel settore turistico, l'organizzazione turistica regionale e i sistemi turistici locali, le strutture ricettive, l'agriturismo, le agenzie di viaggio e turismo, le professioni turistiche, la prenotazione dei servizi turistici e di trasporto, il contratto d'albergo, il contratto di trasporto di persone e il contratto di viaggio.

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, analisi di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

Testi consigliati

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia si consiglia:

Franceschelli V. – Morandi F., *Manuale di diritto del turismo*, Giappichelli, Torino, 2003 (limitatamente ai capitoli: I, IV, V, VI, VIII, XI, XII, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX).

È comunque indispensabile la costante consultazione dei testi normativi di riferimento.

Per l'approfondimento della materia è possibile inoltre consultare:

Comenale Pinto M.M. - La Torre M. - Morandi F., *I contratti del turismo*, IPSOA, Milano, 2004;

Dall'ara G. - Morandi F., *I sistemi turistici locali. Normativa, progetti e opportunità*, Halley, Macerata, 2004.

Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: il primo ed il terzo martedì del mese alle ore 16,00. Inoltre eventuali altri giorni e orari di ricevimento sono pubblicati sul sito web della Facoltà. Durante il semestre di lezione gli studenti saranno ricevuti nell'ora successiva a quella di lezione.

DIRITTO DEL TURISMO (CORSO AVANZATO)

Docente: Prof. Francesco Morandi

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Oggetto del corso

Il corso offre una conoscenza approfondita di alcuni aspetti del diritto del turismo, individuati tra i profili maggiormente qualificanti e di più stringente attualità.

La prima parte del corso è incentrata sullo studio del contratto di viaggio e dei contratti di ospitalità, secondo la normativa interna, comunitaria ed internazionale.

Nella seconda parte del corso sono esaminati i principi introdotti dalla legge n. 135 del 2001 e la legislazione regionale in materia di turismo, con particolare riferimento alla disciplina dei sistemi turistici locali.

Gli studenti interessati allo studio di temi particolari del diritto del turismo, in vista di una particolare specializzazione professionale, potranno concordare con il Docente la sostituzione di una parte del programma con l'approfondimento di altri argomenti che risultino coerenti con la specializzazione prescelta.

Testi consigliati

Per lo studio della prima parte del programma si consiglia:

Morandi F. - Comenale Pinto M.M. - La Torre M., *I contratti turistici*, IPSOA, Milano, 2004, limitatamente ai capitoli relativi a *I contratti di viaggio* (pp. 1-144) e *I contratti di ospitalità* (pp. 259-354).

Per lo studio della seconda parte del programma si consiglia:

Morandi F., *La nuova disciplina del turismo*, in *Riv. giur. circ. trasp.*, 2001, pp. 377-418;

Dall'ara G. - Morandi F., *I sistemi turistici locali. Normativa, progetti e opportunità*, Halley, Macerata, 2006, limitatamente al capitolo I relativo a *La disciplina dei sistemi turistici locali* (pp. 15-50); entrambi i testi sono disponibili sul sito web della Facoltà.

Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: il lunedì alle ore 17,00, inoltre eventuali altri giorni e orari di ricevimento sono pubblicati sul sito web della Facoltà. Durante il semestre di lezione gli studenti saranno ricevuti nell'ora successiva a quella di lezione.

DIRITTO DELLA CONCORRENZA

Docente: Prof. Ivan Demuro

Corso di laurea: Economia (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: secondo semestre

INSEGNAMENTI

Oggetto del corso

Il corso ha ad oggetto la disciplina della concorrenza in Italia e le sue implicazioni con il diritto comunitario. Ci si soffermerà sulle fattispecie materiali (intese, abusi di posizione dominante e concentrazioni), sul ruolo e sull'attività dell'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato.

Testi consigliati

Mangini AV. – Olivieri G., *Diritto antitrust*, Torino, Giappichelli, 2005, (tutto).

In relazione all'interesse dei partecipanti, potranno essere elaborati progetti di approfondimento –da discutere in sede di esame- individuale o di piccoli gruppi di studenti frequentanti, sulle tematiche oggetto del corso.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: al termine dell'orario di lezione nel semestre di lezione; durante tutto l'anno il martedì dalle ore 11,30 alle ore 13,30 presso la stanza di Diritto commerciale al primo piano del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Piazza Università.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Docente: Prof. Francesco Morandi

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Oggetto

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto della navigazione marittima e aerea, con particolare riferimento a: le fonti normative (interne, comunitarie e internazionali), i servizi di trasporto marittimi e aerei, il diritto alla mobilità e la continuità territoriale, l'esercizio della nave e dell'aeromobile (armatore, esercente, società di armamento), i contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile (locazione, noleggio, trasporto), le infrastrutture del trasporto marittimo e aereo e la loro gestione (porti e aeroporti civili), i beni pubblici destinati alla navigazione (il demanio marittimo e aeronautico).

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, analisi di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

Testi consigliati

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia saranno messe a disposizione degli studenti apposite dispense.

È comunque indispensabile la costante consultazione di una edizione aggiornata del codice della navigazione.

Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: il lunedì alle ore 17,00, inoltre eventuali altri giorni e orari di ricevimento sono pubblicati sul sito web della Facoltà. Durante il semestre di lezione gli studenti saranno ricevuti nell'ora successiva a quella di lezione.

DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Docente: Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni

Corso di laurea: Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Oggetto del corso

L'insegnamento si propone di offrire agli studenti un quadro di ciò che è oggi l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni. Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di comprendere gli istituti e le problematiche fondamentali relative all'organizzazione e all'attività amministrativa con particolare riguardo alle più recenti tendenze evolutive.

Propedeuticità

Diritto Pubblico

Programma del corso

Il diritto amministrativo: nozioni e tendenze evolutive

I principi del diritto amministrativo

Le riforme amministrative

I modelli di organizzazione

Gli enti pubblici

L'amministrazione statale

L'amministrazione regionale e locale

Il regime giuridico del pubblico impiego

Le funzioni dell'amministrazione

Il procedimento amministrativo

Il provvedimento amministrativo

I beni pubblici

I servizi pubblici

La disciplina pubblica dell'economia

L'attività di diritto comune della P.A.

INSEGNAMENTI

Testi consigliati

Sorace D., *Diritto delle amministrazioni pubbliche*, Il Mulino, ult. ed. cap. 1-13

Il testo sarà integrato con il materiale didattico distribuito a lezione

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: il martedì (h. 10.30-12.30) presso il D.E.I.R., tranne le settimane in cui c'è lezione.

DIRITTO DELLE CONTRATTAZIONI TELEMATICHE

Docente: Prof. Nicola Riccardelli

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Programma

Caratteri generali del commercio elettronico. Le parti dei contratti telematici: in particolare il consumatore. L'accordo telematico: formazione e conclusione del contratto. La forma del documento telematico e la firma digitale. La tutela del contraente telematico: la correttezza nelle contrattazioni e la responsabilità precontrattuale; le clausole vessatorie; il diritto di recesso.

L'invalidità del contratto telematico. La legge regolatrice dei rapporti telematici e la soluzione delle controversie.

Testo consigliato

RICCIUTO V. - ZORZI N., a cura di, *Il contratto telematico*, Padova, 2002, da pag. 1 a pag. 190 e da pag. 223 fino a pag. 231.

Nel corso delle lezioni verranno consegnate dispense integrative.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

DIRITTO FALLIMENTARE

Docente: Prof. Francesco C. Carboni

Corso di laurea: Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

Introduzione allo studio delle procedure concorsuali. Il fallimento. L'apertura del procedimento fallimentare. L'amministrazione fallimentare. Il patrimonio del debitore. La reintegrazione della garanzia patrimoniale. L'attuazione coattiva delle pretese creditorie e reali e la regolazione concorsuali dei creditori. Il procedimento fallimentare. La cessazione della procedura fallimentare.

Testi consigliati

GUGLIELMUCCI L., *Lezioni di diritto fallimentare*, Giappichelli, ultima ed.. Capitoli:1, 2, 3 (escluse pagg. 97-104), 4 (esclusa sezione II), 5, 6, 7, 8.

Per maggiori approfondimenti si consiglia inoltre:

MAFFEI ALBERTI A., *Commentario breve alla legge fallimentare*, CEDAM, Padova (ultima edizione).

Modalità d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

DIRITTO INDUSTRIALE

Docente: Prof. Ivan Demuro

Corso di laurea: Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Oggetto del corso

Il corso ha ad oggetto l'esame della disciplina della concorrenza sleale e dei segni distintivi.

Testi consigliati

Vanzetti A. - Di Cataldo V., *Manuale di diritto industriale*, Milano, Giuffrè, 2005, limitatamente alle seguenti parti:

-Parte I – La concorrenza sleale (pp. 3-126);

-Parte II – I segni distintivi (pp. 131-314).

In relazione all'interesse dei partecipanti, potranno essere elaborati progetti di approfondimento –da discutere in sede di esame- individuale o di piccoli gruppi di studenti frequentanti, sulle tematiche oggetto del corso.

INSEGNAMENTI

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: al termine dell'orario di lezione nel semestre di lezione; durante tutto l'anno il martedì dalle ore 11,30 alle ore 13,30 presso la stanza di Diritto commerciale al primo piano del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Piazza Università.

DIRITTO PRIVATO

Docente: Prof. Andrea Nervi

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Oggetto del corso

Il corso avrà ad oggetto i principali istituti, aventi carattere patrimoniale, del diritto privato.

In particolare: le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; la tutela dei diritti; i soggetti di diritto; la persona giuridica; l'impresa; i beni; i diritti reali; l'autonomia privata; l'obbligazione; il contratto (con approfondimento di alcuni contratti tipici); il fatto illecito; i principi generali del diritto successorio; le donazioni.

Testo consigliato

L. NIVARRA – V. RICCIUTO – C. SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli – Torino (con esclusione del Capitolo XIII)

E' necessario, per lo studio, un codice civile aggiornato.

Studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti le lezioni (verranno a questi equiparati gli studenti con una percentuale di frequenza inferiore all'84%), per il sostenimento dell'esame, dovranno approfondire — a loro scelta — uno dei seguenti argomenti:

- a) La responsabilità precontrattuale (testo consigliato: F. FERRO-LUZZI, *L'imputazione precontrattuale. Il preliminare, le trattative*, Cedam, Padova, 1999)
- b) La responsabilità contrattuale (testo consigliato: F. FERRO-LUZZI, *Il preambolo del contratto*, Giuffrè, Milano, 2004)

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Marianna Bulciolu.

DIRITTO PRIVATO (Corso A e Corso B)

Docente: Prof. Federico Ferro-Luzzi

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Oggetto del corso

Il corso avrà ad oggetto i principali istituti, aventi carattere patrimoniale, del diritto privato.

In particolare: le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; la tutela dei diritti; i soggetti di diritto; la persona giuridica; l'impresa; i beni; i diritti reali; l'autonomia privata; l'obbligazione; il contratto (con approfondimento di alcuni contratti tipici); il fatto illecito; i principi generali del diritto successorio; le donazioni.

Testo consigliato

L. NIVARRA – V. RICCIUTO – C. SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli – Torino (con esclusione del Capitolo XIII)

E' necessario, per lo studio, un codice civile aggiornato.

Studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti le lezioni (verranno a questi equiparati gli studenti con una percentuale di frequenza inferiore all'84%), per il sostenimento dell'esame, dovranno approfondire — a loro scelta — uno dei seguenti argomenti:

- c) La responsabilità precontrattuale (testo consigliato: F. FERRO-LUZZI, *L'imputazione precontrattuale. Il preliminare, le trattative*, Cedam, Padova, 1999)
- d) La responsabilità contrattuale (testo consigliato: F. FERRO-LUZZI, *Il preambolo del contratto*, Giuffrè, Milano, 2004)

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: gli studenti saranno ricevuti nei giorni di lezione, dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso il DEIR. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative

Dott. Raimondo Motroni.

DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO

INSEGNAMENTI

Docente: Prof Valerio Ficari

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Objetto del corso

Le disposizioni generali: fonti ed organi del nuovo processo tributario; la giurisdizione e la competenza; il giudice ed i suoi ausiliari; le parti, gli atti.

Il giudizio di primo grado: il ricorso e l'introduzione del giudizio; l'istruzione probatoria; la trattazione e la decisione; la conciliazione giudiziale; le vicende incidenti nel corso del processo; le misure cautelari.

Le impugnazioni: l'appello; il ricorso per cassazione; il giudizio di revocazione.

Il giudicato e l'esecuzione della sentenza.

Testi consigliati

RUSSO P., *Manuale di diritto tributario. Il processo tributario*, Giuffrè, Milano, 2005.

Codice di procedura civile; D.Lgs 31 dicembre 1992, n. 545; D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546.

Tutta la citata normativa è contenuta in qualsiasi codice tributario ed è comunque disponibile (anche per il download), dall'area [MATERIALE DIDATTICO](#) cui è possibile accedere dopo aver effettuato il login utente andando su "Il Tuo Account".

Si consiglia il previo sostenimento dell'esame di Diritto tributario (almeno 4 CFU) o Diritto tributario delle transazioni telematiche.

Per la preparazione dell'esame si consiglia la lettura del seguente libro:

Pistolesi F., *La giustizia tributaria*, Il Mulino, 2006. Si tratta di un testo di facile lettura che agevola la comprensione degli argomenti di cui al programma (che non subisce alcuna modifica).

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, prima e dopo le ore di lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative

Dott. Marco Loi.

DIRITTO PUBBLICO

Docente: Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Programma del corso

Il corso si compone di due parti:

una parte generale nella quale verranno trattati: la forma di stato e di governo; il Corpo elettorale; il Parlamento; il Presidente della Repubblica; il Governo; l'organizzazione della Pubblica Amministrazione; i principi in tema di attività amministrativa; le Regioni e gli Enti locali; la giustizia costituzionale; i diritti;

una parte speciale nella quale verrà approfondito il tema del bilancio e della responsabilità finanziaria.

Testi consigliati

per la parte generale:

Caretti P. - De Siervo U., *Istituzioni di Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ult. ed. (capitoli II, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIV).
Altri testi potranno essere concordati col docente

per la parte speciale:

Giuliana Carboni, *La responsabilità finanziaria nel diritto costituzionale europeo*, Torino, Giappichelli, 2006.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: il martedì (h. 10.30-12.30) presso il D.E.I.R., tranne le settimane in cui c'è lezione.

Attività didattiche integrative

Dott.ssa Carla Bassu

Dott. Antonio Riviezzo

DIRITTO REGIONALE DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO

Docente: Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

INSEGNAMENTI

Oggetto del corso

Il corso si compone di due parti:

una parte generale nella quale verranno trattati: le Regioni e gli Enti locali; il diritto ambientale

una parte speciale nella quale verrà approfondito lo studio degli stessi temi con particolare riferimento alla Regione Sardegna .

Testi consigliati

per la parte generale:

Caretti P. - De Siervo U., *Istituzioni di Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ult. ed. (capitoli IV, IX, XV)

Carovita B., *Diritto dell'ambiente*, Bologna, Il Mulino, 2005 (capitoli dal IV al IX, XII, XV)

Altri testi potranno essere concordati col docente

per la parte speciale:

Dispense depositate presso i tutors.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

DIRITTO TRIBUTARIO

Docente: Prof. Valerio Ficari

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale – Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Programma

Parte generale: Principi costituzionali; efficacia, applicazione, interpretazione della norma tributaria; nascita ed attuazione dell'obbligazione tributaria; i principi dell'accertamento, della riscossione, del rimborso dell'imposta e delle sanzioni amministrative tributarie.

Parte speciale: I principi delle imposte dirette. Le categorie reddituali. I principi dell'Iva.

Testi consigliati

La preparazione è possibile mediante l'adozione dell'ultima edizione di uno dei seguenti manuali, escludendo le parti relative alle imposte non comprese in programma (imposte indirette sui trasferimenti –registro, successioni e donazioni, bollo ecc. - e le imposte locali - ici, iciap ecc..) e quella dedicata al Contenzioso tributario:

FALSITTA G., *Corso istituzionale di diritto tributario*, Cedam, Padova.

TESAURO F., *Compendio di diritto tributario*, Utet, Torino.

Si raccomanda la costante consultazione dei seguenti testi normativi:

Costituzione della Repubblica Italiana; DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi); DPR 26 ottobre 1972, n. 633 (Iva); DPR 29 settembre 1973, n. 602; DPR 29 settembre 1973, n. 600; D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 (Irap). Tutta la citata normativa è contenuta in qualsiasi codice tributario ed è comunque disponibile (anche per il download), dall'area [MATERIALE DIDATTICO](#) cui è possibile accedere dopo aver effettuato il login utente andando su "Il Tuo Account".

Per i non frequentanti (verranno a questi equiparati gli studenti con una percentuale di presenza inferiore al 70%) è altresì obbligatoria l'adozione di uno a scelta tra i seguenti libri:

AA.VV., *I redditi di lavoro dipendente* (a cura di V. Ficari), Giappichelli, Torino, 2003.

AA.VV., *Il regime fiscale delle transazioni telematiche* (a cura di V. Ficari), Giappichelli, Torino, 2004.

Gli studenti lavoratori saranno equiparati agli studenti frequentanti solo previa esibizione di idonea attestazione del rapporto di lavoro.

Si consiglia il previo sostenimento dell'esame di Diritto pubblico e di Diritto commerciale.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, prima e dopo le ore di lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento mediante affissione in bacheca (a Serra Secca e ad Olbia).

Tutte le informazioni sono comunque consultabili attraverso il sito della facoltà.

Attività didattiche integrative

Dott. Emanuele Dacrema.

DIRITTO TRIBUTARIO (corso avanzato)

Docente: Prof. Valerio Ficari

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Programma

Parte generale

I soggetti, L'obbligazione tributaria, il controllo e la fase istruttoria, atti e metodi di accertamento, la riscossione ed il rimborso, gli interpell, le sanzioni amministrative

INSEGNAMENTI

Parte speciale:

La fiscalità dell'impresa commerciale nelle imposte sul reddito e nell'Iva. L'Irap. L'imposta di registro. L'Ici.

Testi consigliati

Falsitta, *Manuale di diritto tributario*, parte generale e speciale, Cedam, nell'ultima edizione disponibile.

Russo, *Manuale di diritto tributario*, parte generale e speciale, Giuffrè, nell'ultima edizione disponibile.

Per la sola parte generale:

Fantozzi, *Corso di diritto tributario*, Utet.

Fedele, *Appunti dalle lezioni di diritto tributario*, Giappichelli

Per la sola parte speciale:

Lupi, *Diritto tributario*, Parte speciale, Giuffrè

Ai fini della preparazione dell'esame è infine raccomandata la costante consultazione della normativa, disponibile nella sezione 'Materiale didattico', ovvero l'acquisto di un qualsiasi Codice tributario nell'ultima versione disponibile.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, prima e dopo le ore di lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento mediante affissione in bacheca (a Serra Secca e ad Olbia).

Tutte le informazioni sono comunque consultabili attraverso il sito della facoltà.

ECONOMETRIA

Docente: Prof.ssa Manuela Pulina

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie

Crediti: 5

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti base per la costruzione di modelli econometrici. Il corso si strutturerà in due parti. Nella prima saranno sviluppati il modello di regressione lineare multipla, con particolare riferimento alle fasi di specificazione, stima e verifica delle ipotesi. Nella seconda saranno curati gli aspetti applicativi, con una serie di esercitazioni su casi pratici e presentazione di modelli specifici.

Testi consigliati

Il corso non prevede libri di testo. Il materiale didattico verrà fornito durante il corso.

Testi di utile consultazione:

Dougherty C. (ultima edizione), *Introduction to Econometrics*, Oxford University Press, New York.

Pindyck, R. & Rubinfeld D.L. (ultima edizione), *Econometric Models & Economic Forecasts*, McGraw-Hill, INC.

Griffiths W. E., Hill R.C. & Judge G.G. (ultima edizione), *Learning and Practicing Econometrics*, Wiley & Sons.

Ricevimento: Dopo il termine delle lezioni.

ECONOMIA APPLICATA

Docente: Prof. Gerardo Marletto

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Programma:

Il corso consente di affrontare dal punto di vista economico il rapporto tra trasporti e ambiente.

Articolazione del corso:

1. I sistemi di trasporto: trasporto urbano, trasporto merci e logistica, trasporto di passeggeri sulle medie e lunghe distanze
2. I concetti economici applicati al settore dei trasporti: costi, prezzi, economie di scala, innovazione tecnologica e organizzativa, ecc.
3. I danni generati dai trasporti e la loro quantificazione: categorie di danno e loro fonti, valutazione economica delle esternalità, impronta ecologica, sistemi di indicatori, ecc.
4. Gli approcci ortodossi alla politica dei trasporti e dell'ambiente: politiche "parettiane", politiche per il mercato e la concorrenza
5. Gli approcci non ortodossi alla politica dei trasporti e dell'ambiente: politiche per l'innovazione, politiche istituzionali
6. La questione ambientale nella pianificazione nazionale ed europea dei trasporti: sviluppo, sviluppo sostenibile
7. I trasporti e l'opzione della decrescita

Testi consigliati

Il corso non prevede libri di testo.

I materiali didattici saranno disponibili sul sito di Facoltà o dai *tutor* prima dell'inizio del corso.

Modalità prova d'esame:

prova orale

Ricevimento: dopo le lezioni e per e-mail marletto@uniss.it

INSEGNAMENTI

Attività didattiche integrative:
Seminari didattici da definire.

ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Lucia Giovanelli

CORSO DI LAUREA: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Il principale obiettivo del corso è trasferire allo studente la conoscenza dei principi e delle logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare, si studieranno le tematiche istituzionali inerenti alla struttura, alla dinamica e alle condizioni di equilibrio durevole delle aziende del settore turistico. Lo studente, inoltre, potrà acquisire competenze in merito alle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e alla formazione del bilancio di periodo.

Programma

- Il sistema aziendale:** l'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici delle aziende turistiche; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi (cenni). I fattori critici di successo delle aziende turistiche ricettive.
- Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori:** la gestione: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni; le rilevazioni tipiche delle aziende turistiche, le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.
- Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale:** il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; redditività e rischio nelle aziende turistiche; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.
- Il problema finanziario:** il fabbisogno di finanziamento nelle aziende turistiche, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.
- I costi aziendali: analisi e determinazione (con particolare riferimento alle aziende turistiche):** il fenomeno del costo: aspetti concettuali; la classificazione dei costi aziendali; la determinazione del costo di prodotto; l'utilizzo della contabilità analitica a scopi direzionali; cenni al sistema di programmazione e controllo.

Testi consigliati

CARAMIELLO C., *Ragioneria generale e applicata, vol. I, Ragioneria generale*, Mursia, Milano, 1996.

Dispensa per il corso di Economia aziendale (a cura del docente) disponibile presso i tutor.

Materiale didattico (esercizi e materiale utilizzato a lezione) disponibile su internet (a cura del docente).

Modalità prova d'esame

Scritto (*rilevazioni contabili e bilancio contabile, 8 domande a risposta multipla, 1 domanda aperta*) e orale.

Ricevimento: dopo le ore di lezione e secondo il calendario affisso presso la Facoltà ed il Dipartimento. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative

Dott. Federico Rotondo.

ECONOMIA AZIENDALE (Corso A)¹

Docente: Prof. Francesco Manca

CORSO DI LAUREA: Economia – Economia aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Oggetto del corso:

Scopo del corso è lo studio degli elementi istituzionali inerenti alla struttura, al funzionamento e alle condizioni di equilibrio dinamico del sistema aziendale; una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei principi e delle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di formazione del bilancio di periodo.

Programma:

- Il sistema aziendale:** L'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici del sistema aziendale; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi.
- Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori:** La gestione aziendale: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni aziendali; le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.
- Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale:** Il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; redditività e rischio d'impresa; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.
- Il problema finanziario:** Il fabbisogno di finanziamento, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

¹ cognomi A - Ma

INSEGNAMENTI

Testi d'esame:

MANCA F., *Lezioni di Economia aziendale*, Cedam, Padova, 2006. Sono da escludere i capitoli 9, 10 e 11.

PODDIGHE F., *Elementi di ragioneria generale*, vol. I, Cedam, Padova, ultima edizione (Eserciziario).

Rientra nel materiale didattico anche copia delle DIAPOSITIVE proiettate a lezione.

Modalità prova d'esame:

Scritto e orale.

Prova intermedia: valutativa

Ricevimento: durante il semestre di lezione, prima e dopo le ore di lezione; dal termine delle lezioni in poi sarà comunicato mese per mese.

Attività didattiche integrative:

Dott. Simone Fotzi.

ECONOMIA AZIENDALE (Corso B)²

Docente: Prof.ssa Lucia Giovanelli

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Il principale obiettivo del corso è trasferire allo studente la conoscenza dei principi e delle logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare, si studieranno le tematiche istituzionali inerenti alla struttura, alla dinamica e alle condizioni di equilibrio durevole delle aziende; lo studente, inoltre, potrà acquisire competenze in merito alle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e alla formazione del bilancio di periodo.

Programma

1. *Il sistema aziendale*: l'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici del sistema aziendale; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi (cenni).
2. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori*: la gestione aziendale: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni aziendali; le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.
3. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale*: il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; redditività e rischio d'impresa; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.
4. *Il problema finanziario*: il fabbisogno di finanziamento, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

Testi consigliati

CARAMIELLO C., *Ragioneria generale e applicata*, vol. I, *Ragioneria generale*, Mursia, Milano, 1996.

Dispensa per il corso di Economia aziendale (a cura del docente) disponibile presso i tutor.

Materiale didattico (esercizi e materiale utilizzato a lezione) disponibile su internet (a cura del docente).

Modalità prova d'esame

Scritto (*rilevazioni contabili e bilancio contabile*, 8 domande a risposta multipla, 1 domanda aperta) e orale.

Prova intermedia: valutativa

Ricevimento: nei giorni di lezione ed inoltre nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà (Serra Secca) e presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34. Nel semestre in cui non si terrà lezione saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative

Dott.ssa Maria Silvia Carta.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Docente: Prof.ssa Ornella Moro

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: terzo

Periodo: secondo semestre

Programma

- Il sistema finanziario (caratteristiche, funzioni); la struttura finanziaria dell'economia (lo sviluppo dell'economia monetaria, i circuiti reali e monetari, i saldi finanziari).
- Regolamentazione, vigilanza e politiche di controllo (gli obiettivi del controllo, le autorità (Banca d'Italia, Isvap, Consob, Antitrust, la BCE; lo schema di base della politica monetaria; l'ordinamento dell'attività bancaria, dell'attività assicurativa, la disciplina dei mercati e degli strumenti finanziari).
- Gli obiettivi finanziari dei soggetti e le caratteristiche degli strumenti finanziari;
- I mercati finanziari (classificazione, funzioni, struttura - il mercato azionario, obbligazionario, degli strumenti derivati - , caratteristiche, problematiche);
- Gli intermediari finanziari (le cause dell'esistenza degli intermediari finanziari; le tipologie di intermediari finanziari e l'attività da essi svolte);
- Nozioni di base su alcuni strumenti e servizi finanziari;

² cognomi Me – Z.

INSEGNAMENTI

- L' equilibrio economico e le caratteristiche del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dei principali intermediari finanziari (Banche, SIM, Società di Leasing, società di Factoring, Società di Credito al Consumo, Assicurazioni vita e danni);
- Analisi di bilancio degli intermediari bancari (analisi per indici) e assicurativi;
- I rischi caratteristici dei diversi Intermediari Finanziari;
- I principali strumenti e servizi finanziari.

capitoli del libro "Il sistema finanziario: Istituzioni, mercato e modello di intermediazione":(dal capitolo 2 (incluso) al 9 (capitolo 6 incluso, tranne i pgf 6.2.2 = La gestione finanziaria e ciclo di vita della famiglia e il pgf 6.2.3. La gestione finanziaria e ciclo di vita della impresa; capitolo9 incluso, tranne il pgf 9.5)

capitoli del libro "Gli strumenti e i servizi finanziari" ed. 2003

1. Gli strumenti finanziari di raccolta di tipo personalizzato
2. Le forme tecniche di raccolta basate su strumenti di mercato
3. L'apertura di credito in conto corrente e le operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali
4. Il factoring: servizi di gestione, assicurazione e finanziamento
5. Il finanziamento dei capitali fissi: il mutuo
6. Il finanziamento dei capitali fissi: il leasing
7. Titoli azionari
8. Titoli di stato e le obbligazioni
9. Gli strumenti derivati
10. Prodotti assicurativi sulla vita (NON si porta all'esame esclusivamente per gli appelli della sessione estiva e di settembre)

Modalità prova d'esame

1. NB. Gli studenti che devono fare l'esame relativo a soli 4 CFU devono inviare una segnalazione per e-mail alla docente, qualche giorno prima dell'esame.
2. L'esame è sempre e solo scritto con domande aperte e il voto va registrato nel primo appello successivo alla data dello scritto perché poi "decade" e occorre ripetere l'esame;
3. Per problemi d'aula, è obbligatorio iscriversi all'esame almeno una settimana prima della data dell'esame stesso. Chi non si iscrive sarà accettato all'esame solo in presenza di posti a sedere (compatibilmente con la disposizione degli esaminandi all'interno dell'aula): rischia quindi di doversi presentare all'appello successivo;
4. Le lezioni riguarderanno sia i capitoli del libro sia argomenti aggiuntivi o approfondimenti di quanto accennato nel libro. Le fotocopie dei lucidi usati a lezione sono disponibili presso i tutor (disponibili solo su supporto cartaceo). Tuttavia, poiché sono aggiornate e modificate di anno in anno, è opportuno procurarsene dopo la lezione.
5. Lo scritto della prova "unica" va registrato nel primo appello successivo alla data dello scritto perché poi "decade" e occorre ripetere l'esame;
6. Presso i tutors, e nell'area [MATERIALE DIDATTICO](#) cui è possibile accedere dopo aver effettuato il login utente andando su "Il Tuo Account". è disponibile un file con le domande degli esami scritti date negli ultimi appelli.
7. Può darsi che si faccia un esame intermedio su parte del programma (a fine aprile). Esso consta di 6 domande (come l'appello unico) ma solo su una parte del programma. I vantaggi dell'esame parziale (cioè di 2 esami parziali con un totale di 12 domande rispetto ad un unico esame con 6 domande) consiste nel fatto che la preparazione delle prove intermedie è, ogni volta, su una parte ridotta del programma. Le regole per l'esame intermedio sono le seguenti:
 - è obbligatorio sostenere entrambe le prove parziali: il voto finale è la media dei due voti; il mancato sostenimento (per qualsiasi motivo) o il mancato superamento di una delle prove parziali implica che l'esame sia ripetuto e sostenuto su tutto il programma;
 - chi non ha superato la prima prova parziale o rifiuta il voto della prima prova o decidesse di sostenere comunque l'esame con un'unica prova (su tutto il programma), potrà farlo a partire dalla sessione estiva;
 - eventuali appelli straordinari (esame in un'unica soluzione e su tutto il programma) fino a giugno sono riservati solo a chi non è in corso (Fuori corso e/o studenti dal 3° anno in su); dopo giugno sono riservati agli studenti indicati nella comunicazione dell'appello straordinario;
 - la registrazione del voto medio delle due prove parziali può avvenire solo il primo appello successivo all'ultima prova parziale; se non ci si presenta alla registrazione (tranne in casi eccezionali) si perde il voto e l'esame va ripetuto su tutto il programma.

Libri consigliati

G. FORESTIERI, P. MOTTURA: *Il Sistema Finanziario: Istituzioni, mercato e modello di intermediazione*. Egea, Milano 2002, Terza Edizione.
P.L. FABRIZI (a cura di), *Gli strumenti e i servizi finanziari*. Egea, Milano , 2003

- Durante il corso sarà data indicazione relativamente a libri, letture, che meglio illustrano o approfondiscono determinate parti del libro di testo. Tali letture sono consigliate per una più agevole assimilazione del programma e preparazione all'esame ma non sono obbligatorie.

Ricevimento: durante le lezioni: tutti i giorni alla fine della lezione. In aggiunta, saranno comunicati in Bacheca ulteriori orari di ricevimento (in giorni "variabili") durante le settimane di lezione. Dopo la fine del corso: in base agli avvisi esposti in bacheca a Serra Secca e in via Sardegna;

Attività didattiche integrative

Dott.ssa Francesca Lunesu

Recapiti della Docente

E-mail: ornella.moro@uni-bocconi.it (NB. NON usare omoro@uniss.it)

DEIR, Via Torre Tonda n°34 Sassari: 079/2017308 (diretto) - 079/2017313 (segreteria)

ECONOMIA DEGLI INVESTIMENTI

Docente: Prof. Luca Deidda

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie – Consulenza e direzione aziendale

INSEGNAMENTI

Crediti: 10 Economia e nuove tecnologie – 5 Consulenza e direzione aziendale

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Programma

Il corso verterà sui seguenti argomenti:

1. Introduzione:

Teoria degli investimenti: a. Il modello neoclassico; b. Il Q di Tobin; c. Il modello di Hayashi;

Nozione di "Corporate governance" e principali temi;

Finanziamento d'impresa: evidenza empirica.

2. Finanza d'impresa e costi d'agenzia:

Capacità di finanziamento e di indebitamento;

Finanza d'impresa in presenza di asimmetrie informative.

3. Monitoraggio attivo e passivo:

Due tipologie di finanziatori: attivisti e speculatori;

Rapporti prestatore-prenditore di fondi.

4. Meccanismi di controllo:

Control rights e corporate governance;

Take overs.

5. Implicazioni macroeconomiche:

Razionamento del credito;

Fusioni e acquisizioni.

Testi consigliati

Copie dei lucidi saranno disponibili sulla pagina web del corso man mano che l'insegnamento procede. Il corso è basato interamente sul libro "The theory of Corporate Finance", MIT press, scritto da Jean Tirole e su alcuni articoli scientifici. La lista dettagliata delle parti del libro e degli articoli scientifici rilevanti ai fini della preparazione dell'esame verrà resa nota e pubblicata sul sito web del corso alla fine delle lezioni.

Modalità prova d'esame

L'esame è esclusivamente in forma scritta. Il formato verrà reso noto e pubblicato sulla pagina web del corso alla fine delle lezioni.

Ricevimento: l'orario verrà comunicato all'inizio del corso. Per ulteriori informazioni sul corso, il contatto di posta elettronica del docente è il seguente: ld1@soas.ac.uk.

ECONOMIA DEI TRASPORTI

Docente: Prof. Carlo Marcetti

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (insegnamento libero)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Programma

I processi di liberalizzazione, privatizzazione e regolamentazione nel settore dei trasporti.

La deregulation nel trasporto aereo. Strategie e politiche di mercato nel settore.

Le privatizzazioni aeroportuali e le società di gestione: normative, modelli e problematiche organizzative.

La gestione ambientale degli aeroporti.

La riforma portuale: esperienze e aspetti e contenuti di gestione della azienda porto.

Trasporto marittimo e ambiente: aspetti economici; elementi di connotazione e relazione.

Il trasporto intermodale merci e le politiche a sostegno dell'intermodalità: la rete intermodale e i nodi di interscambio.

Il trasporto intermodale marittimo e ferroviario.

L'intermodalità: strumento di politica ambientale.

Infrastrutture e mobilità urbana: problemi ambientali e di sostenibilità.

Testi consigliati

Appunti e materiale consegnato durante le lezioni e letture consigliate durante lo svolgimento del corso.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

ECONOMIA DEL TURISMO E DELL'AMBIENTE

Docente: Dott. Oliviero Carboni

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 10

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Propedeuticità richieste: Microeconomia e Macroeconomia

INSEGNAMENTI

Programma

Il corso sarà strutturato in 2 moduli differenti: modulo "A": Economia del Turismo e Modulo "B" Economia dell'Ambiente.

Per i nuovi iscritti il corso e l'esame **non** sono "separabili" nei due moduli.

I due moduli **non** sono "separabili" per gli studenti passati al nuovo ordinamento che **non** hanno già sostenuto Economia del Turismo o Economia dell'Ambiente.

I due moduli sono "separabili" per gli studenti passati al nuovo ordinamento che hanno già sostenuto Economia del Turismo o Economia dell'Ambiente.

MODULO A : Economia del turismo (5 CFU)

Nel **modulo "A"** si trattano le nozioni microeconomiche alla base del comportamento del consumatore e del produttore e quindi le preferenze e le scelte di questi nell'ambito del settore turistico. Questa parte è intesa essere strettamente introduttiva e riguarda le nozioni di carattere più generale del fenomeno.

Successivamente trovano spazio gli aspetti macroeconomici generali che stanno alla base del fenomeno turistico in quanto relazione tra aggregati economici. In particolare si definiscono gli effetti che l'insieme di operazioni di produzione e consumo di beni e servizi turistici producono sulle principali variabili macroeconomiche quali il prodotto interno lordo e l'occupazione. Un'analisi dell'impatto del turismo sulle economie regionali e le potenzialità che questo implica in termini di crescita e di sviluppo locale chiude questa parte del modulo.

Sono infine trattati gli aspetti internazionali del fenomeno turismo. In particolare vengono esaminate le cause della importante crescita ed evoluzione qualitativa del fenomeno sia dal lato della domanda sia da quello della offerta. In relazione a quest'ultima, si studia il processo di internazionalizzazione e di integrazione sia orizzontale sia verticale delle imprese turistiche e i vantaggi di mercato che questo comporta.

Testo consigliato:

CANDELA G., Manuale di economia del turismo, Clueb, BO, ultima ediz.

1 Definizioni e contenuti

1.1 Introduzione; 1.2 L'economia del turismo; 1.3 I modelli dell'economia del turismo; 1.4 La definizione di turismo; 1.4.1 La definizione di turista; 1.4.2 Tassonomia del turismo; 1.5 Eterogeneità e pluralità del prodotto turistico, 1.6 La misura del fenomeno turistico; 1.6.1 Le tracce del turista; 1.6.2 Le grandezze fondamentali, 1.6.3 La propensione al viaggio; 1.6.4 La spesa turistica; 1.7 Economia politica ed economia del turismo

2 Il turismo nell'economia nazionale

2.1 Introduzione, 2.2 Il turismo nella contabilità nazionale; 2.2.1 Contabilità nazionale e turismo; 2.2.2 La bilancia turistica; 2.2.3 La contabilità satellite; 2.3 L'occupazione nel turismo; 2.3.1 L'occupazione turistica nei sistemi di contabilità; 2.3.2 Il mercato del lavoro nel turismo; 2.4 L'importanza del turismo nelle economie nazionali; 2.4.1 Il turismo nell'economia italiana: dimensioni e crescita; 2.4.2 L'evoluzione recente del turismo internazionale.

3 L'osservazione del sistema turistico e la destinazione

3.1 Introduzione; 3.2 Il settore turistico 63; 3.2.1 Nozione di industria e di mercato turistico; 3.2.2 L'approccio dell'offerta.

4 Il turista come consumatore

4.1 Introduzione; 4.2 L'acquisto del prodotto turistico; 4.2.1 Il paniere turistico; 4.2.2 L'analisi aggregata del paniere turistico; 4.2.3 L'analisi strutturale del paniere turistico; 4.3 Le scelte del turista-consumatore; 4.3.1 Il primo stadio della scelta del turista-consumatore; 4.3.2 Il secondo stadio della scelta del turista-consumatore; 4.3.3 Il terzo stadio della scelta del turista-consumatore; 4.3.4 Il prezzo dei turismi nella scelta del turista-consumatore.

6 La domanda turistica

6.1 Introduzione; 6.2 Analisi della domanda turistica; 6.2.1 La domanda dei turismi e delle località; 6.2.2 Le elasticità della domanda turistica.

7 La produzione nel turismo

7.1 Introduzione; 7.2 Tassonomia della produzione turistica; 7.3 Relazioni di mercato o creazione dell'impresa; 7.4 La produzione e la commercializzazione della vacanza organizzata; 7.5 La stagionalità della produzione turistica; 7.5.1 Il fenomeno della stagionalità; 7.5.2 I problemi economici della stagionalità turistica.

8 Le imprese turistiche

8.1 Introduzione: 8.2 I tour operator; 8.2.1 Funzioni e attività dei tour operator; 8.2.2 Organizzazione e ciclo operativo dei tour operator; 8.2.3 Costi e prezzi delle vacanze organizzate.

9 Il mercato turistico

9.1 Introduzione; 9.2 Tassonomia dei mercati turistici; 9.2.1 I mercati turistici; 9.2.2 La differenziazione orizzontale e verticale del prodotto turistico; 9.2.3 La qualità nei prodotti turistici; 9.2.4 Il turismo: un bene di qualità "esogena"; 9.2.5 La varietà dei prodotti turistici.

12 Turismo, economia regionale e sviluppo economico

12.1 Introduzione; 12.2 Il moltiplicatore della spesa turistica; 12.2.1 Il moltiplicatore turistico del reddito: analisi aggregata; 12.2.2 I moltiplicatori della spesa turistica: analisi disaggregata; 12.3 Turismo e sviluppo regionale; 12.3.1 Gli effetti del turismo nel lungo periodo; 12.3.2 Le fasi dello sviluppo turistico di un'economia regionale.

13 Il turismo internazionale

13.1 Introduzione; 13.2 Mercati nazionali e internazionali; 13.2.1 Definizione del mercato internazionale del turismo; 13.2.2 Gli operatori internazionali del turismo; 13.2.3 Le multinazionali del turismo; 13.2.4 La globalizzazione e il turismo; 13.4 Il ruolo del tasso di cambio; 13.4.1 L'uso turistico del mercato dei cambi; 13.4.2 Il cambio per le imprese turistiche; 13.4.3 Il cambio per i turisti; 13.4.4 Tasso di cambio e competitività; 13.4.5 Le operazioni di arbitraggio dei turisti.

MODULO B : Economia dell'Ambiente (5 CFU)

Il **modulo "B"** fornisce gli elementi per comprendere perché l'ambiente è un bene economico, quali criteri e quali strumenti possono essere impiegati per decidere fra usi alternativi delle risorse naturali, come determinarne il valore. Si delineano le opzioni a disposizione dell'operatore pubblico. L'obiettivo è perciò anche quello di delineare un approccio al problema dell'utilizzazione delle risorse ambientali. Gli effetti permanenti che il consumo delle risorse comporta, non solo in relazione all'impatto ambientale immediato ma anche sulla possibilità di consumo delle generazioni future, chiamano la *politica turistica* a svolgere un importante ruolo sia di promozione sia di salvaguardia delle risorse stesse. Il corso inoltre approfondisce questi argomenti con riferimento alle problematiche ambientali legate alla fruizione turistica delle risorse naturali.

Testo consigliato

CANDELA G., Manuale di economia del turismo, Clueb, BO, ultima ediz., capitoli seguenti:

1 (1.1; 1.2; 1.3; 1.4; 1.4.1; 1.4.2; 1.5, 1.6; 1.6.1; 1.6.2; 1.6.3; 1.6.4; 1.7); 2 (2.1; 2.2; 2.2.1; 2.2.2; 2.2.3; 2.3; 2.3.1; 2.3.2; 2.4; 2.4.1; 2.4.2); 3 (3.1; 3.2; 3.2.1; 3.2.2); 4 (4.1; 4.2; 4.2.1; 4.2.2; 4.2.3; 4.3; 4.3.1; 4.3.2; 4.3.3; 4.3.4); 6 (6.1; 6.2; 6.2.1; 6.2.2); 7 (7.1; 7.2; 7.3; 7.4; 7.5; 7.5.1; 7.5.2); 8 (8.1; 8.2; 8.2.1; 8.2.2; 8.2.3); 9 (9.1; 9.2; 9.2.1; 9.2.2; 9.2.3; 9.2.4; 9.2.5); 12 (12.1; 12.2; 12.2.1; 12.2.2; 12.3; 12.3.1; 12.3.2); 13 (13.1;

INSEGNAMENTI

13.2; 13.2.1; 13.2.2; 13.2.3; 13.2.4; 13.4; 13.4.1; 13.4.2; 13.4.3; 13.4.4; 13.4.5); 14 (14.1; 14.2; 14.3; 14.4; 14.4.1; 14.4.2; 14.5; 14.6); 15 (15.1; 15.2; 15.2.1; 15.2.2; 15.2.3; 15.3; 15.3.1; 15.3.2; 15.3.3; 15.4; 15.4.1; 15.4.2; 15.4.3; 15.5; 15.5.1; 15.5.2).

MUSU I., *Introduzione all'economia dell'ambiente*, Bologna, Il Mulino, 2003, capitoli seuenti:

I Mercato, intervento pubblico e ambiente; II Strumenti economici ambientali e livello efficiente di inquinamento; VIII Lo sviluppo sostenibile.

Ulteriori riferimenti bibliografici consigliati

R. Paci e S. Usai, *L'ultima spiaggia, Turismo, economia e sostenibilità ambientale in Sardegna*, CRENoS, CUEC, 2004

Modalità prova d'esame:

Prova scritta

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE

Docente: Prof. Gerardo Marletto

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Programma:

Il corso consente di affrontare dal punto di vista economico i processi innovativi.

Il corso è articolato in sei parti:

1. Concetti introduttivi: scienza e tecnologia, processo innovativo, teorie dell'innovazione
2. La tecnologia: paradigmi e traiettorie, appropriabilità, processi di apprendimento
3. Il sistema innovativo: routine aziendali, rapporti tra imprese, struttura settoriale, rapporti con le istituzioni
4. Innovazione e sviluppo: modelli esogeni e modelli endogeni
5. Confronto tra sistemi innovativi: Italia, Europa, USA, Giappone
6. Politiche per l'innovazione: competizione, cooperazione, coordinamento

Testi consigliati

Franco Malerba, *Economia dell'innovazione*, Carocci, 2000 (e successive ristampe).

Altri materiali didattici saranno disponibili sul sito di Facoltà o dai tutor prima dell'inizio del corso.

Modalità prova d'esame:

prova orale

Ricevimento: dopo le lezioni e per e-mail marletto@uniss.it

Attività didattiche integrative:

Seminari didattici da definire.

ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

Docente: Prof.ssa Roberta del Giudice

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo

Obiettivi

Il corso di Economia dell'integrazione europea ha come scopo quello di fornire le conoscenze di base sull'economia dell'integrazione europea.

Oggetto

Il corso, dopo un breve cenno alle forme di integrazione del mercato dei beni (unioni doganali, zone di libero scambio), del mercato dei fattori (mercato comune) e di coordinamento delle politiche (unione economica), passerà ad analizzare il processo di integrazione europea giunto allo stadio di Unione.

Si analizzeranno in seguito alcune delle politiche dell'Unione europea (obiettivi comuni, strumenti e mezzi finanziari): politiche agricola, regionale e della concorrenza e gli effetti di queste politiche economiche comuni e sul sistema di governo dell'economia europea conseguenti alla creazione dell'Unione Economica e Monetaria (UEM).

L'allargamento a 25 dell'Unione sarà analizzato.

Infine, saranno analizzate le relazioni esterne dell'Unione europea (in particolare l'Accordo di Cotonou e le relazioni dell'Unione europea con i Paesi del bacino del Mediterraneo).

Durante il corso sarà distribuito del materiale didattico.

Testi consigliati

Gandolfo G. *Economia internazionale*, UTET, Torino; capitolo 5 "Dazi, protezionismo ed integrazione economica"

Viesti G., Prota S., *Le politiche regionali dell'Unione europea*, Il Mulino, Bologna, 2005² , capitoli 1 e 2.

Valli V. , *L'Europa e l'economia mondiale*, Carocci Editore, Roma, 2002; capitolo 1 e 3

Per gli studenti non frequentanti il programma deve essere concordato con il docente.

European Commission, *Real convergences in candidate countries – Past performances in the pre-accession economic programmes*, ECFIN/708/01, novembre 2001.

INSEGNAMENTI

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, dalle 13 alle 14 nei giorni di lezione nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO

Docente: Prof.ssa Ornella Moro

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale
Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi del corso

Programma

Testi consigliati

Modalità prova d'esame

Ricevimento:

ECONOMIA DELLE AZIENDE E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Docente: Prof. Ludovico Marinò

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Obiettivi del corso:

Il corso offre un percorso formativo dedicato all'approfondimento delle peculiarità gestionali, organizzative e contabili delle aziende pubbliche e specificamente orientato all'acquisizione di competenze e capacità di management in campo pubblico. In particolare, vengono trattati i principi istituzionali delle aziende e amministrazioni pubbliche alla luce dei processi di cambiamento in atto. Inoltre, viene analizzata sinteticamente la riforma manageriale che ha interessato alcune amministrazioni pubbliche: Stato, enti locali e sanità.

Programma del corso:

Aziende e amministrazioni pubbliche: principi istituzionali; il concetto di azienda pubblica; il concetto di servizio pubblico; le tipologie di aziende pubbliche; impostazioni teoriche dominanti nel campo del public management; dalla public administration al new public management; il percorso normativo di riforma del sistema pubblico; le specificità gestionali delle aziende pubbliche; i prodotti dell'attività; il sistema di finanziamento; il sistema informativo-contabile, il sistema di programmazione ed i controlli interni; il governo dell'azienda pubblica; la gestione dei servizi pubblici locali: evoluzione normativa verso modelli privatistici; le S.p.A miste: problematiche di governance; principi e strumenti di management negli enti locali.

Testi consigliati

Marinò L., *Strategie di riforma del settore pubblico in una prospettiva economico-aziendale*, Torino, Giappichelli, 2005

Giovanelli L., *Modelli contabili e di bilancio in uno Stato che cambia*, Milano, Giuffrè, 2000 capitolo I e paragrafo 2 del capitolo II

Anselmi L. (a cura di), *Principi e metodologie economico aziendali per gli enti locali*, Milano, Giuffrè, 2005, (capitolo IV).

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, subito dopo ciascuna lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Docente: Prof.ssa Simona Romani

Corso di laurea: Economia - Economia aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Programma

MODULO A (prime 25 ore; valevole per il conseguimento di 5 crediti)

Introduzione all'economia e gestione delle imprese

Analisi di settore

Il rapporto impresa-ambiente-mercato

La gestione strategica delle imprese

MODULO B (seconde 25 ore; valevole per il conseguimento dei 5 crediti necessari per gli studenti che necessitano di ottenere 10 crediti)

INSEGNAMENTI

La gestione operativa dell'impresa industriale: marketing, produzione, approvvigionamenti, innovazione e risorse umane
Approfondimenti monografici in tema di strategia e di marketing.

Testi consigliati

Verranno indicati dal docente durante il corso delle lezioni

Modalità prova d'esame

Prova scritta.

Ricevimento: I giorni ed orari di ricevimento saranno comunicati dal docente all'inizio del corso

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

Docente: Prof. Daniele Porcheddu

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 10

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Obiettivi

Il corso di Economia e gestione delle imprese turistiche esamina gli elementi di base necessari a comprendere i problemi strategici e operativi dei diversi attori del sistema turistico, con particolare riferimento al caso delle imprese alberghiere e delle imprese di viaggio. Il corso intende fornire gli strumenti necessari per inquadrare i problemi degli attori economici della produzione turistica entro gli schemi consolidati dell'economia d'impresa.

Al termine del corso lo studente dovrà, tra le altre cose:

- saper identificare le caratteristiche della domanda turistica
- saper descrivere gli aspetti principali dell'offerta turistica
- saper riconoscere le molteplici tipologie di impresa turistica
- riuscire ad identificare le principali caratteristiche strutturali di un settore turistico e la loro influenza sulla concorrenza e sulla redditività delle imprese turistiche
- essere capace di spiegare il ruolo delle risorse e delle competenze come base della formulazione strategica di un'impresa turistica
- saper discutere l'evoluzione dell'impresa turistica e riconoscere le innovazioni organizzative fondamentali che hanno dato forma alle moderne imprese turistiche
- essere in grado di individuare le circostanze in cui un'impresa turistica può creare un vantaggio competitivo sui suoi rivali
- saper riconoscere i differenti stadi del ciclo di vita di un settore del macro-settore dei viaggi e del turismo e comprendere i fattori che ne determinano il processo di evoluzione.

Programma d'esame e articolazione modulare dei contenuti del corso

L'industria dei viaggi e del turismo 1. La domanda e gli utilizzatori dei prodotti turistici 2. La produzione nel sistema turistico; 3. Il mercato turistico: grandezze macroeconomiche, impatto sull'economia regionale; il turismo internazionale; 4. Le aziende dell'industria dei viaggi e del turismo: alberghi; società di trasporto; imprese crocieristiche; tour operator; agenzie di viaggio; enti non profit ed enti pubblici

L'industria alberghiera: 1. La domanda e il prodotto alberghiero; 2. L'analisi del settore alberghiero; 3. La definizione delle scelte strategiche; 4. Il processo di produzione ed erogazione dei servizi; 5. Gli aspetti economico-finanziari della gestione.

Le imprese di viaggio dettaglianti: 1. L'attività e l'organizzazione delle agenzie al dettaglio

2. Le aggregazioni fra agenzie dettaglianti.

I tour operator: 1. Le caratteristiche dell'attività dei tour operator

2. L'organizzazione di un tour operator; 3. Le strategie del tour operator; 4. La collaborazione fra tour operator e fornitori.

Il mercato crocieristico: 1. Gli elementi costitutivi del prodotto crocieristico; 2. L'impresa crocieristica e i suoi rapporti con il mercato; 3. Le opzioni strategiche delle imprese crocieristiche; 4. Le manifestazioni congressuali.

Testi base di riferimento

RISPOLI M. - TAMMA M. (1999), *Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo*, Padova, CEDAM.

Materiale didattico a cura del docente.

Letture di approfondimento

M. CONFALONIERI (2004), *Economia e gestione delle aziende turistiche*, Giappichelli, Torino

L. FERRUCCI (2000), *Strategie competitive e processi di crescita dell'impresa*, Angeli, Milano

Modalità prova d'esame

L'esame prevede una prova scritta strutturata sotto forma di test con una serie di domande a risposta aperta ed un certo numero di domande a risposta multipla.

Ricevimento studenti: al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a daniele@uniss.it. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Docente: Prof. Giacomo Del Chiappa

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Il corso si propone di analizzare le principali specificità rilevabili nella gestione delle piccole e medie imprese.

In primo luogo, si provvederà a definire la categoria di analisi di riferimento e ad individuare le principali caratteristiche strategiche, operative, finanziarie e organizzative che caratterizzano e distinguono la realtà delle PMI da quella delle imprese di "grandi dimensioni".

INSEGNAMENTI

In seguito, saranno analizzate le principali condotte strategiche e organizzative che le PMI possono utilizzare per garantire il loro sviluppo e la loro sopravvivenza.

Particolare attenzione sarà poi riservata alla trattazione delle strategie di nicchia, di internazionalizzazione e di collaborazione e, allo stesso tempo, all'analisi degli accorgimenti organizzativo-gestionali che consentono di improntare e realizzare con successo i problemi della successione generazionale e del cambiamento culturale.

Infine, verrà analizzato il problema del reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle iniziative imprenditoriali esaminando, a tal fine, le opportunità che alle PMI sono offerte dall'evoluzione del mercato dei capitali e dallo sviluppo delle nuove figure di investitori istituzionali.

Il corso di conclude con la spiegazione della metodologia del *case study* e la discussione guidata di una caso aziendale concreto.

Programma

1. La piccola e media impresa: aspetti definitori e caratteristiche distintive
2. La condotta strategica delle PMI: punti di forza e di debolezza
 - Le strategie di nicchia
 - Le strategie di collaborazione: le partnership verticali e orizzontali
 - Lo sviluppo delle PMI sui mercati internazionali
3. La sopravvivenza e lo sviluppo della PMI
 - Sviluppo aziendale e cambiamento culturale
 - La successione generazionale nelle PMI
4. Il reperimento delle risorse finanziarie: il mercato dei capitali e i nuovi investitori istituzionali

Testi consigliati

Cortesi A., Alberti F., Salvato C., 2004, *Le piccole imprese. Struttura, gestione, percorsi evolutivi*, Carocci Editore, Roma, cap. 4, cap. 5 paragrafo 5.5, cap. 6, cap. 9 paragrafi 3 e 4, cap. 12 paragrafi 1-2-3-4.

Del Chiappa G., 2004, *Sviluppo aziendale e relazioni interorganizzative*, Utet Libreria, Torino, capp. 2 e 3.

Del Chiappa G., 2004, Sistema informativo aziendale e cambiamento culturale, in S. M. Brondoni (a cura di), *Il sistema delle risorse immateriali di impresa: cultura d'impresa, sistema informativo e patrimonio di marca*, G. Giappichelli Editore, Torino.

Di Gregorio A., 2003, *Lo sviluppo sui mercati internazionali. Analisi per le decisioni*, Isedi, Torino, paragrafi 1.5, 2.1, 2.2, 2.4, 3.3, 3.4, 3.5, capp. 4 e 5.

Vittoria M., 1999, *Le condizioni di sopravvivenza dell'impresa minore*, Cedam, Padova, cap. 1 (paragrafo 1, 2.3.1 e 3), cap. 3 (paragrafo 1, 2 e 2.1), cap. 4 (paragrafo 2.4), conclusioni.

Puricelli M., 2000, *Lo sviluppo organizzativo della piccola impresa. Una raccolta di casi commentati*, Egea, Milano, casi n°2, 3, 10, 11.

Azzariti F., 2002, *I percorsi di crescita delle piccole e medie imprese. Teorie, modelli e casi aziendali*, Franco Angeli, Milano, casi Geox, Morellato e Rana.

Sbrana R., Gandolfo A., 2004, *Temi di marketing. Metodologia e applicazioni per affrontare con successo lo studio di un caso di marketing*, G. Giappichelli, Torino, capp. 2 e 3 e caso Solvcat di Solvay.

Modalità prova d'esame

Prova scritta

Ricevimento: I giorni ed orari di ricevimento saranno comunicati dal docente all'inizio del corso

ECONOMIA E POPOLAZIONE

Docente: Prof. Marco Breschi

Corso di laurea: Economia (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Oggetto del corso

Non sono solo giganteschi ma spesso anche inediti i problemi demografici che incombono su tutti noi. Le migrazioni, che un secolo fa erano un elemento di riequilibrio, sono diventate una fonte di tensione e di difficile governo. L'invecchiamento della società e il boom degli ultraottantenni, che in Italia si preannuncia particolarmente vistoso, è invece l'altra faccia della crisi della produttività. E mette in gioco le forme di convivenza, i rapporti tra le generazioni, la sostenibilità del *Welfare*, l'efficienza del sistema produttivo, la qualità della forza lavoro. Una natalità a livelli, a dir poco, asfittici da più di un trentennio determinerà, nel giro di una dozzina di anni, una drammatica contrazione nella forza lavoro più giovane, più dinamica e più adatta a mantenere efficiente il sistema produttivo. Una risposta a queste nuove sfide non l'ha ancora trovata nessuno. Ma in un Paese come il nostro, dove l'invecchiamento della popolazione è, insieme all'arretratezza tecnologica e al peso del debito pubblico, uno degli handicap strutturali con cui fare i conti, l'urgenza di immaginare politiche innovative all'altezza della situazione è una sfida per tutti, in particolare per le generazioni più giovani che, tra poco, entreranno nel mercato del lavoro.

Testi consigliati

I testi di riferimento saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: dopo la lezione. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

ECONOMIA INDUSTRIALE

Docente: Prof. Gianfranco Atzeni

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

INSEGNAMENTI

Programma

Introduzione. Cosa è l'economia industriale. Impresa e organizzazione. Le imprese massimizzano i profitti? Confini dell'impresa. Teoria dei giochi. Gioco simultaneo, giochi di coordinamento. Giochi ripetuti: equilibrio di perfezione dei sottogiochi, Folk theorems. Giochi con informazione imperfetta. Le forme di Mercato. Concorrenza, Monopolio, Oligopolio. Strategie di prezzo e non di prezzo. Discriminazione di prezzo. Relazioni verticali. Differenziazione di prodotto. Le Teorie della Deterrenza all'Entrata. Barriere all'entrata e strategie di prezzo. Postulato di Sylos. Strategie non di prezzo: impegni vincolanti, proliferazione dei prodotti, bunding e tying, contratti come barriere all'entrata, prezzi predatori. Analisi antitrust della predazione. Fusioni ed acquisizioni. Tecnologia. Ricerca e sviluppo, dinamica della concorrenza in Ricerca e Sviluppo. Politica tecnologica. Reti e Standard.

Testi consigliati

CABRAL L., *Economia Industriale*, Carocci, 2002.

Appunti delle lezioni (scaricabili da www.uniss.it/ecopol/ecoind)

Ad integrazione di alcuni argomenti

Dixit A., *The Role of Investment in Entry-Deterrence*, The Economic Journal, 90, March 1980.

Davies Et Al., *Economics of industrial organisation*, Longman, capitolo di H. Dixon: *Oligopoly Theory Made Simple*. Tradotto in italiano da Filippini, Salanti (a cura di) *Razionalità, Impresa e Informazione: letture di Microeconomia*. (Il Cap. 4 degli appunti delle lezioni è una sintesi del capitolo di Dixon).

Shy, *Industrial Organization*, The MIT Press, 1995.

Letture consigliate

Grillo m., silva f., *Impresa concorrenza e organizzazione*. La Nuova Italia Scientifica.

Koutsoyannis A., *Microeconomia*, ETAS Libri.

Clarke, *Economia Industriale*, Giappichelli, Torino, 1991.

Note

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della cattedra di Economia Industriale www.uniss.it/ecopol/ecoind. E' sempre possibile contattare il docente mediante e-mail all'indirizzo atzeni@uniss.it. Durante il corso sarà distribuito un programma dettagliato. Sono possibili variazioni marginali al programma durante lo svolgimento del corso.

Modalità prova d'esame

Prova scritta.

Ricevimento: dopo la lezione. Lunedì ore 10, Palazzo Zirolia, II piano. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Docente: Prof. Marco Vannini (primo modulo) – Prof. Giuseppe Medda (secondo modulo)

Corso di laurea: Economia

Crediti: 10

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Il corso intende presentare i principali problemi del commercio internazionale, le teorie più importanti che lo spiegano, i costi e i benefici delle politiche commerciali (dazi, sussidi, restrizioni volontarie) e i riscontri empirici dei modelli presentati.

Oggetto del corso

Il corso è incentrato sulle questioni classiche del commercio internazionale. Quali vantaggi comporta lo scambio? Cosa determina la struttura dei flussi commerciali fra paesi? Quanto commercio internazionale è davvero benefico? Chi guadagna e chi perde dal commercio internazionale? Quali sono i costi del protezionismo? Le risposte verranno date sia sviluppando per stadi successivi un modello generale del commercio internazionale sia attraverso l'analisi di applicazioni concrete riguardanti le politiche commerciali (dazi, sussidi, contingentamenti, restrizioni volontarie etc.) internazionali.

Testi consigliati

Krugman P. e Obstfeld M., *Economia Internazionale: teoria e politica del commercio internazionale*, Hoepli, Milano, 2003,

volume I, Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12

Modalità prova d'esame

Prova scritta.

Ricevimento: dopo la lezione. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE

Docente: Prof.

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati finanziari

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi

Oggetto del corso

Testi consigliati

INSEGNAMENTI

Modalità prova d'esame

Ricevimento: dopo la lezione. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

FINANZA AZIENDALE

Docente: Prof. Giovanni Pinna Parpaglia

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: secondo semestre

Programma del corso

Obiettivi, funzioni e strumenti di valutazione della finanza aziendale.

Testi consigliati

DALLOCCHIO M. e SALVI A., *Finanza d'azienda*, Egea, Milano, 2004, seconda edizione.

Dispense a cura del docente, ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

Modalità prova d'esame

Prova scritta.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia.

FINANZA AZIENDALE

Docente: Prof. Roberto Mazzei

Corso di laurea: Economia aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Il corso analizza i principi e gli strumenti delle decisioni aziendali di investimento e di finanziamento con il fine di verificare il loro contributo alla creazione di valore per gli azionisti. In quest'ottica vengono proposte le applicazioni aziendali delle principali teorie della finanza. Tali applicazioni riguardano sia le politiche finanziarie (financial policy) sia la gestione finanziaria operativa (financial management) e coprono le principali mansioni svolte dal direttore finanziario e dal tesoriere d'impresa.

Programma

Il programma si articola nelle tre parti seguenti:

1. Obiettivi, funzioni e strumenti di valutazione della finanza aziendale;
2. Strumenti per l'analisi e la pianificazione;
3. Rischio e rendimento.

Testi consigliati:

DALLOCCHIO M. e SALVI A., *Finanza d'azienda*, Egea, Milano, 2004, seconda edizione.

Le dispense ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

Modalità prova d'esame

Prova scritta. Prova intermedia valutativa.

Ricevimento: al termine delle lezioni. Negli altri periodi dell'anno consultare le bacheche. I collaboratori ricevono il mercoledì dalle 15,30 presso il D.E.I.R. in Via Sardegna, 58. Per e-mail sempre a rmazzei@uniss.it. Oltre ad utilizzare il normale ricevimento gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione.

Attività didattiche integrative

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia.

FINANZA AZIENDALE (corso avanzato)

Docente: Prof. Roberto Mazzei

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Programma

Testi consigliati:

Modalità prova d'esame

Prova scritta.

INSEGNAMENTI

Ricevimento: al termine delle lezioni. Negli altri periodi dell'anno consultare le bacheche. I collaboratori ricevono il mercoledì dalle 15,30 presso il D.E.I.R. in Via Sardegna, 58. Per e-mail sempre a rmazzei@uniss.it. Oltre ad utilizzare il normale ricevimento gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione.

FINANZA STRAORDINARIA

Docente: Prof. Roberto Mazzei

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Programma

Testi consigliati:

Modalità prova d'esame

Prova scritta.

Ricevimento: al termine delle lezioni. Negli altri periodi dell'anno consultare le bacheche. I collaboratori ricevono il mercoledì dalle 15,30 presso il D.E.I.R. in Via Sardegna, 58. Per e-mail sempre a rmazzei@uniss.it. Oltre ad utilizzare il normale ricevimento gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione.

FONDAMENTI DI INFORMATICA

Docente: Prof. Enrico Grosso (Corsi A – B – C – D - E)³

Corso di laurea: Economia - Economia aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

Programma

Modulo1: Fondamenti [10h - Lezione frontale] [2h - Lab. di informatica]

Scopo del modulo è fornire le principali nozioni che riguardano il trattamento automatico delle informazioni. Viene affrontato il problema della rappresentazione dei dati e viene sommariamente descritta l'architettura hardware/software di un sistema di elaborazione. Rappresentazione delle informazioni. Sistemi numerici, rappresentazione dei numeri, caratteri, codici, espressioni logiche, strutture dati tipiche dei calcolatori. Struttura di un calcolatore. Strutture a bus e interconnessione di unità elementari, unità di controllo, memorie, unità di ingresso/uscita, architetture tipiche dei sistemi gestionali. Software di sistema. Componenti essenziali di un sistema operativo, uso e interpretazione di comandi fondamentali, esecuzione dei programmi, memorizzazione delle informazioni.

Modulo 2: Elementi di programmazione [2h - Lezione frontale] [16h - Lab. di informatica].

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base della programmazione sperimentando in modo diretto il ciclo di sviluppo del software. Fondamenti. Linguaggi di programmazione, compilatori e interpreti, algoritmi. Esempi di programmazione in linguaggio JAVA.

Gestione di dati in ingresso e uscita, trattamento di dati numerici e caratteri, semplici interfacce grafiche per l'utente, trattamento di dati organizzati.

Tipologia delle forme didattiche

Il corso si articola in 12 ore di lezione frontale e 18 ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica.

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche ricevono una valutazione ai fini dell'esame.

Testi consigliati

[I1] TOSORATTI P., *Introduzione all'informatica* , CEA, 1998.

[I2] HORSTMANN C.S., *Concetti di informatica e fondamenti di Java 2*, Apogeo, 2005.

[E1] GLENN BROOKSHEAR J., *Computer Science: An Overview*, Addison-Wesley, 2004.

[E2] HORSTMANN C.S., CORNELL G., *Core Java 2, Volume I: Fundamentals*, Prentice Hall, 7th edition, 2004.

Modalità prova d'esame

L'esame prevede una valutazione delle attività di laboratorio ed una prova orale. Il superamento della prova orale richiede una buona conoscenza di tutti gli argomenti svolti.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, il martedì dalle 17 alle 19; su appuntamento nel semestre in cui non si terrà lezione.

FONDAMENTI DI INFORMATICA

Docente: Prof. Manuele Bicego

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (sede di Olbia)

Crediti: 5

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

³ vedere suddivisione per cognome.

INSEGNAMENTI

Programma

Modulo1: Fondamenti [12h - Lezione frontale]

Scopo del modulo è fornire le principali nozioni che riguardano il trattamento automatico delle informazioni. Viene affrontato il problema della rappresentazione dei dati e viene sommariamente descritta l'architettura hardware/software di un sistema di elaborazione.

Rappresentazione delle informazioni

Sistemi numerici, rappresentazione dei numeri, caratteri, codici, espressioni logiche, strutture dati tipiche dei calcolatori.

Struttura di un calcolatore

Strutture a bus e interconnessione di unità elementari, unità di controllo, memorie, unità di ingresso/uscita, architetture tipiche dei sistemi gestionali.

Software di sistema

Componenti essenziali di un sistema operativo, uso e interpretazione di comandi fondamentali, esecuzione dei programmi, memorizzazione delle informazioni.

Modulo 2: Elementi di programmazione [3h - Lezione frontale] [15h - Lab. di informatica]

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base della programmazione sperimentando in modo diretto il ciclo di sviluppo del software.

Fondamenti

Linguaggi di programmazione, compilatori e interpreti, algoritmi.

Esempi di programmazione in linguaggio JAVA

Gestione di dati in ingresso e uscita, trattamento di dati numerici e caratteri, semplici interfacce grafiche per l'utente, trattamento di dati organizzati.

Tipologia delle forme didattiche

Il corso si articola in 15 ore di lezione frontale e 15 ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica.

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche ricevono una valutazione ai fini dell'esame.

Modalità prova d'esame

Oltre alla valutazione delle attività di laboratorio, l'esame prevede una prova orale. Il superamento della prova orale richiede una buona conoscenza di tutti gli argomenti svolti.

Testi consigliati

[I1] TOSORATTI P., Introduzione all'informatica , CEA, 1998.

[E3] HORSTMANN C.S., CORNELL G., Core Java 2, Volume I: Fundamentals, Prentice Hall, 6th edition, 2002.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

GEOECONOMIA

Docente: Prof. Carlo Donato

Corso di laurea: Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Programma

Il corso prende in esame la distribuzione geografica delle risorse e delle attività economiche ed i loro cambiamenti, rispettivamente di approvvigionamento e di localizzazione, avvenuti per motivi legati alla modernizzazione del sistema produttivo, al processo di globalizzazione ed alle nuove situazioni geopolitiche. Inoltre, la disciplina considera l'impatto delle attività umane sulle trasformazioni del territorio e le conseguenti problematiche dello sviluppo economico sostenibile.

Testi consigliati

Martin Ira GLASSNER, *Manuale di Geografia politica*, Milano, FrancoAngeli , volumi Primo e Secondo, ultima edizione:

VOLUME PRIMO: Parte I (1, 2, 3); Parte II – (6, 8); Parte III (17; 18)

VOLUME SECONDO: Parte I (2, 5); Parte III (11, 13)

Gianfranco LIZZA, *Geopolitica. Itinerari del potere*, Torino, UTET, nuova edizione:

Capitolo 1 (1.1, 1.2, 1.3); Capitolo 8 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4)

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE

Docente: Prof.ssa Bruna Brundu

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia) - insegnamento libero consigliato

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

La problematica ambientale dimostra oggi più che mai la sua attualità e coinvolge la geografia in modo molto forte, obbligando a ricerche e riflessioni sui comportamenti e le azioni dell'uomo e sulle ripercussioni che queste hanno sul territorio. Utilizzo delle risorse, clima, e inquinamento sono soltanto alcuni degli aspetti che sono presi in considerazione, quando si affrontano le problematiche ambientali. L'ambiente va, invece, studiato nei suoi molteplici aspetti: da quelli naturali a quelli antropici. La Geografia conserva il suo ruolo primario di

INSEGNAMENTI

conoscenza sistematica, ordinata, non occasionale del territorio, d'esperienza vissuta nel reale, non solo frutto di percezione, ma fondata su consolidate tecniche di rilevamento, su dati di fatto, su precisi fenomeni e funzioni.

Il corso intende focalizzare l'attenzione sulle caratteristiche dello spazio geografico e sulle relazioni che si instaurano tra questo e le attività umane, concentrandosi sul concetto di paesaggio, centrale nello studio geografico ed espressione della trasformazione del territorio derivante dall'azione dell'uomo. In questo procedere si affronta, così, il concetto di ambiente, inteso nel suo attuale significato - naturale, sociale ed economico - la cui difesa, del suo triplice aspetto, è riconosciuta come vitale per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

Programma

Il ruolo della geografia oggi

Gli ambienti e i paesaggi terrestri

Le aree culturali

Degrado ambientale e sviluppo sostenibile

Le politiche ambientali

Testo consigliato

BARBIERI G., CANIGIANI F., CASSI L., *Geografia e ambiente. Il mondo attuale e i suoi problemi*, UTET, Torino, 2002, (cap. 1 e 2).
SEGRE A., DANSERO E., *Politiche per l'ambiente*, UTET, Torino (ultima edizione).

Approfondimenti, su particolari temi affrontati nel corso, verranno indicati dal titolare dello stesso durante le lezioni.

Modalità d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO

Docente: Prof.ssa Bruna Brundu

Corso di laurea: Economia aziendale - insegnamento libero consigliato

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi

Obiettivo del corso è la riflessione sulle condizioni geografiche dello sviluppo economico dei Paesi avanzati, dei Paesi in via di sviluppo e dei Paesi ad economia arretrata. Verranno affrontati temi quali: l'evoluzione delle strategie per lo sviluppo, le relazioni tra sviluppo economico e squilibri territoriali, il modello centro – periferia, il ruolo dei quadri ambientali nella comprensione del sottosviluppo, le dinamiche demografiche, i sistemi agrari, la città tra povertà e sviluppo.

La parte monografica verterà sulle recenti vicende della Cina.

Testi consigliati

F. Boggio - G. Dematteis (a cura di), *Geografia dello sviluppo. Diversità e disuguaglianze nel rapporto Nord-Sud*, Utet Libreria, Torino, 2002.
A.J. Scott, *Le regioni nell'economia mondiale. Produzione competizione e politica nell'era della globalizzazione*, il Mulino, Bologna, 2001.

F. Lemoine, *L'economia cinese*, Il Mulino, Bologna, 2005.

Letture di approfondimento

Lacoste Y., *Geografia del sottosviluppo*, Il Saggiatore, Mondadori, Milano, u.e.

M. Zupi, *Si può sconfiggere la povertà?*, Laterza, Bari, 2003.

R. Hodder, *Geografia del sottosviluppo*, De Agostini, Milano, 2002.

A.J. Scott, *Le regioni nell'economia mondiale. Produzione competizione e politica nell'era della globalizzazione*, Il Mulino, Bologna, 2001.

F. Rampini, *Il secolo cinese*, Mondadori, Milano, 2005.

Modalità d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

GEOGRAFIA ECONOMICA

Docente: Prof. Carlo Donato

Corso di laurea: Economia (insegnamento a scelta rispetto a Demografia)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Programma

L'insegnamento si propone di fornire una chiave di lettura dei fenomeni economici, la loro localizzazione sulla superficie terrestre e le cause della distribuzione e circolazione dei beni. Tutto ciò partendo dall'evoluzione del pensiero sul rapporto società-ambiente per giungere alle più moderne tecniche di rilevamento dei dati spaziali. Spazio geografico e spazio economico. Economia e ambiente naturale. La popolazione e il problema alimentare. La produzione mineraria ed energetica. I trasporti e le comunicazioni. I flussi commerciali e finanziari. Le strutture insediative. I mercati e la localizzazione dei servizi. La localizzazione delle industrie. L'organizzazione spaziale dell'agricoltura. Geomarketing. Sistemi di Informazione Geografica. Completa il corso la Dott.ssa Brunella Brundu con un ciclo di lezioni relative alla Regione Sardegna.

Testi consigliati

INSEGNAMENTI

CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., *Geografia dell'economia mondiale*; UTET, Torino, 1999. (Capitoli: Spazio geografico e spazio economico (G. Dematteis, C. Lanza); La regione geografica (G. Dematteis, C. Lanza); Economia e ambiente naturale (C. Lanza); La popolazione (C. Lanza); Il sistema mondo (C. Lanza); L'industria manifatturiera (S. Conti)).
TINACCI MOSSELLO M., *Geografia economica*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione. (Capitoli: Le strutture insediative; I mercati e la localizzazione dei servizi; La localizzazione delle industrie; L'organizzazione spaziale delle agricolture).
FAVRETTO A., *Nuovi strumenti per l'analisi geografica: i GIS*, Pàtron, Bologna, 2000. (Parte generale Capitoli 3-4).
Eventuali fotocopie di argomenti specifici verranno consegnate a lezione.

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento. Il docente riceve comunque per appuntamento chiamando allo 079229633 oppure al numero di cellulare (da richiedere alla segreteria di presidenza).

GEOGRAFIA ECONOMICA E DEL TURISMO

Docente: Prof. Carlo Donato

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi

Il corso si prefigge lo scopo di far acquisire agli studenti le conoscenze di base della geografia economica, con particolare riguardo a quella che si interessa del fenomeno turistico.

Il territorio nel tempo ha assunto sempre più importanza tanto da essere criticamente studiato da diverse discipline e la Geografia, per le sue storiche peculiarità, si propone come un osservatore privilegiato.

Verranno qui presentate le principale teorie della Geografia economica, si studieranno le problematiche della popolazione e le conseguenze dei principali fenomeni economici sull'ambiente, naturale e antropico. Inoltre si porrà l'attenzione sulle più recenti trasformazioni territoriali determinate dalle diverse attività umane, fra le quali il turismo.

Del fenomeno turistico, poi, si affronteranno le principali tematiche dell'offerta e della domanda e delle loro responsabilità sui cambiamenti dello spazio geografico

Programma

Spazio geografico, spazio economico, la regione geografica, ambiente naturale ed economia, popolazione, l'organizzazione degli spazi agricolo, industriale e dei servizi, trasporti e comunicazione, globalizzazione, i sistemi urbani; le direttive del turismo, le regioni del turismo, fattori geografici della localizzazione turistica, diversità degli spazi turistici e loro tipologie, problematiche e scelte organizzative degli spazi turistici, applicazioni della statistica al turismo, paradigmi e modelli turistici.

Testi consigliati

CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, UTET, ultima edizione.

LOZATO-GIOTART J.P., *Geografia del turismo. Dallo spazio visitato allo spazio consumato*, Milano, FrancoAngeli, ultima edizione.

INNOCENTI P., *Geografia del turismo*, Roma, Carocci, ultima edizione (Capitoli 6 e 7).

Modalità prova d'esame

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento. Il docente riceve comunque per appuntamento chiamando allo 079229633 oppure al numero di cellulare (da richiedere alla segreteria di presidenza).

INFORMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Docente: Prof. Roberto Pacecca

Corso di laurea: Economia –Economia aziendale – Economia e imprese del turismo (Olbia) – insegnamento libero consigliato

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi

L' intento è quello di promuovere l' uso dello strumento informatico anche nello studio delle tematiche di carattere economico-finanziario. Da qui l' uso del foglio elettronico per i modelli di uso corrente e del sottostante linguaggio di programmazione V.B.A. per sviluppare quelli più avanzati. Al termine del corso lo studente deve essere in grado di sviluppare autonomamente una soluzione ai problemi proposti, utilizzando in modo appropriato le funzionalità degli strumenti studiati.

Articolazione dell' attività

Il corso si articola in quindici lezioni di due ore ciascuna, integralmente svolte in aula informatica. Durante la prima parte vengono brevemente descritte le principali funzionalità di EXCEL e VBA; il resto del programma viene svolto attraverso una serie di esercitazioni mirate.

Contenuti

Modulo 1 - Strumenti e metodi di programmazione, (elementi avanzati di Excel, gestione di tabelle, matrici, funzioni, introduzione al VBA, strutture dati, strutture di controllo, macro, funzioni definite dall'utente, interfacce). Modulo 2 – Esempi applicativi, (calcoli finanziari di base, gestione del portafoglio, pricing delle opzioni, duration ed immunizzazione delle obbligazioni).

Modalità di esame

La dimostrazione delle competenze acquisite avverrà con una prova in laboratorio informatico da svolgere nel tempo massimo di due ore.

INSEGNAMENTI

Testi

Durante il corso sarà consegnato quanto necessario allo studio della materia. E' consigliato dotarsi di un supporto informatico utile allo scopo, (es. un pennino).

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alle lezioni, terminate le quali gli incontri dovranno essere concordati tramite posta elettronica

LINGUA INGLESE

Lettore: Dott.ssa Alexandra Zahorski

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 5 (mediante il superamento del Test d'Ingresso o della verifica del fine corso si assolve il debito formativo – i 5 cfu si acquisiscono con il superamento del corso di inglese turistico del secondo semestre)

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua inglese di livello elementare.

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali e i funzioni necessari per che si inseriranno nell'industria turistica.

Oggetto del corso

Corso di lettura e grammatica di base Il corso avrà un totale complessivo di 40 ore (più 20 ore di laboratorio linguistico)

Livello europeo: A1/A2

Si illustreranno le seguenti strutture grammaticali:

Parti del discorso; fare domande e rispondere, uso dei nomi e articoli; congiunzioni uso di aggettivi con il comparativo/superlativo e avverbi. Le preposizioni e i loro usi; I pronomi, determinativi e quantificatori.

Verbi: present simple; present continuous; past simple; past continuous; il futuro con will/going to; present perfect e i tempi condizionali. La forma del passivo di questi verbi. Uso dei verbi con l'infinito o la forma in –ing; uso dei verbi modali. Il corso offre anche un' introduzione al lessico e alla grammatica dei testi specialistici.

Nel secondo semestre il corso consentirà agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali e le funzioni necessarie per l'inserimento nell'industria turistica.

Esempi di Funzioni: presentare, salutare, dare e chiedere informazioni personali, descrivere oggetti, persone e luoghi, dare e chiedere indicazioni stradali, chiedere e dare informazioni, chiedere e dire l'ora, commentare e suggerire, dare e accettare / rifiutare un invito, dare e accettare ordini, chiedere e concedere permesso, prenotare e accettare una prenotazione, fare e ricevere una chiamata al telefono, dare il proprio opinione, affermare o negare un'opinione, suggerire, fare dei comparazioni ecc.

Testo adottato

MURPHY, *Essential Grammar in Use*, CUP

Dispense depositate presso il servizio tutor.

'International Tourism', livello: Intermediate

Modalità d'esame

Prova scritta e orale

Ricevimento: durante il semestre di lezione, prima dell'inizio della lezione e nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

ULTERIORI INFORMAZIONI: Centro linguistico d'Ateneo (e-mail gf.sanna@ammin.uniss.it)

LINGUA INGLESE

Lettrice: Dott.ssa Maria Immacolata Amorelli LLB(Hons) RSA CTBE

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale

Crediti: 5 (mediante il superamento del Test d'Ingresso o della verifica di fine precorso si assolve il debito formativo – i 5 cfu si acquisiscono con il superamento del corso di lettura avanzata del secondo semestre)

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre e secondo semestre

Test d'ingresso

Tutti le matricole dovranno sostenere un Test Linguistico di ingresso. La data del test sarà comunicata nel mese di settembre e il test avrà luogo all'inizio del primo semestre. Gli studenti che superano il Test d'Ingresso accederanno direttamente al corso di Lettura Area Specifica (LAS): Economia che avrà luogo nel secondo semestre. Si invita calorosamente a loro comunque di prendere in visione antetempo le simulazioni della Verifica L.A.S.: Economia (disponibili presso la copisteria UNIDATA, Piazza Università; cfr. sotto) e di fornirsi della grammatica adottata (cfr. sotto).

Gli studenti che non raggiungono la sufficienza al suddetto Test d'Ingresso accederanno alla prova L.A.S.:Economia unicamente previo il successivo superamento della Verifica Precorso.

Primo semestre (precorso)

Livello Quadro Europeo (reading skills): A2

Semestre: Primo (4 ore settimanali per 10 settimane)

Crediti: zero (mediante lo superamento della Verifica Precorso si assolve il debito formativo)

Oggetto del corso:

INSEGNAMENTI

Il Precorso è stato attivato per coloro che non hanno mai studiato la lingua inglese e per coloro che non hanno raggiunto la sufficienza al Test d'Ingresso

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per la comprensione di testi generici in lingua inglese di livello pre-intermedio. Si inizia anche ad improntare le tecniche di lettura mirata.

Gli elementi grammatico-strutturali che possono essere oggetto di verifica sono illustrati alle pagine 1-2 delle dispense del corso (vedere Materiale didattico) messi in relazione alle relative Unità della grammatica adottata (vedere Materiale didattico) e includono: parti del discorso; caratteristiche sintattiche della lingua inglese; uso dei nomi e articoli; congiunzioni e strutture composte; uso di aggettivi e avverbi e il comparativo/superlativo di essi; le preposizioni, i loro usi e introduzione ai verbi fraseologici; i pronomi determinativi ; i quantitativi; le desinenze; voce attiva e voce passiva dei tempi verbali incluso le forme per esprimere il futuro; le forme del condizionale (zero, primo e secondo); introduzione all'uso dei verbi non finiti; 'verb patterns' con l'infinito e -ing: uso dei verbi difettivi (ausiliari modali).

Testo adottato

Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

Dispense del corso (comprendente una simulazione della Verifica Precorso) depositate presso la copisteria UNIDATA, Piazza Università

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore 2002

Modalità d'esame

Prova scritta, da espletare senza l'ausilio del vocabolario

Secondo semestre (Lettura Area Specifica (LAS): Economia)

Anno corso iscrizione: Primo

Livello Quadro Europeo (reading skills): **B1/B2**

Semestre: Secondo (4 ore settimanali per 10 settimane)

Crediti: 5

Oggetto del corso

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per la comprensione di testi autentici in lingua Inglese provenienti dall' area specifica Economia. Inoltre, durante il corso verranno illustrate le tecniche di lettura, guidata e intensiva [scan,skim,gist,selective translation], adatte per le più comuni categorie di testo in ambito settoriale: libri di testo, periodici e testi tratti da siti Internet specializzati, e nel contesto di 'Academic Reading Skills', di cui si darà ampia prova pratica.

Il corso sarà articolato in 40 ore di lezioni con il docente, 15 ore di preparazione per le lezioni, e 30 ore di studio privato. La verifica finale (**(LAS): Economia**), in modalità scritta, sarà a partire dalla sessione estiva 2007 . La prima parte della prova prevede l'uso del vocabolario.

Testo adottato

Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

Dispense del corso (comprendente due simulazioni della verifica LAS:Economia) depositate presso la copisteria UNIDATA, Piazza Università N.B. Una ulteriore simulazione è scaricabile dal sito economiaweb.

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore 2002. Si segnalano inoltre: WEST'S LAW & COMMERCIAL DICTIONARY Ed. Zanichelli/West (monolingua specifico con traduzioni plurilingue incluso l'italiano); LANGUAGE & BUSINESS Ed. Zanichelli (bilingue specifico); MACMILLAN ENGLISH DICTIONARY FOR ADVANCED LEARNERS, Ed. Macmillan (monolingue generico); DICTIONARY OF BUSINESS ENGLISH oppure DICTIONARY OF AMERICAN BUSINESS, Ed. Peter Collin Publishing (monolingue specifico)

NB: Lo studente può ottenere l'esenzione dal *corso di lettura avanzata* attraverso il superamento dell'esame Cambridge PET.

Modalità d'esame:

Prova scritta (sostenibile a partire dalla sessione estiva 2006). Per la Prima Parte della Verifica Finale è consentito l'uso del vocabolario.

Ricevimento: la dott.ssa M.I. Amorelli riceve gli studenti unicamente prima delle lezioni programmate

ULTERIORI INFORMAZIONI: Centro linguistico d'Ateneo (e-mail gf.sanna@ammin.uniss.it)

Secondo semestre (Potenziamento lingua inglese scritta e orale)

Anno corso iscrizione: Primo

Livello Quadro Europeo (Writing and Speaking): A2/B1

Semestre: Secondo (2 ore settimanali per 10 settimane)

Crediti: zero

Oggetto del corso

Il corso intende potenziare gli elementi lessico-grammaticale considerati durante il corso LAS:Economia, allargando la sfera d'intervento alla lingua scritta ed orale.

Testo adottato

Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

Ulteriori sussidi didattici : da comunicare

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore 2002

Ricevimento: la dott.ssa M.I. Amorelli riceve gli studenti unicamente prima delle lezioni programmate

ULTERIORI INFORMAZIONI: Centro linguistico d'Ateneo (e-mail gf.sanna@ammin.uniss.it)

INSEGNAMENTI

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO)

Lettore: Dott.ssa Alexandra Zahorski

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia) (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: secondo semestre

Corso di Inglese Avanzato: Inglese e Turismo (40 ore)

Livello Europeo: A2/B1

Obiettivi

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali e i funzioni necessari per che si inseriranno nell'industria turistica.

Esempi di Funzioni: presentare, salutare, dare e chiedere informazioni personali, descrivere oggetti, persone e luoghi, dare e chiedere indicazioni stradali, chiedere e dare informazioni, chiedere e dire l'ora, commentare e suggerire, dare e accettare / rifiutare un invito, dare e accettare ordini, chiedere e concedere permesso, prenotare e accettare una prenotazione, fare e ricevere una chiamata al telefono, dare il proprio opinione, affermare o negare un'opinione, suggerire, fare dei comparazioni ecc.

Testo adottato: 'International Tourism', livello: Intermediate

Modalità d'esame:

Prova scritta e orale.

Ricevimento: la dott.ssa M.I. Amorelli riceve gli studenti unicamente prima delle lezioni programmate

ULTERIORI INFORMAZIONI: Centro linguistico d'Ateneo (e-mail gf.sanna@ammin.uniss.it)

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO)

Lettrice: Dott.ssa Maria Immacolata Amorelli LLB(Hons) RSA CTBE

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Esercitazioni di lettura e grammatica di base (40 ore)

Livello Quadro Europeo (Writing, Speaking and Listening skills) : **B1/B2**

Oggetto del corso

Il corso intende sviluppare la competenza linguistica, scritta ed orale, nell'ambito di contenuti specifici connessi alla disciplina accademica 'Economics and Business English' e alla letteratura ivi connessa.

Ha come ulteriore Oggetto il raffinare della pratica dell'ascolto nell'ambito accademico. La prova finale (**INGLESE II**) sarà in modalità scritta, senza l'ausilio del vocabolario.

Testo adottato

Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

Dispense (comprendenti Note Esplicative alla verifica e una simulazione), depositate presso la copisteria UNIDATA, Piazza Università

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore 2002. Si segnala inoltre il monolingue generico MACMILLAN ENGLISH DICTIONARY FOR ADVANCED LEARNERS, Ed. Macmillan

Modalità d'esame

Prova scritta, da espletare senza l'ausilio del vocabolario

Ricevimento: la dott.ssa M.I. Amorelli riceve gli studenti unicamente prima delle lezioni programmate

ULTERIORI INFORMAZIONI: Centro linguistico d'Ateneo (e-mail gf.sanna@ammin.uniss.it)

LINGUA SPAGNOLA

Lettrice: Dott.ssa Pilar Suárez e Dott.ssa Katia Gorri

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre e secondo semestre

Obiettivi

Approfondimento delle conoscenze lessicali, morfosintattiche e culturali della lingua spagnola.

Sviluppo di competenze e strategie di apprendimento e comunicative (livello A2); e (c) acquisizione di competenza nella comprensione di linguaggio specialistico (livello B1).

Struttura del corso

Per accedere al corso lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto un livello di competenza linguistico-comunicativa in spagnolo corrispondente al livello A1 dell'Alte (Association of language tester in Europe).

Il corso è strutturato in due moduli:

INSEGNAMENTI

Corso di lettura e grammatica di base 1 (Modulo A). Nel primo semestre per colmare l'eventuale debito formativo è previsto un corso di 40 ore. Alla fine ci sarà una prova accertativa interna (test grammaticale) di passaggio al Corso di lettura e grammatica di base 2. Chi non dovesse superare l'esame di livello può comunque accedere al livello successivo del corso ma prima di sostenere la relativa prova dovrà sostenere eventualmente quello del livello anteriore.

Corso di lettura e grammatica di base 2 (Modulo B) . Nel secondo semestre si svolgerà un corso finalizzato all'acquisizione di competenze linguistico-comunicative (livello A2/B1) utili nel mondo del lavoro.

Validità delle Certificazioni internazionali o diplomi.

Gli studenti in possesso del Certificado Inicial de Español o altro diploma assimilabile possono accedere direttamente al Modulo B.

Gli studenti in possesso del Diploma Intermedio de Español o altro certificato simile accedono direttamente al modulo B .

Gli studenti in possesso del Diploma Superior de Español accedono direttamente alla prova finale.

Modalità d'esame

La verifica del raggiungimento degli obiettivi consiste in:

- una prova scritta finale nella quale si verificano i livelli di competenza raggiunti nelle abilità di comprensione del testo e dell'espressione scritta.
- una prova orale diversa per ciascun corso di laurea che consiste nella lettura, traduzione e commento di un **testo obbligatorio** (*Ir o no ir*, di Paco Muro) preparato autonomamente dal candidato e in una breve conversazione con il docente. Per i non frequentanti occorre inoltre preparare anche il seguente testo: *El pez que no quiso evolucionar*, di Paco Muro.

Atraverso queste prove si valuta la competenza raggiunta nella formulazione del testo, nella comprensione scritta ed orale, nell'espressione orale in L2, la conoscenza dei temi trattati, la capacità di interazione.

Testi adottati

Modulo A: J.Corpas / E. García / A. Garmendia / C. Soriano, *Aula 1*, Difusión.

Modulo B : J.Corpas / A. Garmendia / C. Soriano, *Aula 2*, Difusión.

Prova Orale: bibliografia e materiali distribuiti dal docente durante le lezioni.

Annotazioni:

La frequenza alle lezioni ed esercitazioni è fondamentale per un corretto apprendimento di una lingua straniera che si acquisisce soprattutto attraverso l'utilizzo della medesima in contesti comunicativi veri o simulati. Gli studenti impossibilitati a seguire il corso e/o le esercitazioni sono invitati a mettersi in contatto con il docente coordinatore sin dall'inizio dell'anno accademico.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

ULTERIORI INFORMAZIONI: Centro linguistico d'Ateneo (e-mail gf.sanna@ammin.uniss.it)

LINGUA TEDESCA

Docente: Prof.ssa Livia Tonelli

Lettrice: Dott.ssa Tania Baumann

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: (primo e) secondo semestre

Obiettivi:

Il corso di lingua tedesca intende raggiungere l'acquisizione delle seguenti capacità:

- comprendere e produrre testi pragmatici, scritti e orali, di tipo generico e per scopi professionali (curricula, annunci economici, attività di commercio con l'estero ecc.)
- comprendere testi settoriali orali e scritti
- acquisizione del livello linguistico A2, descritto nel "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue".

Articolazione del corso:

Tutti gli studenti iscritti al secondo anno dovranno sostenere un test d'ingresso che si svolgerà nel mese di settembre (giorno da stabilire).

Coloro che non supereranno il test accumulano un debito formativo e dovranno seguire il precorso che si svolgerà nel primo semestre (inizio: ottobre). Gli studenti che supereranno il test sono esentati dalla frequentazione del precorso; seguiranno il corso curriculare di grammatica e lettura che si svolgerà nel secondo semestre.

I semestre

Precorso (40+10 ore) di lettura e grammatica di base: introduzione alla lingua (organizzazione fonetica, lessicale, morfo-sintattica) per l'accostamento a testi orali e scritti di tipo generico.

Il test di verifica alla fine del precorso permetterà di colmare il debito formativo e darà accesso al corso curriculare del secondo semestre.

II semestre

Corso curriculare (40+10 ore) di grammatica e lettura: introduzione alle strutture complesse della lingua (sintagmi e frasi complesse, uso dei tempi e dei modi, collocazioni ed espressioni idiomatiche) per l'accostamento a testi orali e scritti pertinenti alle materie di studio.

Modalità d'esame:

L'esame consistrà in una prova scritta volta ad accertare la padronanza delle strutture grammaticali nella produzione e nella comprensione.

Testo adottato:

a) Werning, M./Mondello, M.: *Dies und Das. Grammatica di tedesco con esercizi*. Genova: CIDEB, 2004.

b) Dispense (verranno messe a disposizione all'inizio del semestre)

N.B:

Gli studenti non frequentanti che intendono sostenere gli esami sono invitati a mettersi in contatto con la dott.ssa Tania Baumann (e-mail: baumann@uniss.it).

INSEGNAMENTI

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

LINGUA TEDESCA (CORSO AVANZATO)

Docente: Prof.ssa Livia Tonelli

Lettrice: Dott.ssa Tania Baumann

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia) (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi:

Corso (40+10 ore) di lettura e produzione di testi specifici legati all'economia e al turismo: accostamento ai diversi 'registri' della lingua tedesca mediante testi specifici provenienti da diverse fonti (testi scritti: articoli di giornale, dépliant turistici, annunci, testi scientifici; testi audio(-visivi): radio, TV, Internet ecc.); approfondimento e ampliamento della conoscenza di strutture complesse della lingua.

L'obiettivo del corso consiste nel raggiungimento del livello linguistico B1, descritto nel "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue".

Modalità prova d'esame:

L'esame consiste in una prova scritta volte ad accertare la padronanza delle strutture grammaticali nella produzione e nella comprensione.

Testi consigliati:

a) Werning, M./Mondello, M.: *Dies und Das. Grammatica di tedesco con esercizi*. Genova: CIDEP, edizione recente.

b) Dispense

N.B.:

Gli studenti non frequentanti che intendono sostenere gli esami sono invitati a mettersi in contatto con la dott.ssa Tania Baumann (e-mail: baumann@uniss.it).

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

MACROECONOMIA

Docente: Prof. Marco Vannini

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Oggetto del corso:

Il corso di Macroeconomia, disciplina che studia il sistema economico nel suo complesso, si propone di fornire gli strumenti analitici essenziali per l'analisi degli aggregati/indicatori fondamentali che caratterizzano un sistema economico: pil, tasso di crescita, di inflazione, di disoccupazione, saldi con l'estero. Dopo una serie di lezioni introduttive sull'oggetto della macroeconomia e sui problemi di definizione e misurazione di tali aggregati, verranno sviluppati schemi per analizzare la configurazione dell'equilibrio economico nel lungo periodo: questo schema verrà impiegato per studiare le determinanti della crescita, della accumulazione e della disoccupazione strutturale. Si affronterà il ruolo della moneta e della politica fiscale in queste economie e lo studio delle origini dell'inflazione. Si passerà quindi allo studio dell'economia nel breve periodo e allo sviluppo delle teorie del ciclo economico, le teorie della domanda dell'offerta aggregata, le determinanti dell'evoluzione ciclica della disoccupazione e delle dinamica dei prezzi, gli strumenti di controllo ciclico. Poiché il corso ha carattere introduttivo i requisiti formali saranno limitati al minimo, ma è essenziale che gli studenti abbiano una certa familiarità con le nozioni fondamentali impartite nel corso di Matematica generale e di Statistica.

Testi consigliati:

MANKIW G., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, nuova edizione, esclusi i capitoli XIV, XV, XVI, XVII e XVIII, ossia quelli riguardanti: politiche di stabilizzazione, debito pubblico, consumo, investimenti, domanda ed offerta di moneta.

Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

Ricevimento: durante lo svolgimento del corso il ricevimento è fissato nell'ora successiva all'ora di lezione. Gli studenti possono contattare il docente anche per posta elettronica all'indirizzo: vannini@uniss.it.

Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Maria Gabriella Ladu.

MACROECONOMIA

Docente: Prof. Luca Deidda

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale

Crediti: 10 Economia – 5 Economia aziendale

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Oggetto del corso:

Il corso di Macroeconomia, disciplina che studia il sistema economico nel suo complesso, si propone di fornire gli strumenti analitici essenziali per l'analisi degli aggregati/indicatori fondamentali che caratterizzano un sistema economico: pil, tasso di crescita, di inflazione, di disoccupazione, saldi con l'estero. Dopo una serie di lezioni introduttive sull'oggetto della macroeconomia e sui problemi di definizione e

INSEGNAMENTI

misurazione di tali aggregati, verranno sviluppati schemi per analizzare la configurazione dell'equilibrio economico nel lungo periodo: questo schema verrà impiegato per studiare le determinanti della crescita, della accumulazione e della disoccupazione strutturale. Si affronterà il ruolo della moneta e della politica fiscale in queste economie e lo studio delle origini dell'inflazione. Si passerà quindi allo studio dell'economia nel breve periodo e allo sviluppo delle teorie del ciclo economico, le teorie della domanda dell'offerta aggregata, le determinanti dell'evoluzione ciclica della disoccupazione e delle dinamica dei prezzi, lo studio delle politiche di stabilizzazione fiscali e monetarie, gli strumenti di controllo ciclico. Infine verranno approfondite le radici microeconomiche delle principali variabili macroeconomiche, quali il consumo, l'investimento e il debito pubblico. Poiché il corso ha carattere introduttivo i requisiti formali saranno limitati al minimo, ma è essenziale che gli studenti abbiano una certa familiarità con le nozioni fondamentali impartite nel corso di Matematica generale e di Statistica.

Testi consigliati:

Il corso si basa su MANKIW G., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, 2004, esclusi i capitoli VII, VIII e XIX.

Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

Programma da 5 crediti (nuovo ordinamento triennale del Corso di laurea in Economia aziendale):

MANKIW G., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, 2004, esclusi i capitoli VII, VIII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII e XIX.

Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative:

Dott. Gavino Becugna

MACROECONOMIA (CORSO AVANZATO)

Docente: Prof. Francesco Lippi

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

Programma

Teoria della crescita

- Perchè alcuni paesi sono ricchi, altri no?
- La crescita economica: il modello di Solow
- Progresso tecnologico e crescita
- Istituzioni e sviluppo economico

Moneta e inflazione

- Teorie della domanda di moneta
- Inflazione e moneta nel lungo periodo

Istituzioni e Politica monetaria

- Aspettative e neutralità della politica economica
- Inflazione come fenomeno di equilibrio
- Mercato del lavoro e politica monetaria
- Delegazione: l'indipendenza della banca centrale
- La politica monetaria in pratica

*La politica fiscale**

- Effetti della spesa pubblica
- Effetti della tassazione
- Debito Pubblico

Testi consigliati:

Jones C. I., *Introduction to Economic Growth*, Second Edition, W W Norton & Co Inc, January 2002.

Andolfatto D., *Macroeconomic Theory and Policy*, mimeo, Simon Fraser University.

Doepke M., Lehnert A., Sellgren A.W., *Macroeconomics*, mimeo, University of Chicago.

Lettture di approfondimento:

Helpman, E. (2004), *The Mystery of Economic Growth*, Belknap Press, Harvard University

Lucas, E. L. Jr (1990), "Why doesn't capital flow from rich to poor countries?", American Economic Review Papers and Proceedings 80(2): 92-96.

Hall, R.E. and c. Jones, "Why do some countries produce so much more output per worker than others?", Quarterly Journal of Economics, 114 (1), 1999

Mokyr, Joel, *The Levers of Riches*, Oxford. Oxford University Press, 1990.

Parente, S. and E. Prescott, *Barriers to Riches*, Cambridge: MIT Press 2000.

Cukierman, Alex and Francesco Lippi, "Labor Markets and Monetary Union: A Strategic Analysis", Economic Journal, 2001, Vol.111:541-65.

Cukierman, Alex and Francesco Lippi, "Central Bank Independence, Centralization of Wage Bargaining, Inflation and unemployment - Theory and Some Evidence", European Economic Review, 1999, Vol. 43(7):1395-434.

Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

INSEGNAMENTI

Ricevimento: durante il semestre di lezione, il martedì dalle 9 alle 11 presso lo studio n. 6 di Serra Seca; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

MANAGEMENT SANITARIO

Docente: Prof. Lucia Giovanelli

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Oggetto del corso

Il corso è orientato ad approfondire, anche sulla base di seminari e testimonianze di operatori, l'economia delle aziende sanitarie nella prospettiva manageriale, analizzando le logiche, i metodi e gli strumenti per l'analisi delle dinamiche competitive, nonché delle scelte strategiche e operative che caratterizzano queste unità economiche.

Programma

Parte I - Istituzioni di economia delle aziende sanitarie

La riforma dell'assistenza sanitaria in Italia

La trasformazione delle unità sanitarie locali in aziende

Autonomia ed economicità nelle aziende sanitarie

I sistemi di finanziamento a prestazione

I Diagnosis Related Groups

Struttura e regole di quasi-mercato

La concorrenza amministrata

I principali modelli di erogazione dell'assistenza sanitaria: un'analisi comparativa

Parte II - Principi e strumenti di management nelle aziende sanitarie

La prospettiva manageriale nelle aziende sanitarie

Peculiarità tecniche, organizzative e gestionali

Il sistema di programmazione, controllo e valutazione delle performances nelle aziende sanitarie

La definizione dei centri di responsabilità

La struttura tecnico-contabile del controllo

Principi e tecniche di contabilità analitica nelle aziende sanitarie

La contabilità generale ed il bilancio d'esercizio

Il budgeting ed il reporting

I sistemi di valutazione dei dirigenti e della gestione

Testi consigliati

Verranno indicati dal docente durante il corso delle lezioni.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

MARKETING

Docente: Prof.ssa Simona Romani

Corso di laurea: Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi:

Il corso si pone come obiettivo l'approfondimento dei problemi e delle decisioni di marketing strategico ed operativo delle imprese industriali e di servizi. Contributi teorici e pratici saranno integrati al fine di fornire un quadro il più possibile completo dell'oggetto di studio.

Programma:

La pianificazione strategica e il processo di marketing management.

La segmentazione e il posizionamento.

Il marketing mix: prodotto, comunicazione, distribuzione e prezzo.

Testi consigliati:

Lambin, J., *Marketing strategico e operativo. Market-driven management*, Milano, McGraw Hill, Quarta edizione, 2004

Modalità prova d'esame:

Prova scritta

Ricevimento: I giorni ed orari di ricevimento saranno comunicati dal docente all'inizio del corso

MARKETING

Docente: Prof.ssa Simona Romani

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

INSEGNAMENTI

Obiettivi:

Il corso partendo dall'analisi approfondita del comportamento del consumo si estende poi a considerare l'attività di marketing a livello aziendale, sia nelle sue impostazioni più tradizionali che in quelle innovative. Contributi teorici e pratici saranno integrati al fine di fornire un quadro il più possibile completo dell'oggetto di studio.

Programma:

Il piano di marketing strategico

L'esecuzione del piano di marketing attraverso le decisioni di marketing operativo

Gli sviluppi postmoderni del marketing management

Testi consigliati:

Lambin, J., *Marketing strategico e operativo. Market-driven management*, Milano, McGraw Hill, Quarta edizione, 2004

Cova, B., *Il marketing tribale. Legame, comunità, autenticità come valori del marketing mediterraneo*, Milano, Il Sole 24 ore libri, 2003.

Modalità prova d'esame:

Prova scritta

Ricevimento: I giorni ed orari di ricevimento saranno comunicati dal docente all'inizio del corso

MARKETING DEL TURISMO

Docente: Prof. Daniele Porcheddu

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia) (insegnamento libero consigliato)

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche

Crediti: 5

Anno di corso: terzo / secondo

Semestre: secondo

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà, in particolare, tra le altre cose:

- saper identificare le principali componenti di un prodotto turistico
- saper descrivere i principali driver del comportamento di acquisto e di consumo del turista secondo la letteratura più recente di marketing
- saper pianificare una segmentazione di mercato turistico finale
- riuscire ad identificare le principali tipologie di posizionamento di un prodotto turistico
- riuscire ad illustrare le specificità e varietà caratterizzanti il marketing operativo dei seguenti prodotti turistici: prodotto alberghiero, viaggio turistico organizzato, prodotto "attrazione turistica", prodotto crocieristico.

Programma d'esame e articolazione modulare dei contenuti del corso

Introduzione al marketing: marketing strategico ed operativo. Il concetto di prodotto turistico

Il comportamento di acquisto e consumo del turista. La segmentazione della domanda turistica finale. Il posizionamento del prodotto turistico.

Il marketing operativo del prodotto alberghiero. Il marketing operativo del viaggio turistico organizzato. Il marketing delle attrazioni turistiche. Il marketing del prodotto crocieristico.

Bibliografia: testi base di riferimento

F.CASARIN (1999), *Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e varietà*, Giappichelli, Torino.

Materiale didattico a cura del docente.

Ulteriori letture di approfondimento:

KOTLER PH. ET AL (2003), *Marketing del turismo*, Mc-Graw-Hill, Milano.

Modalità dell'esame e prova intermedia:

L'esame prevede una prova scritta strutturata sotto forma di test con una serie di domande a risposta aperta ed un certo numero di domande a risposta multipla.

Ricevimento studenti: al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a daniele@uniss.it. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

MATEMATICA FINANZIARIA

Docente: Prof. Roberto Ghiselli

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi:

Il corso si propone di illustrare i temi fondamentali della matematica finanziaria di base, attraverso una analisi accurata, di tipo astratto, degli aspetti di rilievo della modellizzazione matematica, senza al contempo rinunciare alla concretezza di applicazioni reali.

Programma:

i) Operazioni finanziarie elementari. Capitalizzazione ed attualizzazione. Leggi e regimi finanziari usuali. Equivalenze tra tassi e leggi. Interesse anticipato. Confronto tra regimi diversi. Proprietà di non arbitraggio. Fattore di montante di proseguimento. Intensità istantanea di interesse. Leggi finanziarie ad una variabile: assiomi e proprietà. Leggi finanziarie a due variabili: assiomi e proprietà.

ii) Calcoli di rendite e ammortamento prestiti. Valore di una rendita per leggi finanziarie arbitrarie. Valutazione del peso della scindibilità. Formule relative a sottocasi: rendite periodiche, a rata costante, posticipate e anticipate. Confronto con regimi non composti. Piani di ammortamento.

INSEGNAMENTI

iii) Valutazione di investimenti. Criteri di valutazione: R.E.A., T.I.R., T.R.M, con discussione critica della loro applicabilità. Scomposizione a scopo di valutazione.

iv) Applicazioni. Titoli a reddito fisso: B.O.T., pronti contro termine, BTP e simili.

Testi consigliati:

1) Castagnoli, E., Peccati, L. (1996), *La matematica in azienda: strumenti e modelli*, EGEA, Università "Bocconi", fascicolo I, Calcolo finanziario ed applicazioni (seconda edizione).

2) Luciano E., Peccati L. (1999), *Matematica per la gestione finanziaria*, Editori Riuniti

Modalità prova d'esame:

Prova scritta (o prova orale, nel caso in cui i candidati iscritti siano inferiori a 5)

Ricevimento: durante il semestre di lezione nelle ore precedenti e/o successive a quella di lezione; nell'altro semestre, verrà affisso un avviso nel quale saranno indicati giorni ed orari di ricevimento.

MATEMATICA FINANZIARIA

Docente: Prof. Alessandro Trudda

Corso di laurea: Economia aziendale - Economia

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Programma:

Definizioni fondamentali. Il problema base della Matematica finanziaria classica. Interesse e montante. Sconto e valore attuale. Relazioni tra le grandezze finanziarie fondamentali. L'interesse anticipato. Leggi finanziarie ad una e a due variabili. Le leggi ad una variabile, come particolari leggi a due. La struttura a termine dei tassi d'interesse. La curva dei tassi a pronti. I tassi a termine e l'ipotesi di coerenza del mercato. I principali regimi finanziari. La legge di formazione dell'interesse e del montante. Le leggi di formazione dello sconto e del valore attuale. Il tasso nominale d'interesse. Il tasso istantaneo. L'interesse semplice e lo sconto razionale. Le leggi di formazione dell'interesse e della capitalizzazione semplici. Linearità dell'interesse semplice. Tassi equivalenti. Il tasso di sconto e il fattore di anticipazione. La "capitalizzazione" degli interessi. Lo sconto commerciale (e la capitalizzazione iperbolica) Le funzioni fondamentali. Confronto fra i tre principali regimi finanziari. Teoria delle leggi finanziarie. Leggi finanziarie scindibili e non scindibili. La forza d'interesse. La forza d'interesse per i regimi finanziari standard. Determinazione della legge di capitalizzazione a partire dalla forza d'interesse. La forza d'interesse per le leggi finanziarie a due variabili. La forza d'interesse e le leggi scindibili. La scindibilità per le leggi ad una variabile. Rendite certe. Prime definizioni. Il "valore" di una rendita. Alcune formule relative al calcolo di valori capitali. Valori di rendite nel regime dell'interesse composto: rendite costanti. Valori di rendite perpetue costanti nel regime dell'interesse composto. Problemi relativi alle rendite. L'ammortamento dei prestiti. Il "piano di rimborso". Prestito di un capitale rimborsabile a scadenza. Il debito residuo come valore attuale delle annualità ancora da pagare. Ammortamento progressivo con annualità costanti. Ammortamento con quote capitale costanti. La valutazione dei prestiti. Il "valore" di un prestito. Valutazione "prospettiva" e "retrospettiva". Il tasso di rendimento effettivo. Valutazione di un prestito rimborsabile a scadenza. La formula di Makeham. Duration e convexity, volatilità e applicazioni al prezzo dei titoli obbligazionari.

Testo consigliato:

Dispense e materiale didattico a cura del docente reperibile presso i tutor in forma cartacea, ovvero scaricabile dal portale della Facoltà dalle pagine di Matematica Finanziaria I.

Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale. Prova intermedia valutativa.

Ricevimento: durante il semestre di lezione subito dopo le ore di lezione; durante tutto l'anno il mercoledì dalle ore 12,00 alle ore 14,00, presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34.

Attività didattiche integrative:

Dott. Andrea Solari

MATEMATICA GENERALE (Corso A e Corso B)

Docente: Prof. Angelo Antoci

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti matematici di base necessari per l'analisi formale dei fenomeni economici.

Programma:

In particolare, sono trattati gli argomenti che seguono:

Elementi di logica matematica e metodi dimostrativi.

Elementi di topologia della retta: punti d'accumulazione, interni, isolati e di frontiera di un insieme di numeri reali, insiemi aperti e chiusi, intervalli.

Funzioni di una variabile reale. Definizione di funzione. Dominio e codominio. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni invertibili. Massimi, minimi, estremo superiore e estremo inferiore di una funzione. Funzioni elementari.

Limiti di funzioni. Definizione di limite di una funzione. Teoremi sui limiti. Infinitesimi e infiniti. Simboli di Landau.

Funzioni continue. Definizione di funzione continua in un punto e in un insieme. Teoremi sulle funzioni continue.

Derivate. Definizione di derivata di una funzione di una variabile. Regole di derivazione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Teoremi di L'Hospital. Polinomi e sviluppi di Taylor. Massimi e minimi: condizioni necessarie e sufficienti. Funzioni concave e convesse.

Integrali. Definizione di integrale definito e di integrale indefinito. Teoremi sugli integrali. Calcolo di aree di regioni piane. Metodi di risoluzione

INSEGNAMENTI

di un integrale.

Sono richieste solo le dimostrazioni dei teoremi seguenti: teorema dell' "unicità del limite", teorema della "permanenza del segno", teorema di Fermat (annullamento della derivata in corrispondenza di un massimo o minimo relativo), teorema di Rolle, teorema della media integrale, teorema "fondamentale del calcolo integrale". Degli altri teoremi inclusi nel programma si richiede solo l'enunciato (ipotesi/tesi).

Testi consigliati:

J. STEWART, *Calcolo. Funzioni di una variabile*, Apogeo, Milano, 2001.

Parti da non studiare del libro di testo "Calcolo", di J. Stewart, Apogeo

Si consiglia agli studenti (frequentanti e non frequentanti) di studiare il libro di testo sopra indicato escludendo solo le parti di seguito elencate:

I paragrafi dal 7.2 al 7.9 del capitolo 7

I paragrafi 6.1, 6.2, 6.3, 6.5, 6.6, 6.7 del capitolo 6

I paragrafi dal 5.8 al 5.10 del capitolo 5

I paragrafi 4.4 e 4.8 del capitolo 4

Il paragrafo 3.6 del capitolo 3

I paragrafi 1.4 e 1.7 del capitolo 1

Libro di esercizi svolti

U. MERLONE, G. REDAELLI, *Matematica generale*, ETASLIBRI, Milano, 1998.

Modalità prova d'esame:

Gli esami di Matematica Generale consisteranno in un elaborato scritto nel quale gli studenti dovranno svolgere esercizi e rispondere a quesiti di carattere teorico (definizioni, dimostrazioni di teoremi ecc.). Il voto dello scritto sarà in trentesimi; gli studenti potranno decidere di accettare il voto dello scritto e quindi registrare tale voto senza sostenere l'esame orale oppure potranno decidere di sostenere anche un esame orale al fine di aumentare il voto ricevuto allo scritto.

Il docente si riserva due diritti: 1) quello di ridurre il voto dello scritto qualora lo studente che si presenta all'orale risultasse con una preparazione giudicata inferiore a quella espressa dal voto dello scritto. 2) quello di imporre come obbligatorio l'orale agli studenti per i quali l'autonomia nello svolgimento della prova scritta risultasse (a insindacabile giudizio del docente) dubbia.

Ricevimento: dopo ogni lezione nell'aula di lezione ed inoltre, il giovedì dalle ore 15,00 alle 17,00, presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative:

Dott. Franco Pinna (corso A).

Dott. Paolo Russu (corso B).

MATEMATICA GENERALE

Docente: Prof. Roberto Ghiselli Ricci

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Scopo del corso è quello di fornire allo studente un complesso di strumenti matematici di base, atti alla comprensione, studio e analisi di diversi fenomeni economici in cui l'aspetto quantitativo sia considerato ad un livello scientificamente accettabile. A tale proposito, molti dei temi teorici proposti saranno corredati da opportune applicazioni.

Programma

1. Topologia della retta reale: intervalli, intorni, punti interni e di frontiera, inf e sup di un insieme. 2. Funzioni in una variabile reale: definizione, proprietà basilari (iniettività, suriettività, monotonia, limitatezza), inf e sup di una funzione, massimo e minimo. 3. Limiti di funzioni: definizione, teoremi fondamentali, funzioni continue e proprietà elementari. 4. Derivate di funzioni: definizione, interpretazione geometrica, regole di derivazione, teoremi basilari, collegamenti con crescenza/decrescenza e con concavità/convessità di una funzione. 5. Condizioni necessarie e sufficienti per punti di min/max e di flesso. 6. Integrali: definizione di integrale definito alla Riemann e proprietà essenziali. Primitive, integrazione indefinita e teorema fondamentale del calcolo integrale. 7. Elementi di algebra lineare: matrici, rango e determinante. 8. Applicazioni ai sistemi lineari: teorema di Rouché-Capelli e metodo di Cramer. 9. Funzioni a n variabili reali: dominio, continuità, differenziabilità e derivabilità parziale, ottimizzazione libera e vincolata (cenni al metodo di "Lagrange"). 10. Elementi di calcolo combinatorio.

Testi consigliati

RICCI G., *Matematica generale*, Mc Graw Hill .

PECCATI L.- SALSA S. – SQUELLATI A., *Matematica per l'Economia e l'Azienda*, EGEA.

Modalità prova d'esame

Prova scritta e orale. Prova intermedia valutativa.

Ricevimento: durante il semestre di lezione gli studenti saranno generalmente ricevuti nelle ore precedenti e/o successive a quella di lezione; nell'altro semestre, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative

Dott. Massimo Esposito.

MERCETOLOGIA DEI PRODOTTI ALIMENTARI

Docente: Prof. Mario Andrea Franco

Corso di laurea: Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

INSEGNAMENTI

Programma

PARTE I

L'innovazione tecnologica e gestionale come fattore di sviluppo del settore Agroalimentare.

I principali settori dell'industria alimentare. Il contesto internazionale: il fabbisogno alimentare nel mondo.

PARTE II

I principi alimentari. Le classificazioni dei prodotti alimentari: caratteristiche endogene ed esogene degli alimenti. Le frodi alimentari: definizione, normativa, organi di controllo. La conservazione degli alimenti: mezzi fisici, chimici e biologici. La tutela igienico sanitaria degli alimenti: il metodo HACCP normativa e applicazione. La qualità degli alimenti quale fattore di sviluppo e tutela delle produzioni aziendali. Marchi e tutela del prodotto nella Unione Europea. Tecniche di valorizzazione dei prodotti alimentari. La valorizzazione e tipizzazione del prodotto: il ruolo dei disciplinari di produzione.

PARTE III

Scelta da parte dello studente di una filiera alimentare.

Testi consigliati

P. Cappelli, V. Vannucchi, *Chimica degli alimenti, conservazione e trasformazione*, Zanichelli, Bologna.

G. Santoprete, *La situazione alimentare alle soglie del terzo millennio*, Edizioni ETS

Dispense distribuite a lezione

Modalità prova d'esame

Prova orale

Ricevimento: giovedì ore 16,00 presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2.

METODI DI INDAGINE ECONOMICA

Docente: Prof. Marco Breschi

Corso di laurea: Economia (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi

Fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti statistici essenziali per la misurazione e l'analisi dei fenomeni economici con particolare riferimento a sistemi e realtà territoriali.

Programma

Principali argomenti trattati nel corso: le rilevazioni ufficiali; la costruzione di indicatori di sintesi; aspetti di analisi territoriale; introduzione all'analisi multivariata; presentazione di casi di studio.

Testi consigliati

Appunti dalle lezioni e letture consigliate durante lo svolgimento del corso.

Modalità prova d'esame

L'esame consiste nella realizzazione e discussione di un progetto assegnato a ciascun studente durante il corso.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA

Docente: Prof. Alessandro Trudda (primo modulo) – Prof. Angelo Antoci (secondo modulo)

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Obiettivi:

Il corso si propone come obiettivo l'acquisizione degli strumenti matematici di base per l'analisi dei problemi di scelta (dei consumatori, delle imprese ecc.) studiati nei corsi avanzati di teoria economica.

Programma:

Primo modulo (5 crediti):

Serie e successioni

Generalità. Le serie aritmetiche e geometriche. Applicazioni finanziarie.

Elementi di algebra lineare

Vettori di \mathbb{R}^n ; operazioni tra vettori; spazi vettoriali; prodotto scalare; norma di un vettore; distanza fra vettori; punti di accumulazione, di frontiera, interni ed esterni di un sottoinsieme di \mathbb{R}^n ; insiemi aperti e insiemi chiusi in \mathbb{R}^n ; dipendenza lineare fra vettori; sottospazi di \mathbb{R}^n ; basi di un sottospazio di \mathbb{R}^n .

Matrici; operazioni tra matrici; matrice inversa; rango d'una matrice; il determinante; autovalori e autovettori.

Sistemi lineari; metodi di risoluzione e struttura delle soluzioni. La regola di Cramer.

Funzioni di più variabili

Generalità sulle funzioni di più variabili; estremi locali e globali; funzioni quadratiche; funzioni convesse e concave. Limiti e continuità.

Derivate parziali e differenziale. Piano tangente. Differenziale secondo e formula di Taylor. Derivazione di funzioni implicite.

Secondo modulo (5 crediti):

INSEGNAMENTI

Ottimizzazione

Estremi liberi; estremi vincolati; metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

Applicazioni ai problemi di massimizzazione dell'utilità del consumatore, massimizzazione dei profitti e minimizzazione dei costi di una impresa.

Dinamica

Introduzione alle equazioni differenziali; metodi di risoluzione delle equazioni differenziali elementari; il problema di Cauchy di esistenza e unicità delle soluzioni; studio "qualitativo" delle equazioni differenziali; sistemi di due equazioni differenziali; linearizzazione e analisi di stabilità.

Cenni di teoria del controllo ottimo.

Applicazioni allo studio della crescita economica.

Testi consigliati:

Chiang A., *Introduzione all'Economia Matematica*, Bollato Boringhieri, 2000.

Materiale didattico a cura del docente reperibile presso i tutor in forma cartacea, ovvero scaricabile dal portale della Facoltà.

Libri di utile consultazione:

R. K. Sundaram, *A first course in optimization theory*, Cambridge University Press, Cambridge, 1996.

Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

MICROECONOMIA

Docente: Prof. Dimitri Paolini

CORSO DI LAUREA: Economia – Economia aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Programma

Fondamenti di teoria della domanda. Il vincolo di bilancio. Preferenze e utilità. La determinazione del piano di consumo ottimo. Effetto di reddito ed effetto di sostituzione. Dalla domanda individuale alla domanda di mercato. Il sovrappiù, o rendita, del consumatore. Introduzione alla scelta intertemporale e in condizioni di incertezza.

Equilibrio di mercato. Domanda ed offerta. Elasticità di prezzo della domanda e dell'offerta. La determinazione del prezzo di mercato. Statica comparata. Elementi di teoria della tassazione.

Fondamenti di teoria della produzione. La rappresentazione della tecnologia. La determinazione dei costi. Curve di costo di breve e di lungo periodo della singola impresa. Il criterio del massimo profitto. Il sovrappiù, o rendita, del produttore.

Analisi delle forme di mercato. Equilibrio in regime di concorrenza perfetta nel breve e nel lungo periodo. Analisi normativa: il sovrappiù totale. La determinazione della quantità prodotta e del prezzo in equilibrio di monopolio. La discriminazione di prezzo in regime di monopolio. L'oligopolio: i modelli di Cournot e di Bertrand.

Testi consigliati

H. Varian, *Microeconomia*, CaFoscari (V edizione, 2002)

R. H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill (III edizione, 2003)

Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

MICROECONOMIA (CORSO AVANZATO)

Docente: Prof. Dimitri Paolini

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA: Economia e nuove tecnologie

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

Programma

Fondamenti di teoria della domanda. Il vincolo di bilancio. Preferenze e utilità. La determinazione del piano di consumo ottimo. Effetto di reddito ed effetto di sostituzione. Dalla domanda individuale alla domanda di mercato. Il sovrappiù, o rendita, del consumatore. Introduzione alla scelta intertemporale e in condizioni di incertezza.

Equilibrio di mercato. Domanda ed offerta. Elasticità di prezzo della domanda e dell'offerta. La determinazione del prezzo di mercato. Statica comparata. Elementi di teoria della tassazione.

Fondamenti di teoria della produzione. La rappresentazione della tecnologia. La determinazione dei costi. Curve di costo di breve e di lungo periodo della singola impresa. Il criterio del massimo profitto. Il sovrappiù, o rendita, del produttore.

INSEGNAMENTI

Analisi delle forme di mercato. Equilibrio in regime di concorrenza perfetta nel breve e nel lungo periodo. Analisi normativa: il sovrappiù totale. La determinazione della quantità prodotta e del prezzo in equilibrio di monopolio. La discriminazione di prezzo in regime di monopolio. L'oligopolio: i modelli di Cournot e di Bertrand.

Testi consigliati

H. Varian, *Microeconomia*, CaFoscarina (V edizione, 2002)
R. H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill (III edizione, 2003)

Modalità prova d'esame:

Prova scritta. Prova intermedia valutativa.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

MICROECONOMIA

Docente: Dott. Oliviero Carboni

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

Propedeuticità richieste: Matematica e Principi di Economia

Programma:

Il corso di Microeconomia si propone di analizzare alcuni concetti e strumenti analitici essenziali della teoria economica moderna. In particolare verranno esaminati i comportamenti individuali di due tipi fondamentali di agenti economici (consumatori e imprese) e verranno discussi i problemi posti dall'interazione tra gli agenti nell'ambito di diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica e oligopolio) e sui mercati dei fattori, nonché i problemi che nascono in presenza di esternalità e quelli legati all'offerta di beni pubblici. Gli argomenti trattati sono sinteticamente elencati qui di seguito: Domanda e offerta; Equilibrio di mercato; Teoria del consumatore: preferenze e scelta; Teoria dell'impresa: produzione e costi; Equilibrio di concorrenza perfetta; Monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio; Esternalità; Informazione; Beni pubblici; Lavoro; Capitale.

Testo consigliato:

Frank R.H., *Microeconomia*, McGraw-Hill, Milano, 2003, III edizione

Gli argomenti trattati nel corso corrispondono alle seguenti parti del testo:

Cap. 2 (domanda e offerta); Cap. 3 (consumatore); Cap. 4 (domanda individuale e di mercato: eccetto i paragrafi 4.4, 4.7 e 4.8); Cap. 5 (scelta razionale: eccetto i paragrafi 5.2, 5.4, 5.5); Cap. 6 (Economia dell'informazione: eccetto il paragrafo 6.2); Cap. 9 (produzione); Cap. 10 (costi); Cap. 11 (concorrenza: eccetto i paragrafi 11.10, 11.11); Cap. 12 (monopolio); Cap. 13 (oligopolio: eccetto i paragrafi 13.4 e 13.5); Cap. 15 (esternalità); Cap. 16 (intervento pubblico: eccetto il paragrafo 16.4);

In aggiunta due capitoli della **vecchia edizione**:

Cap.14 (lavoro: eccetto i paragrafi: 14.7, 14.8, 14.10, 14.11, 14.12, 14.15, 14.17 e 14.18); Cap. 15 (capitale: eccetto i paragrafi 15.8, 15.9, 15.10, 15.11, 15.12);

Prova d'esame:

L'esame è in forma scritta e prevede la soluzione di alcuni esercizi. I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di libretto universitario e documento di identità. Chi intendesse ripetere la prova d'esame per migliorare il voto di una precedente prova dovrà rinunciare, al momento dell'esame, al voto già ottenuto. Per consentire un'adeguata preparazione all'esame verranno svolte specifiche esercitazioni.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Fiorella Tiloca.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Mariacristina Bonti

Corso di laurea: Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Oggetto:

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali e operativi per progettare le strutture organizzative e i loro sistemi di funzionamento, in relazione alla dinamica delle variabili ambientali, strategiche, tecnologiche e culturali.

Programma:

Come nasce il problema organizzativo – Gli attori nelle organizzazioni – L'organizzazione e i suoi ambienti – Le strutture di governo delle transazioni – Gli strumenti di progettazione organizzativa e i sistemi operativi – Le forme organizzative: unitarie e divisionali – Le adhocratie e le forme organizzative ibride – Modelli di organizzazione del lavoro

Testi consigliati:

Costa G., Gubitta P., 2004, *Organizzazione Aziendale. Mercati, gerarchie e convenzioni*, McGraw Hill, Milano.

Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

INSEGNAMENTI

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Mariacristina Bonti

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: primo semestre

Oggetto

Il corso si propone di fornire i concetti e le tecniche utilizzabili per la gestione delle risorse umane entro le organizzazioni, in un'ottica strategica e di creazione del valore.

Programma

Strategia e risorse umane – Il ciclo del valore delle risorse umane – Persone, motivazioni e competenze – Quali e quante persone: la programmazione del personale – Le persone giuste al posto giusto: il reclutamento e la selezione – Dal contratto al commitment – Sviluppare il capitale umano: la formazione – Le politiche di organizzazione del lavoro – Gestire la performance – Valutare le risorse umane – Ricompensare le risorse umane – Valorizzare le differenze e la varietà

Testi consigliati

Costa G., Gianecchini M., *Risorse umane: persone, relazioni e valore*, McGraw Hill, Milano.

Indicazioni per gli studenti

L'esame presuppone alcune conoscenze base di organizzazione aziendale che, se non possedute, dovranno essere acquisite per il sostenimento dell'esame. Il docente provvederà a comunicare alcune letture integrative

Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Docente: Prof. Federico Niccolini

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi:

Il corso intende fornire alcuni strumenti per interpretare le dinamiche organizzative e competitive con particolare riferimento al settore turistico.

Il corso si propone, inoltre, di arricchire le conoscenze e le capacità manageriali ed organizzative degli studenti.

Il corso offre alcuni spunti di riflessione sul rapporto tra organizzazione aziendale e sostenibilità delle attività turistiche.

Programma:

Il ruolo dell'organizzazione aziendale nella gestione dell'azienda in generale e dell'azienda turistica in particolare.

Paradigmi organizzativi a confronto.

Capacità organizzative distintive, con particolare riferimento al settore turistico.

L'ambiente organizzativo: caratteristiche e livello di incertezza.

Le scelte di strategia. Tipologie strategiche a confronto.

Le principali alternative di progettazione strutturale.

I network collaborativi e i network turistici.

I sistemi territoriali locali. Le reti miste. Il ruolo delle PMI turistiche.

Il ruolo dell'I.T. e dell'e-government.

Il management della conoscenza implicita ed esplicita.

La learning organization.

La qualità nei servizi turistici.

La cultura e l'etica organizzative.

Il ruolo del manager turistico.

Principi, criteri e metodi dell'organizzazione turistica sostenibile.

L'azienda turistica del 21° secolo.

Testi consigliati:

DAFT R.L.: *Organizzazione aziendale*, Apogeo, 2004, capitoli 1, 2, 3, 4 (fino a pagina 141), 5 (fino a pagina 165), 7 (fino a pagina 232), 8 (da pagina 267 a pagina 272), 10, 12 (fino a pagina 408)

NICCOLINI F., *L'azienda turistica sostenibile*, ETS, Pisa, 2005. Cap. 1., Parr. 2.2.1., 2.2.2. (da pagina 92 a pagina 100) 2.4., 2.4.1.

Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nelle date degli esami al termine degli stessi; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

POLITICA ECONOMICA

INSEGNAMENTI

Docente: Prof. Francesco Lippi (modulo A); Prof.ssa Gabriella Ladu (modulo B)

Corso di laurea: Economia

Crediti: 10

Anno di corso: terzo

Periodo: secondo semestre

Programma:

Le fluttuazioni economiche nel breve periodo

- Il mercato dei beni (cap. 3)
- I mercati finanziari (cap. 4)
- I mercati dei beni e i mercati finanziari: il modello IS-LM (cap. 5)
- Il mercato del lavoro (cap. 6)*
- Un'analisi di equilibrio generale: il modello AD/AS (cap. 7)
- Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips (cap. 8)

Teoria della crescita (cap. 10-13)

- Perchè alcuni paesi sono ricchi, altri no?
- La crescita economica: il modello di Solow
- Progresso tecnologico e crescita
- Istituzioni e sviluppo economico

Aspettative

- Le aspettative: nozioni di base (cap. 14)
- Aspettative, consumo e investimento (cap. 16)
- Aspettative, produzione e politica economica (cap. 17*)

Aspettative e politica economica

- Il ruolo della politica economica (cap. 26)
- La politica monetaria (cap. 23, 27)
- La politica fiscale (cap. 24, 28)

Teoria e Applicazioni

- L'inflazione: aspetti istituzionali e dibattito sull'euro (Libro Mulino)
- Istituzioni monetarie e performance economica
- La politica monetaria nell'area dell'euro

Testi consigliati:

Blanchard O., *Macroeconomia*, Il Mulino, ultima edizione (capitoli sopra indicati);

Del Giovane, Lippi, Sabbatici, *L'euro e l'inflazione*, Il Mulino, ultima edizione (Introduzione, Cap.3 e Cap. 5)

BCE, *La politica monetaria della BCE*, capp. 1, 2, 3, 4 (scaricabile all'indirizzo: <http://www.ecb.int/pub/other/monetarypolicy2004it.pdf>)

Modalità prova d'esame:

Prova scritta. Prova intermedia valutativa.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, il martedì dalle 9 alle 11 presso lo studio n. 6 di Serra Seca; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

POLITICA ECONOMICA

Docente: Prof. Carlo Marcetti

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Programma:

1° Parte: Teoria economica ed implicazioni di Politica Economica e Finanziaria. Fondamenti di macroeconomia. Teoria della politica economica. Il modello di Domanda-Offerta aggregata. Il moltiplicatore. Moneta e Politica monetaria. Il problema dell'inflazione e della disoccupazione in una economia moderna. Aspettative e politica economica. La "Nuova economia classica" e "Nuova economia Keynesiana": proposte di politiche economiche. Il bilancio pubblico: politica finanziaria e scelte politiche. Il debito pubblico nella gestione della Politica economica. La crisi degli Stati nazionali moderni. I limiti dei governi nazionali nel controllo dell'economia. Fra congiuntura ed emergenza il controllo dell'economia.

2° Parte: Il commercio, l'economia, le istituzioni pubbliche in ambito internazionale. Il commercio internazionale e l'organizzazione mondiale del commercio: riflessi sul commercio delle politiche economiche nazionali e la cooperazione internazionale. Il sistema finanziario internazionale. La nuova dimensione dei mercati. I sistemi monetari internazionali. Gli accordi monetari europei. Il sistema monetario europeo. L'unione europea e l'area monetaria, la politica monetaria, valutaria, fiscale. le politiche industriali, commerciali, ambientali; fondi strutturali e politiche redistributive. BCE e SEBC. FMI e sua evoluzione. Banca Mondiale.

3° Parte: Aspetti e problematiche della globalizzazione:

Globalizzazione dei mercati e della produzione: forme, caratteri, cause, effetti, le conseguenze per le politiche economiche. Globalizzazione e scenari per l'intervento pubblico. sistemi di sviluppo locale.

4° Parte: Politiche dello sviluppo

L'economia dei Paesi in via di sviluppo. Problemi della crescita e dello sviluppo economico;

INSEGNAMENTI

Modelli ed esperienze nelle aree in ritardo. Il caso nazionale e regionale. Strumenti finanziari e legislativi di sostegno e "politiche attive".

Testi consigliati:

SAMUELSON P., NORDHAUS, *Economia*, Ed. Mc.Graw Hill, Milano, ed. XVII (Parte IV: Cap. 16; Parte V: Cap. 21-22-23-24-26; Parte VI: Cap. 27-28-29-30-31-32-33-34).

SABATINI G., *Moneta e finanziamento del sistema economico*, Franco Angeli, Milano, 1999 (Cap. III e Cap. IV).

Ulteriori documenti saranno diffusi durante il corso.

Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative:

Dott. Giuseppe Pischedda.

PRINCIPI DI ECONOMIA (Corso A e Corso B)

Docente: Prof. Gerardo Marletto (modulo A) – Prof. Marco Vannini (modulo B)

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

Programma

Il corso si propone di trasmettere allo studente il metodo di analisi della scienza economica, e di mostrare l'utilità di questo metodo tanto nell'interpretazione dei comportamenti individuali (es. di consumatori e imprese) quanto nella comprensione dei fenomeni economici aggregati (es. inflazione, disoccupazione). La prima parte del corso illustra i principi di base sottesi alla visione del mondo condivisa dagli economisti (costo-opportunità, incentivi, scelte al margine, benefici dello scambio, efficienza allocativa) e introduce le nozioni fondamentali per studiare il funzionamento dei mercati e le loro proprietà. A riprova del fatto che l'analisi economica, rispetto ad altre discipline, permette di compiere molta strada con pochi rudimenti, già in questa prima parte si affrontano questioni di enorme rilievo come i vantaggi dell'interdipendenza e del commercio, gli effetti della tassazione, i problemi di gestione dei beni pubblici e delle risorse comuni. Nella parte centrale il corso si dedica allo studio delle singole unità decisionali, in particolare le imprese operanti nei mercati concorrenziali e i monopoli. Nella parte finale, invece, si introducono i principali aggregati macroeconomici reali (produzione, occupazione, prezzi) e finanziari (moneta, tasso d'interesse, ecc.) e li si utilizza per studiare il funzionamento dell'economia e l'efficacia delle politiche pubbliche.

Testi consigliati

Mankiw G., *L'essenziale di economia*, Zanichelli, 3a edizione

Modalità prova d'esame:

Prova scritta

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

PRINCIPI DI ECONOMIA

Docente: Prof.ssa Francesca Mameli

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

Programma

Il corso si propone di trasmettere allo studente il metodo di analisi della scienza economica, e di mostrare l'utilità di questo metodo tanto nell'interpretazione dei comportamenti individuali (es. di consumatori e imprese) quanto nella comprensione dei fenomeni economici aggregati (es. inflazione, disoccupazione). La prima parte del corso illustra i principi di base sottesi alla visione del mondo condivisa dagli economisti (costo-opportunità, incentivi, scelte al margine, benefici dello scambio, efficienza allocativa) e introduce le nozioni fondamentali per studiare il funzionamento dei mercati e le loro proprietà. A riprova del fatto che l'analisi economica, rispetto ad altre discipline, permette di compiere molta strada con pochi rudimenti, già in questa prima parte si affrontano questioni di enorme rilievo come i vantaggi dell'interdipendenza e del commercio, gli effetti della tassazione, i problemi di gestione dei beni pubblici e delle risorse comuni. Nella parte centrale il corso si dedica allo studio delle singole unità decisionali, in particolare le imprese operanti nei mercati concorrenziali e i monopoli. Nella parte finale, invece, si analizzano i principali aggregati macroeconomici e, attraverso l'impiego di modelli semplificati, si studia il funzionamento dell'economia tanto nel breve quanto nel lungo periodo.

Testi consigliati

Mankiw G., *L'essenziale di economia*, Zanichelli, 3a edizione

Modalità prova d'esame:

Prova scritta

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

PRINCIPI DI ECONOMIA PUBBLICA

Docente: Prof.ssa Roberta Del Giudice

INSEGNAMENTI

Corso di laurea: Economia (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Obiettivi:

Il corso di Economia pubblica ha come scopo quello di fornire gli strumenti di teoria economica necessari per capire il ruolo e la dimensione dello Stato nelle moderne economie di mercato ed in particolare in quella italiana.

Il corso intende dare gli elementi per rispondere alle seguenti questioni:

Quali sono le aree in cui è necessario ed opportuno che il settore pubblico intervenga.

Quali sono i limiti all'estensione dell'intervento pubblico e quali sono le conseguenze associabili a una sua eccessiva dilatazione.

Quali sono le modalità di finanziamento ipotizzabili e che effetti distributivi hanno.

Il quadro teorico di riferimento è quello dell'economia del benessere e dei suoi teoremi principali, che saranno analizzati.

Si analizzeranno, inoltre, gli effetti sia di tipo distributivo (sulle remunerazioni e sui prezzi che si determinano nelle diverse configurazioni di mercato) sia di efficienza (o di distorsione) connessi all'applicazione delle imposte.

L'entità del debito pubblico e le modalità di finanziamento.

Infine, sarà presentato il processo decisionale di finanza pubblica in Italia, (bilancio dello Stato e bilancio di previsione).

Testi consigliati:

Rosen H., *Scienza delle finanze*, McGraw-Hill, Milano, 2003.

Capitoli: 1,2,3,4,5,6,7,8,11,12,13,17,19.

Letture di approfondimento saranno distribuite durante le lezioni.

Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, dalle 13 alle 14 nei giorni di lezione nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Docente: Prof. Francesco Manca

Corso di laurea: Economia aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Oggetto:

Il corso si propone di studiare l'attività svolta dal management per guidare l'azienda verso i suoi obiettivi, razionalizzare l'utilizzo dei fattori produttivi e verificare i risultati ottenuti. Verranno affrontati brevemente i temi della strategia e della contabilità analitica, propedeutici alla comprensione del funzionamento del controllo di gestione; saranno brevemente affrontati anche casi specifici di controllo di gestione applicati alle imprese che producono su commessa, alle imprese in crisi e in materia di innovazioni nella funzione del controllo.

Programma:

Parte prima - L'impresa, la strategia e la programmazione

1. L'impresa come sistema; 2. Le finalità perseguitibili dall'impresa; 3. Definizione del concetto di strategia; 4. Le varie fasi della pianificazione strategica: determinazione degli obiettivi di lungo termine dell'impresa, analisi dello scenario competitivo, individuazione dei punti di forza e di debolezza, definizione delle aree strategiche d'affari, formulazione del piano pluriennale; 5. La specificazione e la verifica delle strategie attuate: il controllo di gestione.

Parte Seconda - Gli strumenti contabili e organizzativi per il controllo di gestione

1. Il bilancio d'esercizio e gli altri documenti ufficiali; 2. L'analisi di bilancio per indici e per flussi; 3. La contabilità dei costi nelle sue varie articolazioni; 4. La suddivisione dell'azienda in centri di responsabilità; 5. La contabilità dei costi per le decisioni: margine di contribuzione, *break-even point*, scelte di *make or buy*, analisi differenziale; 6. La teoria del valore e l'*Activity based costing*; 7. La determinazione dei costi standard.

Parte Terza - La formazione del budget d'impresa

1. La funzione del budget nel contesto dell'attività di controllo: aspetti tecnici, contabili e organizzativi; 2. La formazione del budget d'esercizio: la previsione di costi e ricavi e la costruzione dei vari piani funzionali; 3. Il budget degli investimenti; 4. Il budget finanziario; 5. Il budget delle fonti e degli impieghi e quello di cassa; 6. Il budget patrimoniale.

Parte quarta - Gli strumenti del controllo budgetario

1. Finalità e caratteristiche del sistema di reporting; 2. L'analisi degli scostamenti e la ricerca delle relative cause; 3. I diversi livelli di indagine e i correlati indicatori; 4. La riformulazione del budget (in particolare il budget a base zero e il budget scorrevole).

Parte quinta - Casi particolari di programmazione e controllo di gestione

1. Il controllo di gestione nelle imprese che producono su commessa; 2. Il controllo di gestione quale strumento di prevenzione e superamento delle crisi aziendali; 3. Le innovazioni nella funzione del controllo.

Testi del corso:

Brusa L., *Sistemi manageriali di programmazione e controllo*, Giuffrè, Milano

Manca F., *Lezioni di economia aziendale*, Cedam, Padova, Capp. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 12

Materiale in tema di strategia tratto da Scialelli S., *Economia e gestione delle imprese*, Cedam

Rientra nel materiale didattico anche copia delle DIPOSITIVE proiettate a lezione

Integrazioni del programma previsto fino all'a.a 2004/2005 per passare dall'esame da 4 crediti (vecchio ordinamento triennale) a quello da 10 crediti (nuovo ordinamento triennale):

INSEGNAMENTI

- capitoli 1, 2, 7, 8, 9, 10 tratti da L. Brusa, *Sistemi manageriali di programmazione e controllo*;
- materiale in materia di strategia tratto da S. Scarelli, *Economia e gestione delle imprese*, disponibile presso i tutor;
- capitolo 12 (la crisi d'impresa) tratto da F. Manca, *Lezioni di economia aziendale*;
- materiale sulle imprese che producono su commessa e sulla funzione di controllo che fanno parte delle lezioni del nuovo a.a. 2005/2006

Nota bene: l'integrazione dell'esame da 4 crediti potra' essere sostenuta **solo a partire** dal nuovo a.a. 2005/2006 (cioe' dall'appello di dicembre 2005)

Modalità d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Docente: Prof.ssa Katia Corsi

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Obiettivi:

Il corso si propone di trattare l'attività che guida l'azienda verso i propri obiettivi nel rispetto di un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse. Il corso si concentra essenzialmente sul controllo budgetario, affrontando come premessa l'analisi e la contabilità dei costi, quale componente della contabilità direzionale che in particolare è strumentale alla definizione e al controllo di obiettivi di efficienza. Nel corso delle lezioni saranno presentati casi attinenti alle tematiche di controllo nelle aziende turistiche.

Programma

Prima parte –Introduzione alla programmazione e controllo

Nozioni di pianificazioni e controllo- L'attività di controllo – Gli oggetti del controllo- Aspetti evolutivi del controllo di gestione. Il sistema di controllo e in particolare la struttura organizzativa del controllo

Seconda parte- La contabilità analitica e il suo utilizzo a scopi direzionali

Classificazioni dei costi rilevati per il controllo di gestione . La contabilità dei costi per le decisioni: margine di contribuzione, break-even point e analisi differenziale. Metodi per la determinazione del costo del prodotto. La contabilità per centri di costo. I costi standard

Seconda parte – La formazione del budget d'impresa

La funzione del budget nel contesto dell'attività di programmazione e controllo: aspetti strategici, contabili e organizzativi. La formazione del budget di esercizio: costruzione dei budget operativi. Il budget degli investimenti. I Budget finanziari. Il budget patrimoniale.

Terza parte – Gli strumenti del controllo budgetario

Finalità e caratteristiche del sistema di reporting. Analisi degli scostamenti. Ricerca delle cause degli scostamenti ed interventi correttivi

Testi consigliati

Brusa L., *Sistemi manageriali di programmazione e controllo*, Milano, Giuffrè, 2000

Testi di utile consultazione

Cinquini L., *Strumenti per l'analisi dei costi*, vol. I, Torino, Giappichelli, , 1997

Liberatore G., *Nuove prospettive di analisi dei costi e dei ricavi nelle imprese alberghiere*, Milano, F.Angeli, 2001

Modalità prova di esame

Esame orale

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

RAGIONERIA

Docente: Prof. Marco Ruggieri

Corso di laurea: Economia aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi:

Il corso si sviluppa in due parti, strettamente collegate ed interdipendenti.

La prima approfondisce i problemi di rilevazione tipici delle aziende industriali contrassegnate dalla forma giuridica di società per azioni.

La seconda esamina, in forma particolareggiata, il processo formativo del bilancio di esercizio delle società di capitali, con riguardo alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Inoltre, viene svolta l'analisi dei principali articoli del Testo Unico delle Imposte sui Redditi inerenti la determinazione del reddito d'impresa.

Programma:

1. La costituzione della società per azioni. Gli aumenti e le diminuzioni di capitale sociale. Il prestito obbligazionario.

2. L'acquisizione e la dismissione dei fattori produttivi pluriennali. Le altre operazioni relative ai fattori pluriennali: in particolare, i contributi in conto capitale e in conto esercizio, le spese di manutenzione ordinarie e straordinarie.

INSEGNAMENTI

3. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche materiali: l'ammortamento secondo la legge civile e secondo la legge fiscale. Le immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni finanziarie: in particolare, le partecipazioni.
4. La valutazione delle rimanenze: il disposto del codice civile e il disposto della legge fiscale.
5. L'utile di esercizio e la sua destinazione.
6. La perdita di esercizio e la sua copertura: in particolare, gli articoli 2446 e 2447 del codice civile.
7. La redazione del bilancio di esercizio: il D. Lgs. 127/1991. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa. I "postulati" del bilancio e i criteri di valutazione. Il bilancio in forma abbreviata. I principi di determinazione del reddito d'impresa.
- 8 L'analisi di bilancio: possibilità e limiti informativi.
- 9 La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il "principio finanziario": gli impieghi. In particolare, l'attivo fisso e l'attivo circolante. La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il "principio finanziario": le fonti. In particolare, i mezzi propri e il capitale di credito; le passività consolidate e le passività correnti.
- 10 La riclassificazione del Conto Economico: in particolare, dalla configurazione a "costi, ricavi e rimanenze" alla configurazione a "costi e ricavi" ("della produzione ottenuta" e "della produzione venduta").
- 11 L'analisi della redditività: premesse. L'indice di redditività del capitale di rischio e l'indice di redditività del capitale investito: relazioni ed interdipendenze. Il problema dell'effetto di "leverage".
- 12 L'analisi della composizione del capitale: il grado di elasticità del capitale investito ed il grado di indebitamento del capitale finanziario. L'analisi delle correlazioni: la struttura patrimoniale "a non breve". L'analisi delle correlazioni: la struttura patrimoniale "a breve".
- 13 Il rendiconto finanziario delle variazioni del capitale circolante netto.
- 14 Le variazioni "finanziarie" e le variazioni "non finanziarie". La tecnica di redazione del rendiconto finanziario.

Testi consigliati:

Quagli A., *Bilancio d'esercizio e principi contabili*, Torino, Giappichelli, ultima edizione;
Quagli A., *Dal bilancio d'esercizio alle dichiarazioni tributarie*, Torino, Giappichelli, ultima edizione;

Caramiello C., Di Lazzaro F., Fiori G., *Indici di bilancio. Strumenti per l'analisi gestionale*, Milano, Giuffrè, 2003;
Caramiello C., *Il rendiconto finanziario*, Milano, Giuffrè, 1993.
Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

Testi di consultazione:

Giunta F., Pisani M., *Il bilancio*, Milano, Apogeo, 2005.

Modalità d'esame:

Prova scritta e orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, subito dopo ogni lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Cinzia Arru.

RAGIONERIA

Docente: Prof. Ludovico Marinò

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 10

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Obiettivi:

Il corso ha per oggetto il processo di formazione e di interpretazione del bilancio d'esercizio. Il percorso formativo, orientato ad approfondire i contenuti del bilancio e i criteri di valutazione, nonché le problematiche inerenti all'utilizzo degli strumenti di interpretazione in relazione alle più recenti teorie di determinazione delle performance aziendali, è finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche per l'utilizzazione del bilancio a scopi decisionali.

Programma:

Il bilancio d'esercizio. Il bilancio d'esercizio come strumento informativo. Le funzioni del bilancio. I principi contabili come regole del bilancio. Il bilancio d'esercizio secondo il Codice Civile. I postulati di bilancio secondo i principi contabili del CNDC e dello IASB. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa. Gli aspetti formali del bilancio. Il contenuto delle voci e i criteri di valutazione. Il bilancio secondo la legislazione tributaria.

Le analisi di bilancio. Scopi e limiti dell'analisi di bilancio. La riclassificazione dello Stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico. L'analisi della redditività. Gli indici di composizione. Gli indici di correlazione. La leva finanziaria e la leva operativa. L'analisi per flussi. Finalità e modelli di rendiconto finanziario. Principi generali di redazione del rendiconto finanziario. Il rendiconto di Capitale Circolante Netto. Il rendiconto di cassa.

Testi consigliati:

Quagli A., *Bilancio d'esercizio e principi contabili*, Torino, Giappichelli, ultima edizione
Caramiello C., Di Lazzaro F., Fiori G., *Indici di bilancio. Strumenti per l'analisi gestionale*, Milano, Giuffrè, 2003;
Caramiello C., *Il rendiconto finanziario*, Milano, Giuffrè, 1993.
Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

Testi di consultazione:

Giunta F., Pisani M., *Il bilancio*, Milano, Apogeo, 2005.

Poddighe F. (a cura di), *Analisi di bilancio per indici. Aspetti operativi*, Padova Cedam, 2001.

Modalità d'esame:

Prova scritta e orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, subito dopo ogni lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

INSEGNAMENTI

Attività didattiche integrative:

Dott. Federico Rotondo

REVISIONE AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Katia Corsi

Corso di laurea: Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: secondo semestre

Oggetto del corso:

Il corso intende illustrare i principi e le tecniche della revisione con particolare riferimento alla revisione contabile. Dopo aver approfondito alcuni concetti preliminari, sarà quindi analizzato il sistema del controllo interno, dalla struttura organizzativa posta alla sua base, all'ordinamento della funzione contabile, agli strumenti per la sua valutazione.

Successivamente viene affrontata l'evoluzione della disciplina giuridica in materia ed analizzati i principi e i metodi di revisione. Infine, verrà esaminato il ruolo svolto dal Collegio Sindacale, alla luce del D. Lgs. n° 88 del 27 gennaio 1992 che ha istituito il Registro dei Revisori Contabili e della riforma societaria

Programma

Parte I – Introduzione alla revisione. Evoluzione storica della disciplina giuridica in materia di revisione; i principi di revisione; il processo di revisione: metodi e strumenti;

Parte II – Il sistema del controllo interno: le caratteristiche e la struttura del sistema di controllo interno; gli strumenti per la valutazione del sistema di controllo interno. Esemplificazioni per alcuni cicli operativi.

Parte III – Il Collegio Sindacale: i principi di comportamento del Collegio Sindacale; i controlli effettuati dal Collegio Sindacale; la relazione del Collegio Sindacale; l'attuale quadro normativo.

Testi consigliati:

Marchi L., *Revisione aziendale e sistemi di controllo interno*, Milano, Giuffrè, 2004. (fino al cap. 6 incluso)

Materiale didattico a cura del docente.

Modalità d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative:

Dott. Luigi Murenu

RISORSE E AMBIENTE

Docente: Prof. Mario Andrea Franco

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Programma:

Concetto di risorsa e riserva. Materie prime ed interazione con l'ambiente. Materie prime energetiche e loro impatto ambientale. Materie prime alimentari: produzione, caratterizzazione, trasformazione, legami con il territorio, valorizzazione dei prodotti tipici, marchi di qualità regionali e comunitari. Certificazione di prodotto e di processo. HACCP.

Normative e certificazioni ambientali (iso 14001, EMAS,). Problematiche regionali riguardanti le interazioni tra produzione e ambiente.

Testi consigliati:

Chiacchierini E., Lucchetti M. – *Materie prime, trasformazione ed impatto ambientale*, edizioni Kappa

Verdesca D., Falorni S.– *La certificazione ambientale degli enti pubblici e del territorio* – Editore il sole 24 ore

Cerè L., *L'energia: un quadro di riferimento* – Editore Giappichelli

Saranno distribuite dispense durante le lezioni.

Modalità d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Stefania Sechi.

SCELTE DI PORTAFOGLIO

Docente: Prof. Alessandro Trudda

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati finanziari

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Programma del corso:

INSEGNAMENTI

1) Variabili aleatorie e processi stocastici

- Eventi incompatibili: il principio delle probabilità totali
- Eventi indipendenti: il principio delle probabilità composta
- La speranza matematica
- I processi stocastici

2) La teoria dell'utilità

- Criteri per la valutazione delle grandezze aleatorie.
- Il criterio del valor medio e i giochi "equi".
- Limiti del criterio del valor medio.
- La funzione utilità.
- L'utilità delle somme incerte.
- L'avversione al rischio.

3) Immunizzazione portafogli obbligazionari

- Il problema dell'immunizzazione.
- La gestione di un portafoglio immunizzato.
- Teorema di Fisher e Wail
- Il caso di più uscite. Teorema di Redington

4) La teoria del portafoglio

- Premesse.
- Curva di indifferenza, portafogli equivalenti, portafogli efficienti e portafogli ottimali.
- Il criterio media - varianza e il portafoglio ottimo.
- Selezione di portafoglio: Introduzione.
- Il caso di due attività.
- Analisi dei casi particolari in presenza di due attività.
- Vendite allo scoperto.
- Il caso di n titoli rischiosi. La struttura del modello.
- Il caso di n titoli rischiosi e uno non rischioso.
- La determinazione dei rendimenti.
- Il modello mono-indice.
- Il modello di Sharpe per un portafoglio di titoli.
- Il "beta" di un titolo.
- Il capital asset pricing model (CAPM).
- La security Market Line.
- Il "beta" di portafoglio.
- La leva finanziaria e il rischio sistematico nelle ipotesi del CAPM.
- I prezzi di equilibrio nel CAPM.
- L'arbitrage Pricing Theory (APT).

5) Meccanismi di funzionamento dei sistemi previdenziali

- Operazioni finanziarie aleatorie
- Rischi finanziari e rischi demografici
- I sistemi pensionistici pubblici e privati
- Meccanismi di finanziamento
- Sistemi di calcolo delle prestazioni previdenziali
- I fondi pensione
- I sistemi di funzionamento delle casse di previdenza
- Valutazioni dinamiche dell'evoluzione di un fondo previdenziale

Testi consigliati:

Trudda A., *Casse di previdenza: analisi delle dinamiche attuariali*. Giappichelli Editore, 2005.

Per i paragrafi 3 e 4 lo studente può prendere visione delle dispense scaricabili dalle pagine di "Scelte di Portafoglio" collocate all'interno del sito della Facoltà di Economia di Sassari

Modalità d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative:

Dott. Andrea Solari

SISTEMI INFORMATICI DI RETE

Docente: Prof. Andrea Lagorio

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA: Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati reali;
Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Programma del corso:

PRIMA PARTE: INTRODUZIONE ALLE RETI

- Introduzione alle reti di calcolatori:
 - Motivazioni

INSEGNAMENTI

- Classificazione
- Topologie
- **Organismi di standardizzazione**
- **Livelli ISO/OSI**
- **Reti LAN:**
 - Topologie
 - Tipi di broadcast
 - Approfondimento: Le reti Ethernet
 - Cenni sulle reti Wireless
- **Internet:**
 - Caratteristiche
 - Modello TCP/IP:
 - Strato trasporto
 - Strato Network
 - Configurazione di un Calcolatore per l'accesso a Internet:
 - Indirizzo (statico e dinamico)
 - Gateway
 - Subnet mask
 - DNS
 - Connessioni via modem:
 - ISDN
 - ADSL

SECONDA PARTE: LA POSTA ELETTRONICA E IL WEB

- **Posta elettronica:**
 - Introduzione
 - Funzioni
 - Indirizzi
 - Lettura e scrittura di mail
 - Configurazione:
 - SMTP
 - POP3
 - IMAP
 - Filtri
 - SPAM
 - Web Mail
- **World Wide Web:**
 - Introduzione
 - I browser
 - URL
 - WWW lato client
 - WWW lato server
 - I cookie
 - Cenni di linguaggio HTML:
 - I tag
 - I moduli
 - Pagine web:
 - Statiche
 - Dinamiche:
 - Lato server
 - Lato client

Testi consigliati:

Copia dei lucidi usati a lezione (da richiedere al docente)

Andrew Tanenbaum, *Reti di calcolatori*, quarta edizione (Pearson Prentice Hall).

Modalità d'esame:

Prova scritta.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

SISTEMI INFORMATIVI DI IMPRESA

Docente: Prof. Martino Unali

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi

L'informazione è oggi l'asset strategico di ogni organizzazione. Il corso di *sistemi informativi di impresa* introduce lo studente alla tecnologia dell'informazione ed ai sistemi informativi, con l'obiettivo di avvicinare alla materia sia semplici utilizzatori di strumenti informatici sia futuri responsabili o organizzatori della tecnologia informativa aziendale. I contenuti fondamentali del corso evidenziano il ruolo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information and Communication Technology) nell'ambito dei sistemi informativi aziendali, in funzione di basi di dati e di altre informazioni e strumenti disponibili.

La gestione di archivi, dati storici integrati e consistenti, permette alla direzione aziendale di estrarre informazioni attendibili di sostegno al processo di scelta manageriale. Il database management è la premessa alle fasi di selezione, esplorazione e modellazione di grandi masse di

INSEGNAMENTI

dati, per scoprire regolarità o relazioni non note a priori e ottenere risultati chiari e utili ai proprietari di database, finalizzando il sistema informativo al sistema di supporto alle decisioni (Decision Support System).

Con approccio multidisciplinare e sistemico il corso ha lo scopo di mettere lo studente in grado di affrontare argomenti informatico-statistici e di management, con particolare riguardo alla trattazione di aree funzionali di impresa e di casi aziendali interfacciati con la realtà territoriale ed esperienze organizzative concrete, anche in una prospettiva internazionale.

Alle lezioni teoriche si affiancano eventuali attività pratiche di laboratorio, livellate ad uno standard apprezzabile da futuri manager, specialisti in finanza, esperti di marketing o di metodi statistico-quantitativi e, soprattutto, da informatici e studenti in *new economy*. Per facilitare apprendimento e partecipazione attiva, ai frequentanti verrà fornito materiale didattico, dispense del docente ad uso didattico interno e case study risolti per sperimentare metodologie di *problem solving*. Questo, al fine di coltivare anche l'interesse dei potenziali analisti d'impresa e di finanza e dei futuri amministratori e/o responsabili aziendali di database (Data Base Administrator), ponendoli in grado di affrontare con approccio dinamico le problematiche delle organizzazioni legate all'informazione e di poter trovare, con il tipico *modus operandi* multidimensionale dei manager, le soluzioni più adeguate.

Programma d'esame e articolazione modulare dei contenuti del corso

MODULO A sistemi informativi e ICT, informatica aziendale e sistemi di elaborazione

la gestione delle informazioni in azienda: la funzione sistemi informativi

MODULO B progettazione e sviluppo del software e dei sistemi informativi

pianificare, valutare e condurre progetti informatici; analisi costi-benefici

MODULO C progettazione-management di database; datawarehousing e data mining

metodi statistici, finanza e business intelligence; sistemi informativi e GIS

Organizzazione delle tipologie didattico – formative

Il corso si articola in ore di lezione frontale e alcune ore di studio guidato (esercitazioni in aula informatica), individuali o di gruppo. E' prevista l'assegnazione ai discenti di lavori di progettazione autonoma (ipotesi opzionale), project da consegnare entro la fine delle lezioni. La verifica dell'apprendimento avviene anche attraverso il monitoraggio del lavoro svolto durante le esercitazioni pratiche e i project presentati. Tempi, contenuti e metodi della parte pratico-applicativa si adattano alle risorse disponibili in laboratorio e agli argomenti di teoria trattati. Le lezioni si svolgono prevalentemente di pomeriggio nell'aula informatica di via Sardegna 58.

Contenuti

(key words): sistemi informativi, management, finanza, ICT, ingegneria processi decisionali, basi di dati, SQL, data warehouse, data mining, dbms e GIS.

Prerequisiti

Si suggerisce la conoscenza preventiva degli argomenti di *Basi di dati*.

Testi base di riferimento

A lezione si segnalano articoli da riviste specializzate e/o software applicativi.

M. PIGHIN, A. MARZONA *Sistemi Informativi Aziendali: struttura e applicazioni*, Pearson-Prentice Hall, u.e.

G. BRACCHI, C. FRANCALANCI, G. MOTTA, *Sistemi informativi e aziende in rete*, McGraw-Hill, ult. ediz.

AA.VV. (a cura di A. CARIGNANI), *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le aziende*, McGraw-Hill, u.e.

P. GIUDICI, *Data Mining: metodi informatici, statistici e applicazioni*, McGraw-Hill, ult. ediz.

M. GOFFARELLI, S. RIZZI, *Data Warehouse: teoria e pratica della progettazione*, McGraw-Hill, ult. ediz.

Ulteriori letture di approfondimento e testi consigliati

Chi non frequenta concorda col docente anche la lettura di qualche testo tra i seguenti:

K. LAUDON, J. LAUDON, *Management dei sistemi informativi*, Pearson Prentice Hall, 2003

R. A. ELMASRI, S. B. NAVATE, *Sistemi di basi di dati: fondamenti*, Addison-Wesley, 2001

R. J. ROIGER, M. W. GEATZ, *Introduzione al Data Mining*, McGraw-Hill, 2003

R. KIMBALL, M. ROSS, *Data Warehouse: la guida completa*, Hoepli informatica, 2003

M. J. A. BERRY, G. LINOFF, *Data Mining*, Apogeo, ult. ediz

N. J. NILSSON, *Intelligenza artificiale*, Apogeo, ult. ediz.

L.T.MOSS, S.ATREE, *Business Intelligence Roadmap*, Addison-Wesley, ult. ediz.

U. CHERUBINI, G. DELLA LUNGA, *Matematica Finanziaria, applicazioni con Visual Basic per Excel*, McGraw-Hill, ult. ediz.

Per la parte applicativa di laboratorio oltre che i libri di datamining e data warehousing già citati, verranno studiate alcune parti dal testo *Matematica Finanziaria* (vedi sopra tra testi consigliati) e verrà usato il seguente volume: S. BENNINGA, *Modelli finanziari: la finanza con Excel*, McGraw-Hill, ult. ediz.

Modalità dell'esame e prova intermedia

L'esame prevede una prova scritta (prova generale). Ulteriori verifiche, es. prova orale-pratica di laboratorio, sono comunque successive al superamento dello scritto e decise dal docente in via opzionale. Si valutano le attività pratiche di laboratorio e/o progettuali scritte, svolte in *intinere* dagli studenti. Per ridurre il carico di studio a fine corso dei frequentanti si può valutare un eventuale esame intermedio (prova parziale) in forma scritta. Le parti della prova intermedia, prevista solo per chi frequenta, sono escluse dall'esame finale.

Ricevimento studenti

Al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a unali@uniss.it e nell'oggetto specifichi la frase *studente economia*. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

STATISTICA (Corso A e Corso B)

Docente: Prof.ssa Lucia Pozzi (modulo A) – Prof. ssa Maria Giovanna Gonano (modulo B)

Corso di laurea: Economia – Economia aziendale

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi:

INSEGNAMENTI

La prima parte del corso verte sui metodi della statistica descrittiva, allo scopo di esaminare i concetti e le tecniche principali per la raccolta, l'elaborazione e lo studio dei dati relativi ad un'indagine statistica. La seconda parte è dedicata all'introduzione dei metodi d'inferenza statistica.

Programma:

Nozioni introduttive. Il piano di rilevazione dei dati. Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche. I rapporti statistici. Le medie e la variabilità. La concentrazione. Le relazioni statistiche tra caratteri. Cenni sul calcolo combinatorio e delle probabilità. Le distribuzioni campionarie. Procedimenti d'inferenza.

Testi consigliati:

Borra Simone - Di Ciaccio Agostino, *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*, Mc Graw Hill, 2004.

Ulteriori letture di approfondimento

PICCOLO D., *Statistica*, il Mulino, Bologna, 1998.

Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

STATISTICA

Docente: Prof. Edoardo Otranto

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia)

Crediti: 10

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

Oggetto del corso:

Il corso è diviso in due parti. La prima parte verte sui metodi della statistica descrittiva, allo scopo di esaminare i concetti e le tecniche principali per la raccolta, l'elaborazione e lo studio dei dati relativi ad un'indagine statistica. Più in dettaglio, verranno analizzati il piano di rilevazione dei dati, le distribuzioni statistiche e le rappresentazioni grafiche, le misure di posizione, variabilità e forma, le relazioni statistiche tra caratteri.

La seconda parte è dedicata all'introduzione dei metodi d'inferenza statistica; dopo una breve introduzione sui concetti fondamentali del calcolo delle probabilità, verranno affrontate le distribuzioni campionarie ed i problemi di stima puntuale, gli intervalli di confidenza, la verifica delle ipotesi, il modello di regressione.

Testo consigliato:

D. M. Levine, T. C. Krehbiel, M. L. Berenson, *Statistica*, Apogeo, ultima edizione.

Testo di utile consultazione:

Domenico Piccolo, *Statistica per le decisioni*, il Mulino, Bologna, 2004.

Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative:

Dott. Massimo Esposito.

STATISTICA DEL TURISMO

Docente: Prof. Edoardo Otranto

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Obiettivi:

Il corso mira a fornire allo studente le nozioni base per la comprensione dei principali strumenti per la misurazione dei flussi turistici e per l'elaborazione ed interpretazione dei dati sul turismo.

Programma:

Dopo una prima parte di richiami di statistica base, di analisi delle serie storiche e di metodi di campionamento, gli argomenti che verranno affrontati più in dettaglio saranno:

La statistica e il fenomeno turistico

La misura statistica del turismo

Le fonti statistiche italiane sul turismo

Le fonti statistiche internazionali sul turismo

Misure indirette dei fenomeni turistici

Testo consigliato:

Pasetti P., *Statistica del Turismo*, Carocci Editore, 2002

Modalità prova d'esame:

Prova orale.

INSEGNAMENTI

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

STORIA DELLE CRISI FINANZARIE

Docente: Prof. Marco Breschi

Corso di Laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi

Programma

Testi consigliati

Modalità prova d'esame

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

STORIA ECONOMICA

Docente: Prof. Marco Breschi

Corso di Laurea: Economia – Economia aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi

Acquisizione di una visione diacronica dei caratteri strutturali dell'economia italiana nel lungo periodo che va dal X secolo alla metà del Novecento.

Programma

Scegliendo come prospettiva privilegiata il tema del rapporto tra risorse e popolazione, i principali temi affrontati durante le lezioni saranno: la dotazione di risorse naturali, l'andamento della popolazione, i caratteri e il movimento della produzione per settori, il movimento dei redditi, la domanda, economie tradizionali e sviluppo economico moderno.

Testi consigliati

Appunti dalle lezioni e letture consigliate durante lo svolgimento del corso. Per un utile orientamento:

P. Malanima, *L'economia italiana. Dalla crescita medievale alla crescita contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2003.

Testi d'esame per i non frequentanti:

- P. Malanima, *L'economia italiana. Dalla crescita medievale alla crescita contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2003. (Tutti i capitoli. Consultare l'Appendice per apprezzare le modalità seguite dall'autore nel ricostruire le serie storiche illustrate nel volume).

- V. Zamagni, *Introduzione alla storia economica d'Italia*, Bologna, il Mulino, 2005 (i capitoli II- III-IV).

Modalità prova d'esame

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova scritta, che può essere integrata da una parte monografica opzionale, dedicata all'approfondimento di alcune tematiche relative alla storia economica della Sardegna, sulla scorta di letture e materiali indicati dal docente.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE

Docente: Prof. Ludovico Marinò

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi:

Il corso è orientato ad approfondire i principi e le metodologie che caratterizzano le scelte di strategia e politica finalizzate al governo delle aziende. Partendo dalle principali impostazioni teoriche presenti nell'ambito degli studi di strategic management, saranno in particolare analizzati (anche attraverso lo studio di casi) gli elementi costitutivi delle strategie aziendali, le diverse tipologie, la delimitazione del perimetro strategico delle imprese, i principali strumenti di decision making, la formulazione l'implementazione e il controllo delle scelte strategiche. Infine, saranno studiate le più recenti impostazioni teoriche con particolare riferimento alla riconfigurazione dei sistemi di creazione del valore. La finalità formativa è di creare capacità e competenze specifiche per il supporto all'area di governo delle aziende.

Programma del corso:

Il concetto di strategia aziendale: definizioni a confronto; il sistema aziendale delle idee; il governo dell'impresa tra "managerialità" ed "imprenditorialità"; il concetto di "mission" e l'orientamento strategico dell'azienda; le politiche di gestione e pianificazione aziendale; la pianificazione strategica: principi e strumenti; le strategie di sviluppo interno e le forme organizzative; la creatività e la gestione strategica dell'azienda; l'analisi SWOT; le "condizioni" che determinano il successo dell'azienda; l'individuazione dell'assetto strategico dell'impresa; il modello BCG; la formula imprenditoriale; le differenti tipologie di strategia (diversificazione, risanamento, partnership, etc.); i livelli di strategia

INSEGNAMENTI

(corporate; a livello di ASA, strategie funzionali); l'analisi strategica a livello di ASA nella prospettiva statica; l'analisi strategica a livello di ASA nella prospettiva dinamica; le matrici di portafoglio e le opzioni strategiche; l'economia della riconfigurazione: la nascita di una nuova logica strategica; il principio della densità e la dematerializzazione; la condizione di "prime mover" come mentalità di creazione del valore; presentazione ed analisi di casi aziendali.

Parte speciale (Ciclo di seminari integrativi)

Analisi del sistema produttivo sardo. I principali settori economici. Dimensioni e caratteristiche peculiari. I distretti industriali. I sistemi produttivi locali. Le nuove sfide della globalizzazione. Analisi dei competitor internazionali. I settori innovativi emergenti.

Sistema infrastrutturale e dei servizi all'economia. La condizione geografica: limiti e opportunità. Le aree produttive. I servizi alle imprese. Gli sportelli unici. Il sistema dei trasporti e dei servizi finanziari agevolati. I rapporti con il mondo della ricerca. Le rappresentanze di interesse.

Le politiche economiche per il mezzogiorno e la Sardegna. Gli interventi straordinari: dalla Legge di rinascita alla Programmazione Negoziata. Le diverse tipologie di intervento: Patti territoriali, Contratti d'area, Accordi e Contratti di programma. Gli Accordi di programma quadro tra Stato e Regione. I nuovi Piani strategici di sviluppo territoriale.

Le politiche economiche dell'unione europea per le regioni in ritardo di sviluppo. I fondi strutturali. I parametri di incentivazione. L'esperienza recente del periodo 2000-2006. Il modello della Progettazione Integrata. L'allargamento dell'Unione Europea e il riassestamento degli interventi straordinari. L'uscita dall'obiettivo 1 e le nuove condizioni agevolative. Il ruolo delle autonomie e delle organizzazioni locali e regionali. I nuovi agenti dello sviluppo.

Testi d'esame:

Bertini U., *Scritti di politica aziendale*, Terza edizione ampliata, Torino, Giappichelli, 1995.

Invernizzi G. (a cura di), *Strategia e politica aziendale: testi*, Milano, McGraw-Hill, 2004 (ad esclusione dei capp. 3, 9, 11, 12, 13, 14, 16 e 17).

Normann R., *Ridisegnare l'impresa*, Milano, Etas, 2002. Parte prima e Parte seconda, (ad esclusione del Paragrafo 6).

Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

Testi di consultazione:

V. Coda, *L'orientamento strategico dell'impresa*, Torino, UTET, 1988.

G. Donna, *L'impresa competitiva. Un approccio sistematico*, Milano, Giuffrè Editore, 1992.

Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: nei giorni di lezione ed inoltre nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà (Serra Secca) e presso il DEIR. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative:

Dott. Federico Rotondo: casi aziendali

Dott. Marco Tarantola: seminari integrativi

STRATEGIE D'IMPRESA

Docente: Prof. Daniele Porcheddu

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà, tra le altre cose:

- saper identificare il contributo che la strategia può fornire ai risultati positivi delle imprese
- saper descrivere le origini e lo sviluppo della strategia di business
- saper riconoscere i molteplici ruoli della strategia all'interno dell'organizzazione
- riuscire ad identificare le principali caratteristiche strutturali di un settore e la loro influenza sulla concorrenza e sulla redditività
- essere capace di spiegare il ruolo delle risorse e delle competenze come base della formulazione strategica
- saper discutere l'evoluzione dell'impresa e riconoscere le innovazioni organizzative fondamentali che hanno dato forma alle imprese moderne
- essere in grado di individuare le circostanze in cui un'impresa può creare un vantaggio competitivo sui suoi rivali
- saper riconoscere i differenti stadi del ciclo di vita del settore e comprendere i fattori che determinano il processo di evoluzione del settore
- riuscire ad individuare le principali determinanti delle strategie di diversificazione settoriale

Programma:

Parte istituzionale

Le imprese e il problema strategico. I concetti di base della direzione strategica. Strategie e strutture organizzative. L'analisi del vantaggio competitivo. Le strategie di business in diversi contesti competitivi. Le strategie di gruppo e le ristrutturazioni del corporate.

Parte applicativa:

Studio di casi aziendali: illustrazione e discussione di problemi e soluzioni strategiche con riferimento alle imprese del cluster dell'*information and communication technologies* (ict) in Sardegna.

Modalità prova d'esame:

L'esame prevede una prova scritta strutturata sotto forma di test con una serie di domande a risposta a perta ed un certo numero di domande a risposta multipla.

Testi consigliati:

GRANT, R.M., *L'analisi strategica per le decisioni aziendali*, Il Mulino, Bologna, 1999 (nuova edizione).

FERRUCCI, L., PORCHEDDU, D., *La new economy nel Mezzogiorno. Istituzioni e imprese tra progettualità e contingencies in Sardegna*, Il Mulino, Bologna, 2004.

Ulteriori letture di approfondimento:

FERRUCCI L. (2000), *Strategie competitive e processi di crescita dell'impresa*, Angeli, Milano.

INSEGNAMENTI

BESANKO D.ET AL. (2001), *Economia dell'industria e strategie d'impresa*, Utet, Torino.

Ricevimento studenti: al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a daniele@uniss.it.

TECNICA PROFESSIONALE

Docente: Prof. Ludovico Marinò

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Obiettivi:

Il corso è orientato ad approfondire alcune tra le principali tematiche della tecnica professionale, analizzate sotto il profilo economico aziendale e contabile. Vengono particolarmente approfonditi i principi e i metodi di valutazione d'azienda, unitamente all'analisi introduttiva delle operazioni ed allo studio dei principi e delle tecniche di business planning, al fine di creare competenze e capacità specifiche per la libera professione e la consulenza in campo aziendale.

Programma:

La valutazione d'azienda: principi generali

Il concetto di capitale economico e i metodi di valutazione

Principi e criteri di determinazione del tasso di capitalizzazione

I metodi reddituali: metodo reddituale semplice e complesso

Principi e metodi di determinazione dei flussi reddituali

I metodi patrimoniali semplici e complessi

Principi di valutazione per la stima a valori correnti

I metodi misti

L'avviamento

I metodi innovativi: cenni

I metodi finanziari: principi generali

Il business plan: inquadramento teorico

Principi e tecniche di business planning

Le operazioni straordinarie: principi generali

La trasformazione: problematiche contabili e fiscali

La fusione e la scorporazione: problematiche contabili e fiscali

La liquidazione volontaria: problematiche contabili e fiscali

Testi consigliati:

Bianchi Martini S. et al., *Introduzione alla valutazione del capitale economico: criteri e logiche di stima*, Milano, Angeli, 2000

Materiale didattico integrativo fornito dal docente

Testi di utile consultazione:

Caramiello C., *Ragioneria ed economia aziendale*, vol. III (*Ragioneria applicata e professionale*), Milano, Mursia, 1993.

Poddighe F. (a cura di), *Manuale di tecnica professionale*, Padova, Cedam, 2004 (Cap. II, III, IV)

Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: nei giorni di lezione ed inoltre nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà (Serra Secca) e presso il DEIR. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

TECNICHE DI PREVISIONE PER L'ECONOMIA

Docente: Prof. Edoardo Otranto

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti base per la previsione delle serie storiche economiche, con particolare riferimento ai modelli della classe ARIMA. Particolare considerazione sarà posta sugli aspetti applicativi, con esempi di carattere economico da svolgere con l'utilizzo di software statistici.

Programma:

Introduzione: cosa è una serie temporale, esempi grafici, obiettivi

Approccio classico ed approccio moderno (cenni)

Componenti di una serie storica e loro interpretazione, esempi grafici

Modelli di combinazione delle componenti

Trasformazione delle serie

Metodi per l'estrazione delle componenti

Modelli ARIMA

Previsioni con i modelli ARIMA

Caratteristiche statistiche delle serie finanziarie

Modelli ARCH-GARCH (cenni)

Previsione della volatilità

INSEGNAMENTI

Testo consigliato:

Di Fonzo T., Lisi F., *Serie storiche economiche. Analisi e applicazioni statistiche*, Carocci Editore, 2005.

Testi di utile consultazione:

Hamilton J. D., *Time Series Analysis*, Princeton University Press, New Jersey, 1994. Ed. Italiana *Econometria delle Serie Storiche*, a cura di B. Sitzia, Bologna: Monduzzi Editore, Bologna, 1995.

Piccolo D., *Introduzione all'Analisi delle Serie Storiche*, NIS, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1990.

Piccolo D., Vitale C., *Metodi Statistici per l'Analisi Economica*, Il Mulino, Bologna, 1981.

Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

TECNOLOGIA E QUALITA' DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Prof. Mario Andrea Franco

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Programma:

Materie prime, cicli tecnologici e dinamiche produttive

Risorse e riserve

Processi tecnologici e gestione dell'innovazione tecnologica

Tecnologie e loro impatto sull'ambiente

Materiali innovativi

Principi della qualità

Enti di normazione

Certificazione dei sistemi di qualità

Certificazioni ambientali

Certificazioni di prodotto

Testi consigliati:

Chiacchierini E., Lucchetti M.C., *Materie prime: trasformazione ed impatto ambientale*, Ed. Kappa, 1997

Lazzarin R., *La rivoluzione elettrica*, Ed. D. Flaccovio, 2005

Chiacchierini E., *Tecnologia e produzione*, Ed. Kappa, 2003

Pastore M., Rudan M., *Sistemi di gestione integrati*, Pitagora editrice Bologna, 2006

Carotti A., Benedetti P., *Materiali avanzati e compositi*, Pitagora editrice Bologna, 1999.

Durante il corso saranno fornite delle dispense.

Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: il giovedì dalle 16.30 alle 18.30 presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Prof. Alessio Tola

Corso di laurea: Economia aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Programma:

Tecnologia e innovazione tecnologica. Le tecnologie dell'attuale rivoluzione. Ciclo di vita di una tecnologia. Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie. Parchi scientifici e tecnologici. Trasferimento di tecnologia. Sviluppo tecnologico nel settore dell'elettronica e dell'informatica. Le biotecnologie: definizione e campi di applicazione. Qualità e controllo di qualità nei processi produttivi. Materie prime: risorse e riserve. Risorse energetiche e tecnologia delle fonti di energia. Tecnologie ed impatto ambientale.

Testi consigliati:

CHIACCHIERINI E., *Tecnologia e produzione*, Ed. Kappa, Roma, ultima edizione disponibile

CHIACCHIERINI, LUCCHETTI M. L., *Materie prime trasformazione ed impatto ambientale*, Kappa, Roma, ultima edizione disponibile.

MORGANTE A., *Tecnologia dei cicli produttivi*, Monduzzi, Bologna, ultima edizione disponibile.

Dispense distribuite a lezione.

Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

Ricevimento: il giovedì dalle 16.30 alle 18.30 presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

TEORIA DELLA FINANZA E FINANZA AZIENDALE

Docente: Prof. Roberto Mazzei

INSEGNAMENTI

Corso di laurea specialistica: Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati finanziari

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: primo semestre

Obiettivi

Programma

Testi consigliati:

Modalità prova d'esame

Prova scritta.

Ricevimento: al termine delle lezioni. Negli altri periodi dell'anno consultare le bacheche. I collaboratori ricevono il mercoledì dalle 15.30 presso il D.E.I.R. in Via Sardegna, 58. Per e-mail sempre a rmazzei@uniss.it. Oltre ad utilizzare il normale ricevimento gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione.

TEORIA E TECNICA DELLA QUALITÀ'

Docente: Prof.ssa Gavina Manca

Corso di laurea: Economia aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: primo semestre

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche degli strumenti a disposizione delle aziende per il raggiungimento ed il miglioramento della qualità. In particolare verrà affrontato lo studio delle norme per la certificazione di sistema e di prodotto, riconosciute in ambito europeo ed internazionale. Verranno inoltre presentati casi pratici di applicazione di tali norme nelle aziende manifatturiere e di servizi.

Programma:

Parte I

Definizioni e terminologia della qualità. L'importanza della qualità e le attese del consumatore. I riferimenti istituzionali di normalizzazione e di accreditamento. Gli strumenti operativi della qualità in Italia. Le norme EN 45000. I requisiti di qualità dei prodotti e la certificazione dei prodotti.

Parte II

Il Sistema di Gestione della Qualità nell'industria e nei servizi. I requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000. L'allestimento del Sistema di Gestione della Qualità in azienda e la certificazione. Gli aspetti economici della qualità.

Testi consigliati:

BARBARINO F. – UNI EN ISO 9001:2000 qualità, sistema di gestione per la qualità e certificazione – Il sole 24 ore 2001 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

La norma UNI EN ISO 9001:2000 (disponibile presso la sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Dispense distribuite a lezione e disponibili presso lo studio della Prof.ssa Manca (Dipartimento di Chimica, Via Vienna 2, stanza 309).

Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:

CHIARINI A., Sistemi qualità in conformità alle norme ISO 9000 – Franco Angeli, 1999 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

BARBARINO F. C., LEONARDI E., ISO 9000 Sistema qualità e certificazione- come sviluppare e documentare il sistema qualità- Il sole 24 ore Libri, 1998. (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

GALGANO A., La Qualità Totale, Il sole 24 ore Libri, 1990 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Colonna F., La fabbrica nera, Nuovo Studio Tecna, 1998 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: dopo l'orario di lezione ed il giovedì dalle 16.30 alle 18.30, presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

TEORIA E TECNICA DELLA QUALITÀ'

Docente: Prof.ssa Gavina Manca

Corso di laurea: Economia e imprese del turismo (Olbia) (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche degli strumenti a disposizione delle aziende per il raggiungimento ed il miglioramento della qualità. In particolare verrà affrontato lo studio delle norme per la certificazione di sistema e di prodotto, riconosciute in ambito europeo ed internazionale. Verranno inoltre presentati casi pratici di applicazione di tali norme nelle aziende manifatturiere e di servizi.

Programma:

Parte I

INSEGNAMENTI

Definizioni e terminologia della qualità. L'importanza della qualità e le attese del consumatore. I riferimenti istituzionali di normalizzazione e di accreditamento. Gli strumenti operativi della qualità in Italia. Le norme EN 45000. I requisiti di qualità dei prodotti e la certificazione dei prodotti.

Parte II

Il Sistema di Gestione della Qualità nell'industria e nei servizi. I requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000. L'allestimento del Sistema di Gestione della Qualità in azienda e la certificazione. Gli aspetti economici della qualità.

Testi consigliati:

BARBARINO F. – UNI EN ISO 9001:2000 qualità, sistema di gestione per la qualità e certificazione – Il sole 24 ore 2001 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

La norma UNI EN ISO 9001:2000 (disponibile presso la sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Dispense distribuite a lezione e disponibili presso lo studio della Prof.ssa Manca (Dipartimento di Chimica, Via Vienna 2, stanza 309).

Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:

CHIARINI A., Sistemi qualità in conformità alle norme ISO 9000 – Franco Angeli, 1999 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

BARBARINO F. C., LEONARDI E., *ISO 9000 Sistema qualità e certificazione- come sviluppare e documentare il sistema qualità-* Il sole 24 ore Libri, 1998. (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru").

GALGANO A., *La Qualità Totale*, Il sole 24 ore Libri, 1990 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Colonna F., *La fabbrica nera*, Nuovo Studio Tecna, 1998 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: nel semestre di lezione dopo l'orario di lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Stefania Secchi.

TEORIA E TECNICA DELLA QUALITA' (corso avanzato)

Docente: Prof.ssa Gavina Manca

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

Crediti: 5

Anno di corso: secondo

Periodo: secondo semestre

Obiettivi:

Durante il corso verranno approfondate le tematiche della Gestione della Qualità sul modello del miglioramento continuo riconosciuto per essere un metodo molto efficace di conduzione dell'Impresa, sia privata quanto pubblica.

Gli studenti potranno acquisire durante il percorso formativo le conoscenze normative e tecniche per pianificare e implementare un Sistema Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente in diversi settori: dalla produzione industriale ai servizi alle imprese fino ai servizi al cittadino e alla scuola.

Programma

Le metodologie e le tecniche per la qualità applicate nelle imprese pubbliche e private.

L'integrazione dei sistemi di gestione per la sostenibilità: i Sistemi di Gestione Ambientale, i Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza, i Sistemi di Gestione per l'Etica

La metodologia Six Sigma

Testi consigliati:

Dispense distribuite a lezione.

Studio Verna Società Professionale, *Gestione della qualità per studi professionali e Vision 2000*, Ed. Il Sole 24 ore, 2004.

Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Ricevimento: dopo l'orario di lezione ed il giovedì dalle 16.30 alle 18.30, presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.
